IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 7
LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Lista di Eichman» € 5,90; «Storia della Shoah» € 14,90; «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

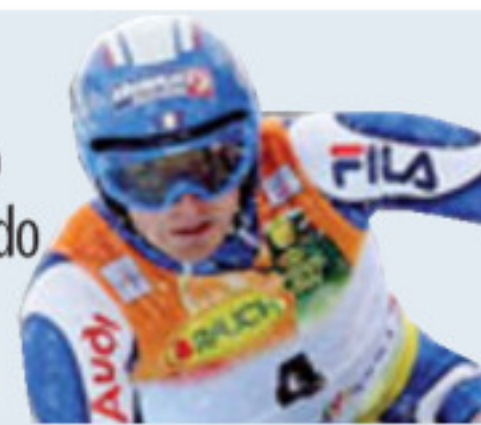
Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

TUTTO SPORT

Calcio
L'Inter vince 2-1 il derby ed è già fuga da scudetto Udinese, un punto a Siena
SERVIZI ALLE PAGINE IV E V

Calcio
Dopo il pareggio amaro con Sassuolo, l'Unione aspetta la Salernitana
SERVIZI ALLA PAGINA III

Basket B2
L'Acegas batte Moncalieri e torna in zona play-off
SERVIZI A PAGINA XIV

Sci
Nello slalom flop azzurro Torna la Coppa del Mondo con le donne a Tarvisio
SERVIZI ALLA PAGINA XX

L'OPPOSIZIONE: BASTA CON GLI SPOT. E LA LEGA RILANCIA LA CASTRAZIONE CHIMICA

Stupri choc, il governo prepara un decreto

Nel prossimo Cdm un testo con divieto di arresti domiciliari. Nuova violenza a Milano

Il ministro Maroni

ROMA Stop ai domiciliari e certezza della pena per gli stupratori. Sotto la spinta degli ultimi episodi di violenza sessuale, il governo annuncia una stretta anti-stupri. Le misure - un decreto legge, da approvare al prossimo Consiglio dei ministri - anticipano alcune delle norme contenute nel disegno di legge sulla sicurezza. Lo ha anticipato il ministro dell'Interno Roberto Maroni.

● *A pagina 3*

GENOVA
Tifoso rossoblù investito dal pullman della Fiorentina: è in fin di vita
SERVIZIO A PAGINA 4

GIUSTIZIA
L'allarme dell'Anm: procure al collasso sempre più difficile svolgere le indagini
SERVIZIO A PAGINA 2

VATICANO
Olmert conferma la visita del Papa: in maggio sarà in Israele
SERVIZIO A PAGINA 2

■ BERLUSCONI E LA COSTITUZIONE

QUELLA CARTA CHE CI GARANTISCE

di CORRADO BELCI

Dobbiamo essere grati a Berlusconi per l'insistenza con la quale continua a chiarire - a chi ancora non l'avesse capito - quale sia lo spessore della sua cultura storico-costituzionale. Per lui - e non è la prima volta che lo dice - la Costituzione italiana risente dell'influenza filo-sovietica dei partiti di quel tempo: nessuna meraviglia, dunque, se oggi c'è chi la vuol cambiare.

È difficile intuire se - come si suol dire - il premier "lo sia" o "se lo faccia", cioè se davvero pensi quello che dice o se getti sulla testa della gente frasi propagandistiche ad effetto, contando sulla forza d'inerzia della paura comunista.

Da qualunque parte la si voglia prendere, la tesi della costituzione filo-sovietica - che ha solo il pregio dell'originalità, nel senso che non ha precedenti - non solo inciampa nelle più vistose contraddizioni ma suscita anche diffusa ilarità (mista a preoccupazione).

Prendiamola dal versante dell'ordinamento. Se la Costituzione italiana manifesta un eccesso di centralità parlamentare a scapito del potere esecutivo, non pare che la Costituzione sovietica (si riferisce a quella staliniana del 1936?) abbia sofferto molto di questo squilibrio, dal momento che i poteri di Stalin - come nessuno dubita - erano quelli di un dittatore.

Proprio perché uscita da un periodo di dittatura, sperimentato con il fascismo, la Costituzione repubblicana ha mostrato di temere gli eccessi del potere esecutivo e li ha circondati di garanzie, di equilibri e di una rigorosa (e preziosa) distinzione dai poteri legislativo e giudiziario.

Berlusconi ha invece una concezione piuttosto proprietaria e assai poco parlamentare della democrazia: chi vince le elezioni per l'esecutivo piglia tutto e non deve avere fra i piedi il fastidio di contropoteri o dell'opposizione parlamentare. È una visione aziendale del Paese: l'azienda Italia o il sistema Italia, come si preferisce. Nessuno ancora gli ha spiegato quale è la differenza tra il gestire un'azienda (magari la propria) e guidare una comunità.

● *Segue a pagina 2*

Alemanno alla Foiba, l'opuscolo della polemica

Distribuito agli studenti il testo di Albertini. Il sindaco di Roma: ritiratelo

La visita del sindaco Alemanno alla Foiba di Basovizza

IMMATRICOLAZIONI IN CADUTA

Mille posti di lavoro a rischio in regione per il crollo dell'auto

I concessionari stimano una perdita del 30% a gennaio rispetto al 2008

TRIESTE Rischia di costare attorno ai mille posti di lavoro, di cui l'80% dipendenti, la crisi auto nel Friuli Venezia Giulia, secondo le stime dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, Svimez, che ha condotto a livello nazionale un'inchiesta sulle ripercussioni della crisi dell'auto in tutte le Regioni italiane, valutando al perdita del Pil, dell'occupazione dipendente e dell'occupazione totale nel settore. Per quanto riguarda il Fvg, anche tenendo conto che la flessione del mercato non è alle cifre nazionali da depressione (il crollo delle immatricolazioni nel primo mese del 2009 è stimato sul 40%) certo non si può parlare di periodo roseo: i concessionari del Friuli Venezia Giulia valutano la crisi di gennaio 2009 attorno al meno 30% sugli ordini rispetto all'anno precedente.

Auto invendute

● **Orsi** *a pagina 6*

Cultura
Intervista all'astrofisica

Hack: vi accompagno nei segreti delle stelle di cui siamo figli

di FABIO PAGAN

TRIESTE «Noi siamo davvero figli delle stelle, siamo fatti degli atomi costruiti all'interno delle stelle. Sappiamo che l'Universo è essenzialmente un miscuglio di idrogeno ed elio, con impurità di tanti elementi più pesanti, compresi quelli che formano il nostro corpo: carbonio, ossigeno, azoto, fosforo... Noi siamo il prodotto di queste impurità, disperse nello spazio dall'esplosione delle supernove. E l'evoluzione darwiniana è il seguito dell'evoluzione dell'Universo».

Margherita Hack guarda con passione inalterata a quella scienza del cielo che l'Unesco ha deciso di celebrare proclamando il 2009 Anno internazionale dell'astronomia.

● *A pagina 17*

I VICINI HANNO SPENTO IL FUOCO CHE LI AVVOLGEVA

Casa in fiamme, grave un pensionato

Incendio in un edificio storico a Grozzana di Pese. Ricoverata anche la moglie

La casa incendiata

TRIESTE Marito e moglie esanimi a terra, nel cortile di casa con gli abiti in fiamme. È accaduto ieri nel primo pomeriggio a Grozzana di Pese. Ora Scipione Bernetic, 80 anni, agricoltore in pensione e sua moglie Vesna Maria Fonda, 86, sono ricoverati all'Ospedale di Cattinara. Lui accolto in rianimazione è ustionato al volto, alle braccia, alle gambe e alla schiena.

● **Ernè** *a pagina 8*

I SERVIZI ALTERNATIVI PER L'INFANZIA

La Regione finanzia i nonni-sitter

TRIESTE Nonni sitter, «Tagesmutter», asili condominiali e privati, micronidi. La famiglia potrà diventare «impresa» e, con l'appoggio finanziario della Regione, realizzare una rete di servizi per l'infanzia alternativi all'asilo nido, alla scuola materna o alla baby sitter. La nuova legge per la famiglia è ormai in dirittura d'arrivo - la giunta regionale, come annuncia l'assessore alle Politiche per la famiglia, Roberto Molinaro, intende licenziarla «entro marzo» - e contiene molte novità, tra le quali i «progetti familiari» a cui destina un milione di euro già nel 2009.

● *A pagina 7*

La pulizia delle strade sul pc di casa

Il Comune mette in rete il calendario dello spazzamento di 1320 vie cittadine

TRIESTE Il marciapiedi sotto casa è invaso dalle cartacce? D'ora in poi, per sapere quando verrà ripulito, non servirà più tempestare di telefonate gli uffici municipali o inseguire gli operatori ecologici avvistati qualche isolato più in là. Basterà invece collegarsi al sito del Comune e visualizzare i dettagli dell'attività di spazzamento e lavaggio delle strade. L'amministrazione Dipiazza ha infatti deciso di pubblicare on line l'elenco delle 1320 vie cittadine e la frequenza con cui ciascuna di esse viene interessata dalle operazioni di pulizia, affidate alle ditte e alle cooperative che lavorano in appalto per conto dell'Acegas-Aps. Una novità che risponde innanzitutto ad un'esigenza di maggior trasparenza.

Pulizia strade in centro

● *A pagina 10*

PICCOLE IMPRESE

Credito difficile, a Trieste le richieste al Confidi sono cresciute del 20%

TRIESTE Una crescita del 20 per cento nell'ultimo anno. Ma il dato pare destinato ad aumentare, e non di poco, nel prossimo biennio. Gli effetti della crisi economica globale hanno iniziato a farsi sentire sulle imprese locali da qualche mese ormai e non sembra che le difficoltà siano destinate a diradarsi in tempi brevi: ecco perché continua a salire il numero di imprenditori locali che si rivolgono al Confidi di Trieste, richiedendone la garanzia finanziaria per ottenere dalle banche anticipi, mutui e fidi. Soldi, in sintesi, per riuscire a dare linfa alle rispettive attività. In pochi, ormai, hanno infatti la possibilità di esibire con gli istituti di credito un patrimonio tale da azzerare il rischio di insolvenze.

● **Unterweger** *a pagina 9*

POLEMICA SULLA STORIA

Il viaggio delle scuole romane nella civiltà istriano-dalmata termina scatenando le proteste di alunni e professori

Foibe, Alemanno censura l'opuscolo di Albertini

Il libro aveva sulla copertina un uomo legato con il filo di ferro ad una falce e martello

TRIESTE Finisce con la consapevolezza di portare a casa un pezzo di storia che nemmeno i libri ancora raccontano adeguatamente, e tra qualche polemica, poi smorzata, il viaggio nella civiltà istriano-dalmata organizzato dal Campidoglio per 196 studenti delle scuole romane.

A scatenare gli animi di numerosi studenti e professori, un opuscolo distribuito sabato sera dal Campidoglio al termine dell'incontro tra il sindaco Gianni Alemanno, l'assessore capitolino alla Scuola, Laura Marsilio e gli studenti, in cui, sulla quarta di copertina, è disegnato un uomo legato con il filo di ferro ad una falce e martello. Titolo del depliant «1945 la nascita dello stato comunista jugoslavo: la logica del terrore», di Paolo Sardos Albertini, della Lega Nazionale, principale associazione degli esuli.

L'ora tarda di ieri non ha permesso a studenti e insegnanti di leggerlo. Ma stamani qualcuno ha tuonato contro quell'immagine: «Non è un'immagine all'insegna della pacificazione - dice indicandola la professoressa di filosofia e storia al Convitto nazionale Silvia Fasciolo - è un'immagine che si commenta da sola ma confido nello spirito critico dei nostri ragazzi». Sulla stessa linea la professoressa di storia del Marco Polo: «Non è un'immagine di conciliazione».

Anche gli studenti vogliono dire la loro, come Andrea dello Scientifico Newton: «Mi sono rifiutato di leggerlo. Il viaggio è stato bello ma si è concluso con un colpo basso squallido».

Due momenti della visita del sindaco Alemanno con i ragazzi delle scuole di Roma alla Risiera di San Sabba (Foto Lasorte)

Stefano del Galileo Ferraris prova a dare una spiegazione: «Forse chi l'ha scritto voleva dare il senso di ciò che hanno passato gli esuli ma, essendo la falce e il martello un simbolo usato anche ai giorni nostri, non mi è sembrata una buona idea. Il sindaco Alemanno ha detto che dobbiamo essere uniti nella diversità, ma quest' immagine evoca odio e non è coerente con ciò che ci è stato detto in questi giorni».

Immediata la reazione di Alemanno che, in viaggio verso Roma, ha chiesto di ritirare l'opuscolo «perchè non adatto come materiale didattico. Lo sostituiremo con il libro che avevamo scelto originariamente di dare agli studenti ma che non è mai arrivato. In ogni caso - conclude - non l'avevo letto, è rimasto sul tavolo ieri sera e per errore è stato distribuito».

Si giustifica l'assessore Marsilio: «Abbiamo avuto lo scrupolo di dare qualcosa agli studenti visto che non era arrivato il libro che volevamo regalare loro. Comunque il nostro è un work in progress, abbiamo solo l'intento di migliorare. Oltre a coinvolgere le associazioni - conclude - chiameremo anche storici».

Molti studenti, infine, si sono chiesti il perchè del fatto che il delegato del sindaco per la memoria, Claudio Procaccia, sia arrivato soltanto ieri a Trieste «quando praticamente la sua presenza non era più necessaria».

Polemico Francesco Storace, segretario nazionale e capogruppo in Campidoglio de La Destra. «Perchè al sindaco di Roma da fastidio che un opuscolo associ la tragedia delle foibe al comunismo? Pure su questo fa marcia indietro? Ma dove ha intenzione di arrivare con la falsificazione della Storia?».

L'autore: «Non è un volume propagandistico, ha valore didattico»

TRIESTE «L'opuscolo 1945. La nascita dello Stato comunista jugoslavo: la logica del terrore» ha valenza didattica, non è un testo propagandistico, perchè porta tutta una serie di argomentazioni a suffragio delle varie interpretazioni sulle foibe, arrivando poi a quella che io ritengo l'interpretazione corretta»: a sostenerlo è l'autore dell'opuscolo, Paolo Sardos Albertini, presidente della lega Nazionale di Trieste.

Interpellato dall'Ansa a proposito della polemica sorta dopo la distribuzione dell'opuscolo agli studenti romani che in questi giorni hanno partecipato al viaggio nella civiltà istriano-dalmata, insieme al sindaco della capitale, Gianni Alemanno, Sardos Albertini spiega che «l'interpretazione corretta delle foibe è quella di un'operazione di Stato, cioè gestita dal Partito comunista jugoslavo con finalità ben precise. Ci sono le prove - prosegue il presidente della Lega nazionale - che i titini arrivavano a Trieste con gli elenchi delle persone da infoibare. Non era casuale».

«La conclusione a cui io pervengo - continua Sardos Albertini - è che era un'operazione ben motivata, nel senso che la Jugoslavia aveva appetiti territoriali di arrivare fino al Tagliamento. Per raggiungere questi obiettivi, era necessario provocare la partenza degli italiani e lo strumento delle foibe era uno strumento di terrore che doveva giocare a questo scopo, come poi puntualmente è successo con l'esodo degli istriani. Il tutto esplicitato dal vice di Tito, che diceva di aver avuto questo incarico. Quindi non stiamo parlando di teorie - afferma - sono fatti storici. Io arrivo alla conclusione che le foibe sono finalizzate all'esodo ed hanno questa caratteristica di terrore che serviva allo scopo».

L'opuscolo è stato distribuito ai ragazzi dopo la visita alla Foiba di Basovizza, presso Trieste, durante la quale lo stesso Sardos Albertini aveva illustrato questi concetti. «Nel mio discorso, così come nel testo - precisa - io ho proposto le diverse letture del fenomeno delle foibe, prima di arrivare alla conclusione, prendendo in considerazione le interpretazioni pro e quelle contro. Tra l'altro, nel discorso che ho fatto ai ragazzi, ho voluto metterli in guardia che quello di cui parliamo, non è solo un fatto storico, ma di attualità. Con le foibe, ci troviamo di fronte ad un caso nel quale la politica ha fatto uso del terrore per ottenere i suoi risultati. Ma la commissione politica e terrore la stiamo vivendo anche ai nostri giorni, con il terrorismo. E quindi le mie parole - conclude il presidente della Lega nazionale - volevano avere anche una funzione di monito, sia per il presente che per il futuro».

VISITA CONCLUSA A FIUME

Il sindaco a Basovizza ma anche alla Risiera

TRIESTE «La visita al monumento della Foiba di Basovizza costituisce un elemento di completamento dello studio della storia per i nostri ragazzi. Per questo l'abbiamo inserita nel programma di visite che era stato predisposto dalla giunta Veltroni, per definirlo con una visione finalmente globale dei drammi del Novecento». Così il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha commentato la presenza di 195 studenti, in rappresentanza di 25 scuole della capitale, alla Foiba più conosciuta quella di Basovizza.

«Tutte le forme di autoritarismo vanno condannate – ha aggiunto Alemanno – perché è su questa base che va creata una memoria condivisa». A Basovizza gli studenti hanno visitato la Foiba, prestando particolare attenzione alle spiegazioni fornite loro. Tirando le somme del primo viaggio nelle foibe, che ha toccato anche i luoghi dell'orrore nazista, come la risiera di San Sabba a Trieste, Alemanno ha assicurato che «un comitato scientifico stabile ci aiuterà a definire sempre meglio le tappe di questi luoghi del ricordo affinchè tutto sia sempre oggettivo e nessuno possa avere sospetti». Per sgomberare il campo da equivoci ha ribadito: «Nello studio delle foibe non c'è nessuna volontà di fare una lettura di parte. Non siamo qui per fare il processo al comunismo. Questa tappa fa parte di un viaggio nella memoria che comincia e termina ad Auschwitz». Il sindaco ha sottolineato anche che i crimini commessi dal fascismo «sono stati sviscerati, quelli commessi dal bolscevismo e dal comunismo hanno una memoria storica che parte dal 1989, con la caduta del muro di Berlino». «Abbiamo voluto promuovere un viaggio nella memoria rivolto ai giovani studenti romani per ripercorrere il dramma delle foibe e degli esuli giuliano dalmati. Questo viaggio serve per rafforzare le nostre radici italiane, le nostre radici culturali ma anche per proiettarci verso un futuro da Europei. Il riconoscimento delle radici italiane di queste terre deve servire come un ponte fra l'Italia e la Croazia, proprio per fare in modo di costruire insieme questa comune appartenenza europea. Dobbiamo essere tanto fortemente italiani quanto fortemente europei». Queste invece le parole di Alemanno dette ieri a Fiume dove è giunto assieme ad una folta comitiva di studenti e dove ha incontrato i vertici dell'Unione italiana e della locale Comunità degli italiani.

CHIUSURA

Sono a rischio molti uffici in Italia

LA DENUNCIA DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI

Giustizia, procure scoperte e al collasso

Allarme rosso al Nord: a Gorizia manca il 60% dei sostituti

Luca Palamara

ROMA Ci sono ormai procure, come quelle per i minorenni di Caltanissetta e Reggio Calabria in cui non c'è nemmeno un sostituto,ma solo il capo dell'ufficio. E altre, come quella di Gela, dove l'unico sostituto presente su un organico di cinque persone, sta per andar via, assieme a due colleghi «prestati» temporaneamente da altri uffici giudiziari.

Annunciato da tempo dall'Associazione magistrati, il rischio chiusura per diversi uffici requirenti sta diventando realtà, e non solo nel Mezzogiorno, visto che le procure di Pavia e Alba sono nella stessa situazione che si registra ad Enna: su 4 sostituti previsti ce n'è uno solo in servizio. E i prevedibili effetti saranno devastanti. «Non solo sarà impossibile indagare e fare i processi alle grosse organizzazioni criminali – spiega il presidente dell'Anm Luca Palamara – ma anche ai responsabili di reati comuni di allarme sociale, dalla pedofilia alla violenza sessuale. E dunque se si va avanti così, si arriverà allo sfascio totale».

IL PRESIDENTE

«Sarà impossibile indagare e fare processi, ma anche colpire i pedofili e chi fa violenza»

Che ormai si stia arrivando alla paralisi lo dice l'elenco dei posti senza titolare negli uffici requirenti pubblicato dal Csm e aggiornato al 10 febbraio. Dati impietosi: se la scopertura è già del 100% nelle procure per i minorenni di Caltanissetta e Reggio, alla procura di Gela (che ha vacanze pari all'80% per ora mitigate dalle due applicazioni) si sta arrivando allo stesso risultato. Percentuali da brivido anche per le procure di Enna e Patti (75%, mancano in ogni ufficio 3 sostituti su 4), Nicosia, Ragusa e Nuoro (67%).

E in tutta Italia sono oltre una ventina le procure nelle quali manca almeno la metà dei sostituti previsti. Tanti gli uffici del Nord con scoperture da allarme rosso: se Pavia e Alba sono al 75%, Gorizia è al 60%; mentre Vercelli, Aosta, Crema, Casale Monferrato, e Brescia (procura per i minori) sono tutte al 50%. Spesso i numeri nascondono realtà ancora più gravi, visto che non tengono conto delle toghe in aspettativa o in permesso per maternità. A Tempio Pausania la scopertura, secondo i dati del Csm, è del 50 %, ma in realtà in servizio «c'è solo il procuratore capo» riferisce Paolo Auriemma, presidente della sezione romana dell'Anm. E anche alla procura ordinaria di Caltanissetta la situazione sarebbe più tragica di quello che dicono le cifre ufficiali (44% i posti vacanti).

La ragione del problema è che sinora le carenze nelle procure venivano colmate con l'invio dei magistrati di prima nomina, ora impossibile, visto il divieto di assegnare le toghe che hanno appena superato il concorso a funzioni monocratiche, come quelle di pm o di giudice fuori da un organo collegiale.

«È incredibile che sia stato impedito ai magistrati di prima nomina di svolgere funzioni monocratiche penali - dice Auriemma che segnala il paradosso per cui una toga a inizio carriera può invece nel settore civile decidere da sola su questioni delicate e disporre persino il sequestro di un' azienda - Questa bomba ad orologeria ben programmata sta creando le condizioni di un reclutamento straordinario».

TRA LE TAPPE ANCHE LA GIORDANIA

Olmert conferma: il Papa a maggio in visita a Israele

CITTÀ DEL VATICANO Il viaggio del Papa in Terra Santa, con tappe in Giordania, Israele e Territori palestinesi, si sta progressivamente mettendo a fuoco. Dopo l'annuncio fatto da Benedetto XVI ai rabbini statunitensi lo scorso 12 febbraio, ieri la conferma della visita è stata data dal primo ministro israeliano Ehud Olmert.

«In maggio - ha detto Olmert ai cronisti, prima della seduta del Consiglio dei ministri a Gerusalemme - si svolgerà una visita importante, quella di papa Benedetto XVI».

«Il Capo dello Stato Shimon Peres - ha aggiunto Olmert - lo accompagnerà durante il soggiorno, che viene organizzato dall' ufficio del primo ministro». Quale sarà il primo ministro israeliano per quel periodo non è ancora dato saperlo, ma la diplomazia dello Stato ebraico e quella vaticana stanno definendo dettagli e condizioni del viaggio che dovrebbe avvenire tra la prima e la seconda decade di maggio.

Il papa Benedetto XVI

La visita in Terra Santa di Benedetto XVI assomiglierà molto, come scansione logistica, a quella di Giovanni Paolo II del 2000. La prima tappa sarà ad Amman, in Giordania, dove il pontefice, secondo quanto hanno confermato fonti locali cattoliche al Tg2, visiterà la New King Hussein Mosque, la nuova moschea dedicata al defunto re Hussein.

Un gesto importante, perchè nella storia ultramillenaria dei rapporti tra cattolicesimo ed Islam, sarà la terza volta che un Papa sosterà in preghiera in un luogo di culto musulmano. La prima fu con papa Wojtyla a Damasco nel 2001 e la seconda con lo stesso papa Benedetto XVI nella Moschea Blu di Istanbul nel 2006. Altra meta pontificia in Giordania sarà sul Monte Nebo, da cui Mosè, prima di morire, guardò la Terra Promessa.

In Israele, Benedetto XVI visiterà Gerusalemme: oltre ai luoghi cristiani (il Santo Sepolcro, il Monte degli Olivi, la Sala del Cenacolo) farà sicuramente sosta al Muro del Pianto.

Rimane ancora un grosso punto interrogativo sullo Yad Vashem, il museo dell'Olocausto dove è posta una targa che accusa Pio XII di silenzio sulla Shoah.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 13 febbraio 2009 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quella Carta che ci garantisce

Il decreto legge è il metodo che egli ama più di tutti per governare: il governo fa i decreti, provvedimenti provvisori, al posto del Parlamento, (quando se ne presenti la necessità e l'urgenza ma, si sa, in economia tutto è necessario ed urgente, articolo 77 della Costituzione); il Parlamento li converte entro 60 giorni e via, si procede a passo spedito, come avviene secondo la legge del mercato.

Il suo amore per i decreti legge data almeno dal 20 ottobre del 1984 quando il governo Craxi cancellò con decreto-legge (chiamato, appunto, "decreto-Berlusconi") il divieto legale alla Fininvest di trasmettere su scala nazionale i programmi definiti come locali. "Caro Bettino, grazie di cuore per quello che hai fatto - scrisse quel giorno, con amicizia, Silvio - So che non è stato facile...Spero di avere il modo di contraccambiarti."

Ecco, così si governa. Si scavalcano i giudici, si imbriglia il Parlamento, e l'efficienza trionfa.

Ma la tesi della Costituzione filo-sovietica fa acqua anche sotto altri aspetti. Prendiamo i costituenti. Sì, c'erano Togliatti e Amendola, Marchesi e Terracini; ma c'erano anche Einaudi e Benedetto Croce, De Gasperi (suo predecessore al qualche, ahimé, ama spesso richiamarsi) e Gonella, Villabruna e Orlando, Nitti e Gronchi, Moro e Fanfani. Quanti erano i filo-sovietici?

Né si può dire che fossero distratti, i costituenti. Messe a confronto fra loro le tradizioni marxista, liberale e cristiana, la mediazione - che molti studiosi hanno definito conciliazione costituzionale - è approdata ad una sintesi di principi fondamentali ispirati al personalismo comunitario, per dirla con parole semplici, alla dottrina sociale della Chiesa.

Ma quella che Berlusconi ama è una Costituzione che preveda un solo potere, comunque si chiami, da lui gestito, senza controlli, distinzioni, equilibri, opposizioni, parlamenti, corti costituzionali, tutte perdite di tempo per chi deve governare. Già visto, déjà vu, direbbero i francesi: è durata vent'anni e tutti sanno come è andata a finire.

Corrado Belci

Carabinieri davanti alla discoteca Magazzini Generali di Milano dove una ragazza peruviana è stata violentata

La violenza sulle donne

6 milioni 743 mila	7 milioni 134 mila	2 milioni 77 mila	1 milione 400 mila
le donne fra i 16 e 70 anni vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della loro vita	quelle che hanno subito o subiscono violenza psicologica	le vittime di comportamenti persecutori (stalking)	le donne vittime di violenza fisica e sessuale prima dei 16 anni

Le vittime	Gli autori	Le denunce e le condanne
64% separate e/o divorziate	70% partner	7% le violenze denunciate
46% laureate	17% conoscente	25% gli autori di violenze che vengono imputati
38% tra 25 e 34 anni	6% estraneo	1% gli autori di violenze sessuali condannati

Fonte: Istat, dati 2007 — ANSA-CENTIMETRI

IL VIMINALE ANNUNCIA IL PIANO DEL GOVERNO: ANTICIPARE I PROVVEDIMENTI DEL DDL APPROVATO IN SENATO

Sicurezza, in arrivo un decreto anti-stupri

Stop agli arresti domiciliari. Pd e Udc: «L'esecutivo ha fallito». La Chiesa: «Leggi severe ma senza emotività»

ROMA Stop ai domiciliari e certezza della pena per gli stupratori, via libera alle ronde dei cittadini per un maggiore controllo del territorio, aumento degli organici delle forze dell'ordine. Sotto la spinta degli ultimi episodi di violenza sessuale, il governo annuncia una stretta anti-stupri. Le misure - un decreto legge, da approvare al prossimo Consiglio dei ministri - anticipano alcune delle norme contenute nel disegno di legge sulla sicurezza. Lo ha anticipato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, durante un colloquio telefonico con il sindaco di Roma Gianni Alemanno. Il ddl, approdato alla Camera dopo il via libera del Senato, sarà probabilmente modificato a Montecitorio, poi dovrà tornare nuovamente a Palazzo Madama per l'ok definitivo. Il governo intenderebbe, invece, dare una risposta immediata. Da qui l'anticipo dell'entrata in vigore della norma, che rende obbligatoria la custodia cautelare in carcere per chi commette questo tipo di reati, oltre ad altre misure come il gratuito patrocinio alle vittime e alla possibilità per i sindaci di avvalersi di «ronde» di volontari non armati (vedi la scheda con le misure previste dal decreto).

Il provvedimento, secondo quanto si apprende, vuole essere un segnale forte dopo gli ultimi fatti di cronaca, con il moltiplicarsi dei casi di violenze sessuali in strada: solo nelle ultime ore i casi di Bologna, Roma e Milano. «Lunedì il ministero dell'Interno prenderà un'iniziativa molto forte, chiedendo di anticipare una serie di norme che sono garanzia della certezza della pena», ha annunciato Alemanno. Il sindaco di Roma, insieme al ministro delle Politiche comunitarie Andrea Ronchi, ha effettuato un sopralluogo al parco della Caffarella, teatro dell'ultimo stupro. Ronchi ha portato la «solidarietà del governo ad Alemanno, che sta facendo tantissimo per combattere la delinquenza». E contro le violenze sessuali, ha concluso, «il governo nelle prossime ore farà sentire la sua voce».

Mentre la Lega annuncia una raccolta di firme per la castrazione chimica degli stupratori, dall'opposizione si moltiplicano le voci di critica per l'inadeguatezza delle misure del governo, mentre dalla maggioranza si levano voci in difesa del decreto sicurezza e accuse alla magistratura, accusata di eccessivo lassismo. Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini parla apertamente di «fallimento»: «Nessuno può strumentalizzare gli atti di violenza che si ripetono nelle più grandi città italiane. Ma la frequenza con cui essi avvengono, a partire da Roma, dimostra che è giunto il momento della riflessione e dell'autocritica nella gestione della sicurezza. Le misure prese dal governo sono un fallimento o nella migliore delle ipotesi acqua fresca». Di fallimento parla anche Massimo Donadi, capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera: «Gli ultimi episodi di stupro sono terribili e dimostrano che il piano del governo per la sicurezza è fallito. Non faremo sciacallaggio come a suo tempo fece il centrodestra. È però evidente che gli spot del governo non bastano a risolvere i problemi. Questo governo da un lato fa demagogia, dall'altro taglia i fondi alle forze dell'ordine. È indispensabile, invece, aumentare finanziamenti e risorse per le forze dell'ordine». Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro accusa governo e maggioranza di «predicare bene e di razzolare male»: «Siccome con il ddl del governo per intercettare ci dovranno essere "gravi indizi di colpevolezza", di fatto sarà impossibile usare questo indispensabile strumento di indagine per la violenza sessuale».

Molto critico contro il governo che ha praticato «tagli proprio sulla sicurezza», ma pronto al tempo stesso a tendere una mano per un «piano straordinario del territorio»: questa la posizione di Marco Minniti, ministro ombra Pd dell'Interno: «C'è una vera e propria emergenza nazionale nel campo della sicurezza e in particolare per la violenza contro le donne. Si è sbagliato a sottovalutare e si sta continuando a farlo. È evidente che prima di tutto c'è un problema di controllo del territorio in aree cruciali del Paese. La strada finora perseguita non ha dato risultati». Per Minniti, occorre «un piano straordinario per il controllo del territorio a partire dalle città, impegnando le forze di polizia e dotandole, anche attraverso un decreto legge, dei mezzi e degli uomini che possano renderlo concretamente operativo».

Infine la posizione del Vaticano sull'argomento è stata espressa da monsignor Agostino Marchetto, segretario del Pontificio Consiglio per i Migranti: sì a leggi severe verso chi commette reati come lo stupro, ma «le reazioni a caldo non vanno bene» e l'emotività non deve prendere il sopravvento. «Credo sia lo Stato a dover decidere come reagire e le reazioni a caldo non sono in genere sempre le più opportune. Comprendo i sentimenti delle famiglie e dei cari, ma un governo certamente deve tener conto di un bene comune, nel contesto della ragionevolezza di una legge».

RICOSTRUITO L'IDENTIKIT DEGLI STUPRATORI DI SAN VALENTINO

Roma, caccia aperta ai due aggressori

Raid nella capitale: feriti 4 romeni. Altra violenza sessuale a Milano su una giovane boliviana

ROMA A Milano altro episodio di violenza sessuale, a Roma è caccia aperta ai responsabili delle violenze ai danni di due ragazzi, sabato sera nel parco della Caffarella. Sono stati ascoltati per quasi tutto il pomeriggio dagli investigatori della squadra mobile di Roma i due ragazzini di 14 e 16 anni, lui aggredito e lei violentata sabato sera nel parco della Caffarella.

Pronto l'identikit dei due uomini, stranieri dell'Est europeo. Ad uno dei due aggressori, con grandi sforzi, i due ragazzini hanno tentato di dare un volto: lo hanno descritto scuro e con i capelli lunghi. Ieri nuovo sopralluogo della polizia scientifica nel luogo della violenza. Trascinati dai due violentatori, i due ragazzi hanno dovuto camminare per dieci minuti prima di giungere sul luogo della violenza, un anfratto pieno di rifiuti e coperto da fitta vegetazione. Tensione nel quartiere, dove si parla di ronde notturne e di vigilanza affidata ai cittadini. E ieri c'è stato anche un raid in piena regola. Quattro cittadini romeni sono stati feriti, due in modo più serio, all'interno di un locale dove alcuni giovani a volto coperto sono entrati armati di mazze di legno. Il locale, che si trova nella zona di Porta Furba, sulla via Appia, dista poche centinaia di metri dal luogo dove sabato sera sono stati aggrediti i due fidanzatinii. Il locale, un kebab turco è solitamente frequentato da romeni e anche questa sera all'interno vi erano una decina di connazionali dei quattro feriti. Gli aggressori con il volto coperto da cappellini e passamontagna hanno infranto alcune vetrine sempre usando le stesse mazze di legno. Un raid durato alcuni istanti e poi degli aggressori nessuna traccia. Nella stessa zona poco prima si era svolta per le vie del quartiere una manifestazione di Forza Nuova per protestare contro lo stupro avvenuto nel parco della Caffarella.

Controlli di polizia al parco della Caffarella ieri a Roma a caccia di tracce degli aggressori

A Milano, intanto, è stata una studentessa di 21 anni, di origini boliviane, a subire la scorsa notte una violenza sessuale. All'uscita da una discoteca, nella zona dei «Magazzini generali», mentre attendeva un amico, la ragazza è stata avvicinata da un uomo, descritto come nordafricano, che l'ha caricata a forza su una macchina, l'ha portata in una zona appartata nel parco Forlanini, e l'ha stuprata. La ragazza, dopo la violenza, è riuscita a dare l'allarme, mentre l'uomo fuggiva. Con la scusa di avere fame, gli chiede se possono andare a comprare un panino. Non molto lontano, in viale Corsica all'altezza di via Lomellina, c'è un chiosco notturno che raggiungono in macchina. Lui scende e la chiude dentro. La giovane che dall'agitazione non riesce a sbloccare la portiera, chiama una delle amiche sul cellulare: «Sono stata violentata. Manda qualcuno». E quando lui sta per risalire, comincia a urlare per attirare l'attenzione della poca gente che, vista l'ora, si trovava in quel posto per uno spuntino. Qualcuno si avvicina. È fatta, riesce a liberarsi.

Il nordafricano capisce che la ragazza non era stata assoggettata e che è scattato l'allarme. Schizza via prima dell'arrivo dell'ambulanza e dei carabinieri.

» IN BREVE

CHIESTI ACCERTAMENTI

Bologna, il ministro Alfano apre un'indagine sul tunisino

BOLOGNA Lei è sconvolta, fredda e ammutolita. Lui è in cella di isolamento nell'infermeria del carcere di Bologna e risponde agli agenti solo con cenni del capo. Sono passate due notti dalla violenza che il presunto tunisino di 33 anni ha inflitto a una ragazzina di 15 anni nel parco di fronte casa, alla periferia di Bologna. Ma per chiarire perchè un clandestino scarcerato un mese fa si trovasse lì l'altra sera, il ministro della giustizia Angelino Alfano ha chiesto accertamenti preliminari ai suoi ispettori. Il casus belli sono le motivazioni della scarcerazione dell'uomo - che, senza documenti, ha detto di chiamarsi Jamel Moamid, mentre nell'estate scorsa diede un cognome leggermente diverso e dieci anni in meno di età - arrestato il 7 agosto per spaccio di eroina nello stesso quartiere della violenza. Poi il trasferimento nel carcere di Lanciano (Chieti) perchè quello bolognese era pieno. E il 15 gennaio la scarcerazione decisa dal Tribunale delle libertà di Bologna, secondo la questura di Bologna per revoca della custodia cautelare.

LA RICETTA DEL MINISTRO

Brunetta: «In Italia ci sono troppi corpi di polizia»

ROMA «Troppi corpi di polizia». A muovere la critica è il ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, all'indomani delle ennesime violenze sessuali, avvenute a Roma e Bologna. Parlando su Rtl 102.5 il ministro parte innanzi tutto da «cosa potrebbe fare in più lo Stato» e allora si chiede se sia proprio necessario avere tanti corpi di polizia con propri apparati e organizzazioni: «Non sarebbe preferibile - afferma - avere coordinamenti forti e non unici corpi, e poi specializzarli rispetto alle funzioni?». In questo modo «si raggiungerebbe anche, lo vedo da economista, maggiore efficienza e minori costi». Inoltre Brunetta crede anche che «le forze di polizia e i carabinieri, a cui va il nostro plauso per il lavoro che svolgono, dovrebbero stare di più per strada».

Lega e Udc chiedono la castrazione chimica

Restano i dubbi degli esperti sull'efficacia. Garattini: «Non c'è nulla che provi la sua validità»

ROMA La castrazione chimica come soluzione contro le violenze a sfondo sessuale. Dopo gli ultimi casi di cronaca, con vari stupri a danni di ragazze minorenni, ad invocarla a gran voce sono vari esponenti politici, tra i quali rappresentanti dell'Udc e il ministro per la Semplificazione normativa Roberto Calderoli (Lega Nord). Una misura, già presente in alcuni Paesi, che non convince però i medici, a partire dal farmacologo Silvio Garattini che sottolinea come al momento non vi sia alcuna evidenza scientifica circa l'efficacia di simili trattamenti.

Il farmacologo Garattini

La castrazione chimica - approvata da alcuni Stati americani ed oggi adottata in Svezia, Danimarca, Canada, Gran Bretagna e Spagna - è basata sull'uso di farmaci che bloccano gli ormoni sessuali maschili ed è appunto tesa a contrastare reati a sfondo sessuale, come stupri e pedofilia. Si tratta di una castrazione non definitiva provocata da farmaci a base di ormoni. Farmaci di questo tipo, come il ciproterone, sono analoghi dell'ormone maschile testosterone e vengono utilizzati anche nella cura di alcuni tumori. Si legano ai recettori del testosterone e in questo modo impediscono all'ormone maschile di attivarsi, neutralizzandolo. In pratica, il testosterone viene bloccato proprio come accade in una castrazione fisica, ma perchè l'effetto della castrazione chimica possa essere duraturo l'individuo dovrebbe assumere tali sostanze per molto tempo attraverso sistemi di somministrazione permanenti, come quelli a lento rilascio sottopelle.

Tuttavia, «ad oggi - sottolinea Garattini - non è stata attuata alcuna sperimentazione scientifica che provi la validità del trattamento di castrazione chimica». Inoltre, ci sarebbe un ulteriore aspetto da considerare: Un trattamento di questo tipo, spiega, dovrebbe comunque essere prolungato nel tempo e la somministrazione delle sostanze chimiche andrebbe ripetuta periodicamente nel soggetto interessato, poichè l'inibizione della pulsione sessuale terminerebbe una volta finito l'effetto del farmaco somministrato. Questo vuol dire, aggiunge l'esperto, che «sarebbe necessario garantire che il soggetto si sottoponesse nel tempo, ed in modo costante, al trattamento; una condizione alquanto difficile». Al momento, dunque, Garattini si dice «scettico» circa l'effettiva efficacia di una soluzione di questo tipo ma, precisa, «sarebbe opportuno che fosse avviata una sperimentazione in tal senso».

In Italia, il dibattito sulla castrazione chimica è iniziato negli anni '90, con il caso di Orlando Dossena che, accusato di decine di stupri, nel 1997 fu il primo a chiedere la castrazione chimica. Nel 1998 è stato presentato il primo progetto di legge sull'autocastrazione chimica. Nel 2003 si è espresso in materia il Comitato Nazionale di Bioetica, in un documento che rifiutava trattamenti sanitari obbligatori nei pedofili e la castrazione chimica ribadendo il principio della intangibilità del corpo umano anche per i pedofili già condannati.

Nel solo 2007, comunque, alla Camera e al Senato sono state presentate circa dieci proposte di legge di ulteriore inasprimento di pena per reati di pedofilia, e in alcune di queste si chiede di ricorrere proprio alla castrazione chimica per chi commette abusi sessuali sui minori.

LE ORGANIZZAZIONI FEMMINILI

Telefono Rosa: «Ormai è una vera emergenza»

ROMA Le organizzazioni femminili lo sanno bene: la violenza che subiscono le donne è soprattutto domestica. Ma gli stupri avvenuti negli ultimi giorni per le strade propongono una nuova emergenza. È «allarme stupri per strada» dice Telefono Rosa che da anni conosce il fenomeno ed assiste le vittime. «Ciò che sta avvenendo dall'inizio dell'anno - precisa la presidente Maria Gabriella Carnieri Moscatelli - mi preoccupa. Non so se è solo l'effetto di maggiori denunce ma, dal nostro osservatorio, non era mai stato rilevata una cosa simile. Ciò che mi chiedo però è: che fine ha fatto il piano sicurezza? Non funziona? Ma dove stanno le pattuglie, le colonnine col telefono annunciati?». Anche per Isabella Rauti, capo dipartimento del ministero per le pari opportunità, è «emergenza nazionale. È sempre più urgente che venga discusso in Parlamento il ddl contro la violenza sessuale». Il ddl, messo a punto dal ministro Mara Carfagna - ricorda Rauti - prevede, tra l'altro, «maggiore certezza della pena, l'inasprimento delle pene in caso di recidiva e un quadro normativo più incisivo per i reati di violenza sessuale».

TENSIONE NEL DOPOPARTITA DAVANTI ALLO STADIO FERRARIS DOPO IL PAREGGIO OTTENUTO DAI TOSCANI A TEMPO SCADUTO

Genova, tifoso travolto dal bus della Fiorentina

L'uomo, 37 anni, è ricoverato in gravi condizioni. L'incidente durante le contestazioni dell'arbitraggio

GENOVA L'amarezza per una vittoria sfuggita proprio all'ultimo istante di gara, la rabbia nei confronti dell'arbitro, accusato dalla tifoseria di casa di aver favorito gli ospiti, la contestazione all'esterno dello stadio, il pullman della squadra avversaria circondato da un gruppo di scalmanati, un tifoso che cade e viene investito dal bus.

È il drammatico epilogo di una domenica di calcio che a Genova si è trasformata nel dramma di una famiglia, di una tifoseria.

Il supporter rimasto ferito, ed ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino, si chiama Gabriele Amato, ha 36 anni e vive a Campomorone, piccolo comune dell'entroterra del capoluogo ligure. Nell'incidente ha riportato la fratture delle gambe, del bacino, dello sterno e di alcune costole. La Tac, alla quale è stato sottoposto ieri in serata, ha escluso lesioni interne, anche se le sue condizioni restano gravissime.

Tutto è cominciato al '93 della partita tra Genoa e Fiorentina, quando l'arbitro ha fischiato la fine di una gara intensa sul piano del gioco e delle emozioni, un 3 a 3 che ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi rossoblù che stavano già assaporando la gioia della vittoria su una diretta concorrente alla Champions.

Il Genoa, in vantaggio di tre gol, si era infatti fatto raggiungere proprio allo scadere grazie ad una tripletta di Adrian Mutu.

L'amarezza si è subito trasformata in rabbia nei confronti dell'arbitro Rizzoli di Bologna, nei confronti del quale si è immediatamente rivolta la protesta dapprima di alcuni giocatori rossoblù e poi dell'intera tifoseria di casa.

Ai fischi, alla contestazione, alle urla sugli spalti (indirizzati anche verso il designatore Collina, presente oggi a Marassi), sono seguiti quelli lanciati all'esterno dello stadio. Oltre un centinaio di sostenitori rossoblù si sono accalcati davanti all'uscita degli spogliatoi, in attesa del direttore di gara, che però è riuscito a dribblare tutti allontanandosi da una porta laterale.

L'attesa dei contestatori fuori dal Ferraris è proseguita fino a quando dai cancelli dello stadio ha fatto la sua comparsa il pullman che trasportava i giocatori della Fiorentina.

Secondo la ricostruzione compiuta dalla Polizia Municipale, grazie anche ai filmati delle telecamere di sicurezza, circa 150 persone hanno circondato il bus della squadra viola, lanciando contro oggetti e battendo la carrozzeria con calci e pugni. Per le contestazioni il pullman avrebbe rallentato la marcia, fino a fermarsi. A questo punto, ma le testimonianze sono qui molto discordanti, uno dei contestatori, appunto Gabriele Amato, sarebbe scivolato a terra, rimanendo intrappolato sotto le ruote del mezzo che, ripartendo, lo ha investito.

Immediatamente è partita la macchina dei soccorsi. Il ferito è stato trasportato al San Martino in codice rosso e ricoverato in rianimazione. Intanto il pullman della Fiorentina, raggiunto da una pattuglia della Polstrada sulla A12, è stato fatto fermare in un'area di sosta a Sestri Levante e posto sotto sequestro. I giocatori viola sono stati trasbordati su un altro bus che li ha portati a destinazione, mentre l'autista è rimasto più a lungo per gli accertamenti del caso. Secondo quanto raccontato agli agenti, il conducente non si sarebbe accorto dell'investimento, così come i giocatori a bordo.

Il pullman della Fiorentina mentre lascia lo stadio «Ferraris» accerchiato dai tifosi del Genoa

Calcio, una lunga lista di incidenti sui pullman

ROMA L'incidente di ieri è l'ultimo atto di una lunga sequenza, in cui sono stati coinvolti tifosi, calciatori e pullman che li trasportavano. L'ultimo risale al 21 ottobre dell'anno scorso, allorchè due supporter juventini rimasero uccisi in un incidente avvenuto ad Etroubles. Il pullman di sostenitori bianconeri, che si recavano ad assistere al match di Champions fra la loro squadra del cuore ed il Real Madrid, stava per entrare in Italia dalla Val d'Aosta, proveniente da Neuchatel (Svizzera). Nell'incidente perdono la vita Jean-Luc Pointet, 55 anni, e Claude Crottaz, autista di 81 anni. Il 23 luglio 1989 l'ex portiere della Nazionale francese, Joel Bats (difese i pali dei transalpini ai Mondiali di Messico '86), rimane ferito al termine della partita giocata dalla «sua» squadra, il Psg, sul campo del Nizza: un gruppo di sostenitori locali attacca il pullman ospite e provoca la reazione dei calciatori del Psg. Scoppiano tafferugli fra gli stessi giocatori ed i tifosi del Nizza, due dei quali finiscono in ospedale. Il 10 gennaio 1993 un uomo di 42 anni perde la vita per infarto durante gli incidenti scoppiati a Bergamo al termine della partita Atalanta-Roma. Fra i feriti anche l'autista del pullman che trasportava alcuni dirigenti della Roma. Il 24 maggio 2004 dal pullman dei tifosi del Catanzaro che li ha accompagnati ad Arezzo per seguire la squadra giallorossa, impegnata nel campionato di B, scende un gruppo di tifosi che aggredisce dei poliziotti. Un grave atto di teppismo avviene il 5 dicembre 2004, allorchè l'autista del pullman della Ternana rimane ferito dalle schegge di vetro che viene mandato in frantumi dai sassi lanciati dai tifosi locali. Il 9 agosto 2007, nei pressi di Sora, il pullman del Frosinone, che stava tornando con a bordo la squadra al completo dal ritiro di Trasacco, si ribalta e finisce all'interno di un giardino, ferendo la proprietaria di una villa. Lievi ferite anche per i calciatori.

MAMMA E PAPÀ ENGLARO RIENTRATI A LECCO

Testamento biologico, stop al referendum Marini e Rutelli bocciano l'idea di Marino

ROMA Scendono in campo i big dell'area cattolica del Pd, Franco Marini e Francesco Rutelli, per stoppare l'idea lanciata sabato da Ignazio Marino di promuovere un referendum sulla futura legge sul testamento biologico. Tra sabato e ieri, infatti, si è svolto un giro di telefonate con Walter Veltroni, chiedendo di non sposare la «linea Marino» mentre il segretario del Pd ridimensiona questa minaccia.

Nel frattempo, ieri sera, Beppino Englaro è tornato nella sua casa di Lecco, da dove era partito martedì per l'ultimo saluto alla figlia Eluana. Englaro, insieme alla moglie Sati, è arrivato a casa poco prima delle 20, a bordo della sua auto. Non aveva la scorta che lo aveva accompagnato negli ultimi drammatici giorni.

L'ipotesi del referendum è stata intanto criticata nuovamente dal centrodestra che, con Gaetano Quagliariello, chiede al Pd di smentire il proprio senatore. «Agitare il drappo del referendum», afferma Quagliariello, potrebbe essere inteso come un ripensamento del Pd sull'impegno preso dal capogruppo Anna Finocchiaro a non fare ostruzionismo ma a portare avanti un confronto vero. E poi, sottolinea il ministro Gianfranco Rotondi, «il referendum lo vinceremmo noi». Anche l'Udc Luca Volontè attacca Marino, chiedendone addirittura le dimissioni da presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla Sanità.

Ma l'idea del referendum non piace nemmeno dentro al Pd, specie all'ala cattolica. Franco Marini, leader degli ex popolari, lo definisce «una fantasia da scienziato», cioè non da politico. L'ex presidente del Senato auspica «un vero confronto» tra i due poli e tra laici e cattolici, e aggiunge che seguirà la questione «più da vicino». La contrarietà è stata spiegata a Veltroni in una telefonata: evocare un referendum prima ancora che inizi la discussione in Senato, è il ragionamento di Marini, aumenta solo il livello di scontro ideologico tra laici e cattolici. E, a pagarne il prezzo più alto, sarebbe proprio il Pd che più di ogni altro partito ha al suo interno entrambe le culture.

Simile il ragionamento fatto da Rutelli al segretario del partito. E non a caso due deputati a lui vicini, come Renzo Lusetti e Pierluigi Mantini, attaccano la proposta. Insomma, il dubbio che sia meglio non legiferare che fare una legge discutibile comincia a serpeggiare.

Veltroni, comunque, ha risposto indirettamente: «A me interessa una legge che garantisca a un cittadino la possibilità di decidere attraverso il testamento biologico sulla fine della propria vita. L'ipotesi del referendum può valere, in sostanza, come forma di pressione. Ma è una buona legge che noi vogliamo». Insomma, si va al dialogo.

Ad appoggiare il referendum è il segretario socialista Riccardo Nencini, ma il politico che in Italia ne ha promossi più di tutti, Marco Pannella, mette in guardia: il referendum «rischia di essere un'arma spuntata» dovendo superare il quorum del 50%. Cosa difficile, soprattutto se dai vescovi dovesse «arrivare l'invito all'astensione».

CONSULTAZIONI

I big dell'area cattolica del Pd hanno chiesto a Veltroni di bocciare l'idea

Il senatore Ignazio Marino

Stelvio, alpinisti travolti dalla valanga: un morto

BOLZANO Due alpinisti sono stati travolti da una valanga ieri mentre si arrampicavano su una cascata di ghiaccio sopra Solda, poco lontano dal Gran Zebrù. Nell'incidente è morto Rainhard Stecher, di 56 anni, di Prato allo Stelvio. Il suo compagno di cordata e compaesano, la guida alpina Kurt Ortler di 41 anni, è invece rimasto gravemente ferito.

Ortler e Stecher hanno attaccato una cascata di ghiaccio, a 2.200 metri, poco sotto la stazione a monte della funivia che da Solda porta al rifugio Città di Milano. Stavano proseguendo bene, quando improvvisamente ha ceduto un pilone di ghiaccio, provocando una valanga che ha travolto i due alpinisti. Sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino di Solda, portati in quota da due elicotteri.

«L'intervento di soccorso - racconta Raffael Kostner dell'Aiut Alpin Dolomites - è stato molto difficile, perchè i due alpinisti erano sepolti da uno strato di neve e ghiaccio, rendendo quasi impossibile l'utilizzo delle sonde per localizzarli». Ortler, guida alpina e alpinista con la passione per le imprese estreme, è stato liberato dopo pochi minuti. La sua temperatura corporea era già scesa a 31 gradi. Con gravi ferite al capo, alla colonna vertebrale e alle gambe è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Bolzano. Il corpo, ormai senza vita, di Stecher è stato invece liberato dalla neve a oltre un'ora dall'incidente.

LA RAGAZZA LAVORA IN UNA DISCOTECA

Ferrara: allarme contagio per un coma da meningite

FERRARA È ricoverata in terapia intensiva all'ospedale S.Anna di Ferrara una giovane di 20 anni colpita da meningite acuta. La ragazza avrebbe iniziato a star male già venerdì scorso, dopo aver lavorato in discoteca dove è stata a contatto con tantissime persone. «Le procedure di profilassi sono iniziate subito» - ha detto Marisa Cova, responsabile dei dipartimento di Igiene della Asl competente, parlando ieri sera al Tg1. «Le analisi - ha aggiunto il primario delle malattie infettive del S.Anna, Florio Ghinelli - sono state condotte con estrema rapidità ed abbiamo accertato che si trattava di una forma violenta del meningococco».

I sanitari mentre si riservano la prognosi per la ventenne paiono meno preoccupati per la possibile entità del contagio: «La forma è stata così violenta e improvvisa - dicono - da rendere molto difficile il contagio anche se bisogna attendere gli sviluppi delle prossime 24/48 ore per un giudizio più preciso». Centinaia di persone sono state comunque avvertite e vengono sottoposte per cautela a profilassi.

Croazia, il turismo vede nero Kalmeta: «Tenete i prezzi bassi»

Il ministro chiede a ristoratori e albergatori di calmierare i listini

FIUME La crisi globale diventa sempre più pressante e, per tutelare il turismo croato, è giunto il momento di abbassare i prezzi nei ristoranti. La proposta arriva direttamente dal ministro del Mare, Trasporti e Infrastrutture, Bozidar Kalmeta.

Il politico, per due mandati già sindaco di una delle città turisticamente più forti della Croazia (la splendida Zara) e stretto collaboratore del premier Ivo Sanader, ha lanciato la sua proposta nel corso dell'ultima seduta del governo, invitando i ristoratori a rivedere i listini dei loro servizi, a beneficio della clientela straniera e croata ma anche dell'industria nazionale del tempo libero.

«Credo che il prezzo dei vini e del pesce sia troppo alto, a volte anche esagerato - ha detto Kalmeta - E non deve stupire, perciò, il calo della domanda. I ristoratori dovrebbero praticare prezzi più contenuti e, facendo così, riuscirebbero a colmare il calo dei prezzi con un aumento dei consumi nei loro locali».

Apriti cielo! Il «suggerimento» è stato accolto dalla stragrande maggioranza dei ristoratori con bordate di critiche, anche feroci. Il presidente della sezione ristoratori dell'Associazione Artigiani della Contea quarnerino-montana, Joso Tariba (proprietario del noto ristorante «Amfora» a Volosca, nell' Abbaziano), non è stato tenero nei confronti del ministro: «Propongo a Kalmeta di recarsi nel più vicino mercato ittico e di guardare i prezzi del pesce - ha detto - Quindi, dovrebbe curiosare su quelli che sono i listini dei vini. Solo allora si accorgerebbe, ma forse lo ha già scoperto, che i ristoratori non hanno il minimo spazio di manovra per ridurre il costo di ciò che offrono. Posso affermare, senza timore di smentita, che la mia categoria non ritocca i prezzi dal 2007 e che, nel frattempo, i costi per far andare avanti i ristoranti sono aumentati di circa il 30 per cento. La sua è una proposta irreale poiché pesce e vino sono assai costosi già all'atto d'acquisto dai produttori».

Il ristoratore voloscano ha rilevato anche che si potrebbe vendere il vino a basso prezzo ma, in quel caso, si tratterebbe di un prodotto praticamente impresentabile, che arrecherebbe un grave e irrecuperabile danno all'immagine dei ristoranti croati. «Le nostre pescherie - ha concluso Tariba - presentano un'offerta quasi desolante, che contribuisce a far lievitare il costo di pesce, crostacei e molluschi. Il governo croato stimola inoltre l'esportazione, nel cui ambito i prodotti ittici hanno un costo di gran lunga inferiore. Ma anche il settore industriale può contare su prezzi ribassati rispetto a quanto esborsano i ristoratori».

Secondo l'ex presidente della sezione croata dei ristoratori, Vili Saina, forse si potrebbe arrivare alla riduzione del costo delle bevande alcoliche e analcoliche. E magari anche del pesce di allevamento. Ma in nessun caso del pesce selvatico. «Purtroppo, non vi è alcuna opportunità di offrire ai nostri clienti pesce pregiato a costi contenuti - ha rilevato Saina - Sono i pescatori ad avere il coltello dalla parte del manico, dettando i prezzi. Eppure si tratta di una categoria sovvenzionata dallo Stato, che potrebbe in qualche modo venderci pesce a buon mercato, o quasi. Voglio ricordare il recente esempio del Canal di Leme, in Istria, dove i branzini selvatici venivano venduti a 160 kune (21,5 euro) al chilo, senza che nessuno protestasse. Eppure, il prezzo di un chilo di branzino di mare non dovrebbe superare le 120 kune (16,2 euro)».

A prescindere dalle reazioni, la proposta del ministro Kalmeta indica una strada da percorrere che si aggiunge alla saggia decisione dei mesi scorsi di abrogare la norma della tolleranza zero per chi guida dopo avere consumato alcolici.

Andrea Marsanich

Turisti a Fiume in una foto d'archivio: a rischio la stagione 2009

LO SCHIANTO SUL MONTE DRAGO

Trasferiti a Zagabria i corpi dei 4 istruttori precipitati col Cessna

ZARA Sono stati trasferiti a Zagabria i corpi dei quattro uomini che hanno perso la vita nell'incidente aereo accaduto giovedì scorso sulle pendici del Monte Drago (Vaganski Vrh) contro il quale si è schiantato un Cessna 303. E' stato il ministro degli Interni croato, Tomislav Karamarko, a comunicare ufficialmente a Zara i risultati dei primi accertamenti sualla dinamica della disgrazia. Il tragico impatto sarebbe stato causato dalla precaria visibilità che giovedì pomeriggio interessava la catena del Velebit (Alpi Bebie), nell' entroterra della Dalmazia settentrionale. Ricordiamo che l'aereo aveva decollato da Zagabria per un volo d'addestramento, con a bordo Gerd Govejsek, 63 anni, Aleksandar Walter, 49, Miljenko Bartolic, 61 e Zvonko Kelek, 68 anni, tutta gente esperta, sia come piloti sia come istruttori di volo. Si è avuta conferma che le indagini partiranno non appena saranno recuperati i rottami del piccolo aereo, situati in un crepaccio sul versante settentrionale del Vaganski Vrh, profondo 150 metri. Ciò potrà avvenire - affermano gli inquirenti - allo scioglimento delle nevi e dunque non prima di maggio. Infatti, l'area del ritrovamento è molto impervia ed è piena di mine, disseminate nella zona nei primi anni 90, durante la guerra che oppose le forze croate e i ribelli serbi dell' ex Krajina di Knin. A ciò si aggiunge un inverno particolarmente freddo e nevoso, che ha messo a dura prova le centinaia di soccorritori. *(a.m.)*

Un Cessna in fase di rullaggio

Sanitopoli, torna in attività il cardiologo Simic

Condannato a 9 anni dal tribunale di Fiume il professionista riammesso dall'Ordine dei medici croati

L'arresto del cardiochirurgo fiumano Ognjen Simic

FIUME Condannato in prima istanza dal Tribunale regionale di Fiume a nove anni di carcere per concussione, fugge all'estero subito dopo la sentenza ma ottiene egualmente la licenza che gli consente di continuare a esercitare la professione medica sia nel Paese dove è stato processato, sia nel nuovo Stato di residenza.

E il caso del cardiochirurgo fiumano Ognjen Simic, 50 anni, al quale nei mesi scorsi l'Ordine dei Medici della Croazia ha rinnovato la licenza d'esercizio. A prescindere dal fatto che la Corte del Tribunale fiumano lo avesse ritenuto reo di concussione, emettendo verdetto di colpevolezza (agosto 2008) e condannandolo a nove anni di reclusione, alla restituzione delle somme intascate illegalmente (circa 30mila euro) e al divieto di esercitare la professione - una volta scontata la pena - per ulteriori 5 anni.

Simic, al centro della più clamorosa vicenda di malasanità in Croazia legata alla corruzione, non aveva assistito alla lettura della sentenza, facendosi vivo un paio di giorni dopo dalla capitale bosniaco-erzegovese, Sarajevo (sua città natale). Saputo della fuga, le autorità croate si erano subito rivolte a quelle bosniache, chiedendo l'estradizione del medico. La richiesta era stata però bocciata, in quanto Simic ha la cittadinanza bosniaca e Sarajevo non ha l'obbligo di consegnare i propri cittadini ad altri Stati, con l'eccezione rappresentata dai criminali di guerra. Alcuni mesi dopo, in ottobre, l'Ordine croato dei Medici ha inoltre risposto positivamente alla richiesta di Simic sul rinnovo del permesso di lavoro ma della cosa si è venuti a sapere solo giorni fa.

Il presidente dell'ordine, Hrvoje Minigo, è stato categorico: «La condanna del collega Simic non è esecutiva - ha spiegato - Se invece passasse invece in giudicato, agiremmo di conseguenza, denunciando Simic al competente organismo dell'Ordine. Adesso questi presupposti non esistono e, dunque, abbiamo agito a norma di legge: gli abbiamo rilasciato la licenza sulla base della dichiarazione sottoscritta da Simic, secondo cui non ha mai violato il codice deontologico medico».

Simic si è visto affibbiare nove anni di prigione perché si faceva consegnare mazzette per manipolare la lista d'attesa delle persone da operare al cuore, permettendo ai malati di essere sottoposti a intervento chirurgico in tempi rapidi. Il cardiochirurgo era stato denunciato dall'ex pallamanista fiumana, Ljerka Krajnovic, che gli aveva consegnato 5mila euro affinché operasse il padre 71enne, senza che quest'ultimo dovesse attendere lunghi mesi prima di finire in sala operatoria. Dopo aver sorpreso Simic con il denaro della Krajnovic, la polizia aveva perquisito lo studio del medico, trovando altro denaro sospetto, quadri d'autore e beni materiali di vario genere.

Il rilascio del documento croato, inoltre, ha permesso a Simic di ottenere anche la licenza bosniaca. «E cittadino bosniaco, ha esibito la sua licenza croata e, considerato che nel suo attuale Paese di residenza non è sottoposto ad alcun processo, gli abbiamo regolarmente concesso la documentazione bosniaca - ha dichiarato Becir Heljic, presidente dell'Ordine dei Medici della Contea di Sarajevo - Se il verdetto del tribunale fiumano dovesse diventare esecutivo, allora porremo in moto il meccanismo per revocargli la licenza. Fino allora, il cardiochirurgo potrà lavorare normalmente in Bosnia ed Erzegovina».

Il suo ex capo e direttore generale del Centro clinico-ospedaliero di Fiume, dottor Herman Haller, ha dichiarato che il fatto gli ricorda la legislazione statunitense, dove una persona che ha commesso un reato in uno Stato può andare a lavorare in un altro. *(a.m.)*

IN BREVE

SUCCESSO DEGLI ALUNNI ITALIANI DI PARENZO

Quiz del sapere, vince la «Parentin»

FIUME Sono stati gli alunni della scuola elementare italiana «Bernardo Parentin» di Parenzo ad aggiudicarsi la prima edizione del quiz del sapere tenutosi nella sede della Comunità degli italiani di Fiume nell'ambito del concorso letterario denominato «La magia delle parole». Si tratta di una manifestazione promossa e organizzata dall'Unione Italiana in collaborazione con l'Universita' popolare di Trieste. A darsi appuntamento a Palazzo Modello sono stati 120 ragazzi di 14 scuole elementari italiane di Fiume, dell'Istria e della Slovenia. Hanno dovuto rispondere alle domande riguardanti il libro «Voglio fare la scrittrice» di Paolo Zannoner. Questo volume infatti è risultato il più amato dagli alunni che hanno partecipato al concorso. Gli alunnni di Parenzo vincitori della manifestazione saranno premiati con un'escursione che verrà offerta dall'Unione italiana e dall'Università popolare di Trieste. *(v.b.)*

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2009

SECONDO UNA RICERCA DELLA SVIMEZ SULLE DIFFICOLTÀ DEL SETTORE

La crisi dell'auto, in Fvg mille posti a rischio

Una perdita del Pil regionale pari allo 0,3%. I concessionari: in gennaio un calo degli ordini del 30%

TRIESTE Rischia di costare attorno ai mille posti di lavoro, di cui l'80% dipendenti, la crisi auto nel Friuli Venezia Giulia, secondo le stime dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, Svimez, che ha condotto a livello nazionale un'inchiesta sulle ripercussioni della crisi dell'auto in tutte le Regioni italiane, valutando al perdita del Pil, dell'occupazione dipendente e dell'occupazione totale nel settore.

Per quanto riguarda il Fvg, anche tenendo conto che la flessione del mercato non è alle cifre nazionali da depressione (il crollo delle immatricolazioni nel primo mese del 2009 è stimato sul 40%) certo non si può parlare di periodo roseo: i concessionari del Friuli Venezia Giulia valutano la crisi di gennaio 2009 attorno al meno 30% sugli ordini rispetto all'anno precedente.

Secondo lo studio della Svimez, questo comporterà in Fvg una perdita del Pil quantificabile attorno allo 0,3%, e una perdita dell'occupazione totale dell'1,1%, limitata allo 0,8% se si parla di soli dipendenti. Non il dato più grave in Italia, ma certo una percentuale che tradotta sul territorio indica migliaia di posti di lavoro in meno.

A livello nazionale, secondo l'analisi, la sola crisi dell'auto avrebbe come conseguenza un Pil in discesa dello 0,4% a livello nazionale. Il documento muove i passi dalla previsione dell'amministratore delegato della Fiat Marchionne, secondo cui senza interventi correttivi la produzione nazionale potrebbe scendere del 20 per cento.

Elemento particolare dello studio è la misura degli effetti sia diretti (che riguardano la filiera auto motive) che indiretti, (quelli cioè che vanno direttamente a incidere sul potere d'acquisto delle famiglie).

Operaio dell'auto

Nessuna regione sarebbe risparmiata dalla mannaia Fiat: Sardegna e Calabria le regioni più «fortunate», con una contrazione del Pil limitata al -0,1%, seguite da Valle d'Aosta, Umbria e Marche con -0,2%. Sicilia, Toscana, Friuli e Liguria dovrebbero registrare un calo dello 0,3%, mentre Lazio, Veneto e Trentino -0,4%.

A eccezione di Calabria, Sicilia e Sardegna, la crisi dell'auto si fa particolarmente sentire al Sud: la Puglia segna –0,5%, Campania -0,6% (a pari merito con la Lombardia). La situazione peggiora in Molise (-1%) e Abruzzo (-1,1%), per poi precipitare in Piemonte (-1,8%) e in Basilicata (-1,9%). Pesante l'impatto sull'occupazione: le unità di lavoro perse a livello nazionale sarebbero 98mila, di cui 77.000 tra i soli dipendenti.

Le regioni più penalizzate il Piemonte (-24mila posti di lavoro), Lombardia (-19mila) ed Emilia Romagna (-9.100). Male anche in Veneto (-6mila), Lazio (-5.600) e Toscana (-4.000). Il Friuli Venezia Giulia si salva parzialmente ma, come detto, vede pur sempre una riduzione dell'occupazione quantificabile sull'1,1 per cento.

Situazione comunque critica anche al Sud, con 8.500 posti di lavoro in meno in Campania (6.700 dipendenti), 4.700 in Puglia (3.700 dipendenti), 2.900 in Basilicata (di cui 2.400 dipendenti) e Sicilia (2.300, di cui 1.600 dipendenti). A livello circoscrizionale, dopo il Nord-Ovest, sarebbe il Sud l'area più colpita, con una perdita di 24mila posti di lavoro, di cui quasi 19mila dipendenti.

Elena Orsi

DA REGGIO CALABRIA A TRIESTE 19 ORE

Consumatori: alta velocità? In Italia treni «lumaca»

ROMA Servono fino a 38 ore per arrivare da Aosta a Trapani in treno, fino a 19 ore e 23 minuti da Reggio Calabria a Trieste: «Altro che altà velocità, in Italia regna la velocità lumaca». Ad affermarlo è il Codacons in un comunicato nel quale si spiega che «ha svolto una indagine per verificare i tempi di percorrenza dei treni nel nostro Paese, nelle tratte non collegate dall'alta velocita». «Abbiamo provato a collegare città che si trovano ai margini opposti dell'Italia - spiega il presidente Codacons, Carlo Rienzi - ma anche città che si trovano nella stessa regione, calcolando, attraverso gli orari forniti dal sito internet di Trenitalia, i tempi di percorrenza. Abbiamo scoperto così che oltre all'Alta Velocità c'è una Italia che viaggia a... velocità lumaca!».

Il primato spetta al viaggio Aosta-Trapani che richiede fino a fino a 38 ore e 45 minuti, mentre per arrivare da Trapani ad Otranto servono fino a 23 ore e 46 minuti, poi di più rispetto ad Aosta-Reggio Calabria (23 ore e 8 minuti). Più veloce è invece il collegamento che unisce il capoluogo di regione della Calabria a Trieste: fino a 19 ore e 23 minuti, un'ora in più del viaggio tra Imperia e Taranto (18 ore e 14 minuti). Ma non è solo il passaggio Nord-Sud a richiedere tempo: anche il collegamento Est-Ovest tra Trieste e Cuneo richiede la bellezza di 9 ore e 11 minuti.

Talvolta l'orario di partenza può determinare in modo deciso l'entità del tempo che si impiegherà per raggiungere un posto: viaggiare in treno da Trapani a Messina richiede 12 ore e 20 minuti se si parte di sera, 7 ore e 28 minuti se invece si parte di pomeriggio. Lo stesso accade per la tratta Foggia-Taranto: richiede 11 ore e 15 minuti la sera, 7 ore e 17 minuti se si parte di mattina.

L'AZIENDA DI CORMONS CHE PRODUCE FRONTALI PER CUCINE E MOBILI

Ilcam rilancia e investe 7,5 milioni

Accordo per la cassa integrazione e gestione straordinaria di 50 esuberi

GORIZIA Ammonta a oltre 7,5 milioni di euro il piano di investimenti messo a punto dall'Ilcam di Cormons per rispondere ai nuovi scenari delineati dalla crisi economica mondiale. Crisi che ha colpito pesantemente il settore del legno, nel quale l'Ilcam è attiva attrvaerso la produzione di mobili e di frontali per cucine. Nei prossimi due anni, attrverso lo stanziamento di 7,5 milioni di euro, verranno rinnovati impianti e macchinari, con l'adozione di soluzioni particolarmente innovative e l'ampliamento delle superifici produttive.

Lo stabilimento dell'Ilcam di Cormons

L'ammodernamento, tuttavia, non sarà indolore dal momento che, una volta completato, comporterà una cinquantina di esuberi. Da parte dell'azienda, però, è arrivato l'impegno «di mettere a disposizione una serie di misure mirate a favorire la ricollocazione o il pensionamento anticipato di questi lavoratori». Nel frattempo tutti gli attuali 532 dipendenti finiranno a rotazione (un'ottantina per volta) in cassa integrazione. «Una condizione necessaria per permettere la realizzazione di tutti gli interventi di sviluppo previsti – spiega Omar Cerna, segretario provinciale della Filca Cisl -. Se tutto andrà come deve andare il numero di lavoratori che finiranno in cassa decrescerà nel corso del tempo».

Anche per questa ragione il mondo sindacale ha salutato con un certo ottimismo l'accordo definitivo siglato ieri, negli uffici della Regione, a Trieste, con la proprietà dell'azienda. «L'Ilcam, per numero di occupati, è la seconda realtà industriale più grande della provincia di Gorizia (la prima, naturalmente, è Fincantieri, ndr) – aggiunge Cerna -. Essere riusciti a salvaguardare la maggior parte dei posti di lavoro è stato estremamente positivo, anche alla luce dei significativi investimenti che la direzione si è impegnata a portare avanti».

Questo accordo rappresenta il primo passo che il comparto isontino della lavorazione del legno compie per uscire da una fase di sofferenza che era iniziata – va detto – prima della tempesta economica globale dello scorso anno. Il cambiamento repentino dei gusti della clietela, che sempre di più preferisce prodotti misti, con il legno associati a componenti in plastica, in ferro – alluminio, in vetro e in fibre sintetiche, aveva messo in difficoltà praticamente tutte le aziende locali, rimaste ancorate all'esclusiva lavorazione della materia prima. «Il mercato richiede una svolta sulla modellistica da proporre alla clientela – confermano dall'Ilcam, entrando più ne dettaglio delle strategie aziendali messe a punto per contrastare il momento nero - con conseguente minore richiesta dei prodotti della filiera del legno».

Nicola Comelli

SPORTELLO PREVIDENZA

Assegno sociale: residenza stabile per dieci anni

di FABIO VITALE*

È cambiato un importante requisito per avere diritto all'assegno sociale. Dallo scorso 1 gennaio sia i cittadini italiani che gli stranieri equiparati devono aver soggiornato legalmente e in via continuativa in Italia per almeno dieci anni. Oltre alla residenza effettiva, stabile e continuativa, per ottenere l'assegno sociale, il cui importo mensile è di 409,05 euro, bisogna avere più di 65 anni, essere cittadini italiani o avere la carta di soggiorno e possedere redditi inferiori a 5.317,65 euro annui se il richiedente non è sposato o 10.635,30 euro annui se chi ne fa richiesta è coniugato. Se i suoi redditi, quelli del coniuge o la somma di entrambi superano i limiti di legge, l'assegno sociale non spetta.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli stranieri o apolidi ai quali è stata riconosciuta la qualifica di "rifugiato politico" e lo "status di protezione sussidiaria" ed i rispettivi coniugi ricongiunti; gli stranieri extracomunitari o apolidi titolari di "carta di soggiorno" o del "permesso di soggiorno della Comunità Europea per soggiornanti di lungo periodo", permesso che ha sostituito la "carta di soggiorno" stessa come disposto dal decreto legislativo n. 3 dell'8.1.2007. Equiparati anche i cittadini comunitari e i loro familiari a carico, che soggiornano in Italia per un periodo superiore ai tre mesi, oltre il quale hanno l'obbligo di iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza nonché i cittadini della Repubblica di S. Marino residenti in Italia.

Bisogna porre attenzione al fatto che il requisito del soggiorno legale e continuativo per almeno dieci anni in Italia riguarda le nuove prestazioni liquidate con decorrenza a partire dall'1 gennaio 2009 e la cui domanda sia stata presentata a partire dal 1 dicembre 2008. E inoltre che il possesso del requisito di almeno dieci anni di permanenza potrà essere fatto valere indipendentemente dal periodo di vita. Facciamo l'esempio di un soggetto che abbia soggiornato legalmente e continuativamente in Italia dal 1 gennaio 1979 al 31 dicembre 1988 e poi sia andato all'estero. Se ora si trova nuovamente in Italia, residente con stabilità e continuità sul territorio, potrà far valere quel periodo e ricevere l'assegno sociale. Fatto salvo ovviamente in possesso di tutti gli altri requisiti elencati in precedenza.

**Direttore regionale Inps Friuli Venezia Giulia*

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Sportello pensioni»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *sportellopensioni@ilpiccolo.it*

---

†

Dopo breve malattia ci ha lasciato all'improvviso

Adriano Pavone

Lo piangono disperati GIULIANA, ELISABETTA, GIACOMO, LIVIO e nonno PIERO.

I funerali seguiranno oggi lunedì 16 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Adri

Un bacio, GIULI.

Grazie

papà

- BETTA

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao nonno

Adriano

- JACK

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Adriano

FULVIO

Trieste, 16 febbraio 2009

Il Terminal Intermodale di Trieste-Fernetti partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Adriano Pavone

ricordandone la grande professionalità, serietà ed impegno.

Trieste, 16 febbraio 2009

Partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del collega

Adriano

ROBERTO LIPRANDI e lo staff della Effe Erre srl.

Trieste, 16 febbraio 2009

La Dogana di Fernetti partecipa sentitamente.

Trieste, 16 febbraio 2009

Si unisce al dolore l'amico e dipendente per tanti anni:
- STEFANO

Trieste, 16 febbraio 2009

ELI e GIULI, vi siamo vicine:
- MONICA e MIRIAM

Trieste, 16 febbraio 2009

Si uniscono al dolore dei familiari: CLAUDIO BROSCH e famiglia unitamente alla BFB.

Trieste, 16 febbraio 2009

La Vecchietti & Revini srl ricorda il collaboratore

Adriano

Trieste, 16 febbraio 2009

Partecipano al vostro dolore famiglie ATTI STANCICH.

Trieste, 16 febbraio 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Pizzamus

Lo annunciano la moglie NATALINA e la figlia CRISTINA.

Ciao

nonnino

- JESSICA e CHRISTIAN

I funerali seguiranno oggi lunedì 16, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Ciano

ci mancherai.
ANDREINA, PAOLO, IOLE, ELVIO, TANIA, DANIELE, MARY e PAOLO, PATRIZIA e CLAUDIO.

Trieste, 16 febbraio 2009

Siamo vicini a CRISTINA:
- la Ditta Arcobaleno con tutti i collaboratori

Trieste, 16 febbraio 2009

Partecipano al dolore di NATTI le famiglie FERIALDI e BARTOLE.

Trieste, 16 febbraio 2009

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- ANNAMARIA, DARIO, BARBARA, VALENTINA e famiglie

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Ciano

- ANNY e PAOLO

Trieste, 16 febbraio 2009

†

È mancato

Sergio Antonazzi

Lo annunciano i figli DORIANO con ANA, NIVEA con ANDREA e parenti.
Un grazie personale alla Dialisi del Maggiore e al Distretto n. 3 in particolare a JOHANNA, DORIANA e FLAVIA.
Lo saluteremo oggi alle 10.40 all'obitorio di S.Anna, il funerale avrà luogo mercoledì 18 alle 14.30 nella chiesa di Piemonte d'Istria in Croazia.

Trieste, 16 febbraio 2009

Si è spento

Carmelo Maccarrone

Lo annunciano la sorella RITA con LUCIANA.
Lo saluteremo oggi 16 febbraio, alle 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Demetrio Anselmi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 febbraio 2009

†

Il giorno 11 febbraio è salito al Cielo

Bruno Giovannini

un uomo buono e generoso.

Lo annunciano con immenso dolore la moglie NELLA, il figlio LUCIANO con MANUELA i nipoti MATTEO e ANNALISA con MICHELE unitamente ai parenti tutti.

Ciao

nonno Bubo

ti mandiamo un grosso bacio: TERESA, MARGHERITA e TOMMASO.

I funerali avranno luogo martedì 17 febbraio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Bruno

dal fratello SERGIO con NELLA.

Trieste, 16 febbraio 2009

Siamo vicini a LUCIANO e alla famiglia:
- FULVIO, MARINELLA, VITTORIO

Trieste, 16 febbraio 2009

Si è spento

Livio Bilucaglia

Tristemente lo annuncia la moglie IRMA.

Un grazie particolare al personale medico ed infermieristico del Centro Oncologico di Trieste. Le esequie avranno luogo mercoledì 18 febbraio alle 12:30 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

Affettuosamente vicini alla cara IRMA:
- PINO, ELENA, SALVATORE, GEREMIA ed ANNA

Trieste, 16 febbraio 2009

Ciao

Livio

ti ricorderemo sempre:
- DORINA, ETTORE, SERENA, VANESSA e KIM

Trieste, 16 febbraio 2009

†

È mancata improvvisamente

Nelly Panozzo in Marzi

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito ROBERTO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 17 febbraio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

†

Si è spento serenamente

Eliseo Fiorentini

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, la figlia FLORA con FULVIO, i nipoti MARCO con ANNALISA, MICHELA con STEFANO, RENATA con ALDO, OTTAVIO con SILVA, la consuocera NELLA unitamente a parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 10 nella cappella di Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

Partecipano al dolore di FLORA e famiglia:
- CLAUDIO e LORENZA

Trieste, 16 febbraio 2009

MARINA e ROSANNA con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a FLORA e LUCIANA.

Trieste, 16 febbraio 2009

Addolorati, famiglia SALVI.

Trieste, 16 febbraio 2009

Si è riunita ai suoi cari

Giovanna Depangher ved. Riosa

La ricordano i fratelli, i nipoti, i familiari tutti.
Si ringrazia la Clinica Medica in particolare il dott. MEARELLI.
I funerali seguiranno giovedì 19 corr. alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Zanutto

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia MONICA, il nipote FEDERICO, ROBERTO SICORA, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 febbraio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 febbraio 2009

I cognati GIOVANNINA e FRANCO, nipoti e pronipoti si uniscono al dolore.

Trieste, 16 febbraio 2009

Partecipano al dolore MARIA, ELIO e KATIA.

Trieste, 16 febbraio 2009

Giorgio

sarai sempre con noi:
NELLA, ORNELLA e FABIO.

Trieste, 16 febbraio 2009

I ANNIVERSARIO

Rino Acquafresca

Sei sempre nei nostri cuori.

ANGELA, figli e nipoti

Trieste, 16 febbraio 2009

I ANNIVERSARIO

Dino Lombardi

Sei sempre nei nostri cuori.

CELI

Trieste, 16 febbraio 2009

PROMEMORIA

Si riunisce oggi a partire dalle 18.30 nell'aula di piazza Unità il consiglio comunale. All'ordine del giorno figura la discussione del bilancio di previsione del Comune per il 2009, documento che comprende anche le linee guida dell'ente locale valide per il prossimo triennio nonché il piano delle opere pubbliche.

Domani per consentire un nuovo allacciamento alla rete fognaria verrà chiusa via Bellavista all'altezza del numero 28. La durata dell'intervento è prevista in due giorni; il capolinea della 3 sarà spostato nello spiazzo sotto il civico 11.

TRAGEDIA SUL CARSO
VICINO A PESE

La coppia è riuscita a trascinarsi nel cortile: primi soccorsi da un vicino. A terra abiti e scarpe consunti dal fuoco

Al centro dell'episodio il sottoscala al pianterreno, costruito in legno così come travi e solai dell'edificio

Casa in fiamme, gravissimo un anziano

Grozzana: Scipione Bernetic ha ustioni sul 90% del corpo, in prognosi riservata anche la moglie

A sinistra, i vigili del fuoco dentro l'antica abitazione di Grozzana; qui sopra, i pompieri al lavoro fuori della casa

Qui sopra, un pompiere davanti alla casa; in primo piano gli abiti e le scarpe dell'anziano che sono rimasti a terra dopo che la coppia era riuscita a trascinarsi nel cortile (fotoservizio di Andrea Lasorte)

di CLAUDIO ERNÈ

Marito e moglie esanimi a terra, nel cortile di casa con gli abiti in fiamme. I vicini che accorrono, la polvere di un estintore e, poco dopo, gli uomini del «118» e i pompieri. Fumo, fiamme, lampeggianti blu, divise, paura e dolore.

È accaduto ieri nel primo pomeriggio a Grozzana di Pese, cento abitanti e una quarantina di case poste alle pendici del Monte Cocusso e a un tiro di schioppo dal confine che non esiste più.

Ora Scipione Bernetic, 80 anni, agricoltore in pensione e sua moglie Vesna Maria Fonda, 86, sono ricoverati all'Ospedale di Cattinara. Lui, accolto in Rianimazione, è ustionato al volto, alle braccia, alle gambe e alla schiena. La superficie del corpo intaccata dalle fiamme è dell'80-90 per cento. La prognosi è riservata. Lei è meno grave, contusa in più parti, ustionata in modo superficiale: ma i medici ieri sera stavano ancora valutando i danni provocati da una prolungata esposizione al fumo.

L'incendio si è sviluppato all'interno della loro abitazione, contrassegnata dal numero civico 33. «Una vecchia casa, anzi una casa storica con i suoi quattrocento anni di vita» spiega un vicino che ha assistito alle ultime fasi della tragedia e osserva le finestre aperte dell'abitazione, i pompieri con i caschi che vanno e vengono, la manichetta dell'acqua, i carabinieri con le penne in mano che osservano e annotano.

Tutto è iniziato nel sottoscala al pianterreno, costruito in legno così come i gradini che portano al primo piano e alle stanze da letto. In quell'angusto vano Scipione Bernetic e la moglie avevano ammassato detersivi, candeggina, stracci, scope e - probabilmente - anche qualche sostanza infiammabile. Benzina, trielina per smacchiare, petrolio per lubrificare vecchie serrature e cardini arrugginiti. Forse anche qualcosa d'altro, utile per avviare nei giorni di bassa pressione e tanta umidità la caldaia a legna del riscaldamento. Il tentivo di accenderla usando come innesco questa sostanza infiammabile avrebbe scatenato l'inferno.

> Sul posto pompieri, carabinieri e tre automezzi del 118

Secondo i primi rilievi dei pompieri, giunti in forze dalla caserma centrale e dal distaccamento di Opicina, l'unica spiegazione plausibile per l'incendio è collegata all'uso di una fiamma libera: un accendino per sigarette, un fiammifero accostato alla caldaia, anche se il proprietario della casetta con annessi fienile, rimessa per trattore, stalla, legnaia e pollaio, da tempo aveva smesso di fumare. È stato un attimo e nel sottoscala si è sviluppata una grande fiammata. Le gambe malferme, l'età avanzata hanno frenato l'istintiva reazione di sottrarsi al fuoco. Forse Scipione Bernetic ha anche cercato di contrastare le fiamme per salvare la sua abitazione. La scala che porta al piano superiore, come si diceva, è costruita in legno, così come le travi e i solai. La moglie ha cercato di trascinarlo nel cortile e a contatto con gli abiti in fiamme del marito si è ustionata anche lei.

«L'uomo parlava, aveva le gambe completamente bruciate e annerite dal fuoco» ricorda un vicino mentre indica un paio di scarponi raggrinziti dal calore e ciò che resta dei pantaloni e di altri abiti. Sono a terra, tra l'erba e il fango del cortile. È lì, proprio in quel punto, i due anziani che erano a terra, svenuti o in stato confusionale, sono stati soccorsi da un altro vicino, giunto di corsa con un estintore a polvere.

> Il nipote ha voluto recuperare oggetti da portare in ospedale

«È stato questo vicino a spegnere gli abiti in fiamme di mio zio» racconta Radivoj Racman, fermo accanto ai carabinieri intenti a raccogliere informazioni. «Il nome di questo soccorritore non posso dirlo, lui non vuole pubblicità. È una persona schiva e riservata ma non ha esitato un attimo ad accorrere».

I pompieri entrano ed escono dalla vecchia casa. Ne verificano la stabilità, alla luce delle loro torce elettriche cercano di individuare il punto preciso da cui è partito l'incendio. «Posso salire a ricuperare in casa qualcosa degli zii? Vorrei portarglielo all'ospedale» dice il nipote con grande gentilezza. Due ragazze giovani - anch'esse parenti dei due anziani - piangono in silenzio e cercano di nascondere le lacrime. Non vogliono parlare, perché il dolore le ha già sopraffatte, e allargano le braccia, scusandosi del silenzio.

LA RICOSTRUZIONE

Una vecchia stufa a legna alla base dell'incendio

Vesna Fonda ha raccontato del tentativo di accenderla con una sostanza infiammabile

L'allarme è squillato nella caserma dei pompieri di via Bartolomeo d'Alviano alle 15.05. Dalla rimessa sono partiti in direzione di Grozzana quattro mezzi dei vigili del fuoco, seguiti subito dopo da un quinto uscito a sirene spiegate dal distaccamento di Opicina. L'opera di spegnimento e di soccorso è stata coordinata dal capo squadra Denis Slavich.

Un pompiere esce dalla casa

Per soccorrere i due anziani coniugi, ustionati nell'incendio della loro abitazione, sono accorse nel paesino carsico due ambulanze e una «auto-medica» del 118. Rita Anselmi dalla «Centrale» ha fornito agli equipaggi l'indirizzo esatto e le prime frammentarie notizie di cosa era accaduto. Il dottor Domenico Moltalbano è invece intervenuto a Grozzana con i suoi collaboratori a bordo dell'auto medica. Le condizioni di Scipione Bernetic sono apparse subito drammaticamente chiare. L'anziano, che aveva perso conoscenza, è stato sollevato dal terreno dov'era disteso per essere trasportato all'interno della prima ambulanza. È stato sedato, gli sono stati iniettati dei farmaci analgesici. Poi è stato intubato e «ventilato» con aria arricchiata da una alta percentuale di ossigeno. Le ustioni sono subito apparse molto profonde. Necessaria anche una protezione dal freddo e dalle infezioni. Poi il lento rientro verso Cattinara e il ricovero nel reparto di rianimazione.

Vesna Maria Fonda non aveva invece perso conoscenza e con enorme difficoltà - determinata dallo choc e dalla sua età - ha parlato della stufa a legna e del tentativo di accenderla con l'aiuto di qualche sostanza infiammabile. Forse alcol, forse petrolio, forse qualcosa d'altro che i pompieri cercheranno di indicare nella loro relazione tecnica. Anche per lei i medici ieri in serata si sono riservati la prognosi, collegandone lo scioglimento all'esito di alcuni esami metabolici. Dovrà trovare una risposta adeguata una domanda: «Quanto fumo ha respirato Vesna Fonda?» Quante sostanze tossiche prodotte dalle fiamme si sono dunque sostituite alla sua emoglobina? *(c.e.)*

A RISCHIO NOVE LAVORATORI

Precari della Croce rossa senza lavoro a fine mese

La commissaria Pallini: «Colpa dei problemi di bilancio. Senza risorse non possiamo rinnovare i contratti»

Hanno messo la loro professionalità e il loro impegno al servizio di chi soffre. Ma ora, dopo dieci anni di lavoro di cui sei portati avanti senza interruzioni, rischiano di finire in mezzo a una strada. Sono i precari in forza alla Croce Rossa di Trieste. Nove persone che, a causa delle difficoltà di bilancio con cui si trova a fare i conti il comitato provinciale della Cri, non si sono viste rinnovare i contratti.

«Contratti che scadono a fine febbraio - spiega uno dei lavoratori interinali in odore di licenziamento -. Tra qualche giorno, quindi, potrei scoprire di dover restare a casa per sempre. E questo dopo aver trascorso un terzo della mia vita a bordo delle ambulanze. Quello dentro la Cri non è un lavoro come un altro. È un impegno duro che richiede dedizione, passione e un grande rispetto per le persone che ti trovi davanti. Io e i miei colleghi l'abbiamo svolto per dieci anni, crescendo professionalmente, raggiungendo livelli di alta specializzazione e ottenendo dai pazienti apprezzamento e ringraziamenti. Eppure - continua il giovane precario - tutto questo potrebbe non bastare. Nove persone che hanno famiglia, un mutuo da pagare e attendono da anni di essere stabilizzate, sono sul punto di ritrovarsi da sera a mattina senza impiego. È questo perché la convenzione stipulata tra la Croce Rossa e l'Ass per i servizi di trasporto sanitario è scaduta e la Croce Rossa non l'ha ancora rinnovata. E senza convenzione, la Cri non può rinnovare nemmeno i nostri contratti. Chiediamo che chi ne ha la facoltà si attivi subito».

Su questa delicata partita, però, i vertici del comitato provinciale spiegano di non avere più margini di manovra. «Per salvare i 9 contratti abbiamo fatto tutto quello che materialmente era in nostro potere - afferma il commissario Marisa Pallini -. Ma viste le attuali difficoltà finanziarie (il bilancio previsionale per il 2009 parla di un deficit di oltre 400 mila euro *ndr*), abbiamo di fatto le mani legate. La convenzione con l'Azienda sanitaria potremmo anche rinnovarla ma, purtroppo, non garantirebbe in ogni caso entrate sufficienti a pagare i contratti a termine. Abbiamo cercato di "tirare" sul prezzo del servizio di trasporto sanitario, ma l'Ass non è disposta ad alzarlo, anche perché oggi sul mercato esistono diverse realtà in grado di far concorrenza alla Cri».

Un'ambulanza della Croce Rossa

«I soldi forniti dalla convenzione - continua Pallini - bastano appena a pagare i dieci dipendenti a tempo indeterminato del nostro comitato (Trieste, a differenza delle altre realtà italiane non si appoggia solo a volontari ma a personale assunto che in precedenza veniva pagato da Roma e ora invece ricade sui bilanci provinciali *ndr*). A disposizione dei precari, invece, non abbiamo altre risorse. E senza un'adeguata copertura economico-finanziaria, io non posso prendermi la responsabilità di firmare rinnovi dei contratti a termine. La Croce Rossa è un ente pubblico: finirei nel mirino della Corte dei Conti. Per questo ho sollecitato più volte un intervento da parte del comitato centrale della Croce Rossa. Spetta ai vertici di Roma prendere decisioni tanto delicate».

Ma dalla Capitale finora nessuna risposta. E la scadenza dei contratti a termine si avvicina. «Confido nell'intervento del nuovo commissario nominato a livello regionale - conclude Pallini -. Mi auguro che lui ci aiuti a salvare quei nove, validissimi ragazzi». *(m.r.)*

NEL 2008 DELIBERATE PIÚ DI MILLE PRATICHE

Piccole e medie imprese, salgono del 20% le richieste di garanzia bancaria al Confidi

di MATTEO UNTERWEGER

Una crescita del 20 per cento nell'ultimo anno. Ma il dato pare destinato ad aumentare, e non di poco, nel prossimo biennio. Gli effetti della crisi economica globale hanno iniziato a farsi sentire sulle imprese locali da qualche mese ormai, e non sembra che le difficoltà siano destinate a diradarsi in tempi brevi: ecco perché continua a salire il numero di imprenditori locali che si rivolgono al Confidi di Trieste, richiedendone la garanzia finanziaria per ottenere dalle banche anticipi, mutui e fidi. Soldi, in sintesi, per riuscire a dare linfa alle rispettive attività. In pochi, ormai, hanno infatti la possibilità di esibire con gli istituti di credito un patrimonio tale da azzerare il rischio di insolvenze. Ci vuole un soggetto che, in qualche modo, si sostituisca loro.

Nel 2008, con il bilancio ancora da controllare e poi presentare in primavera, «abbiamo superato quota mille quanto a pratiche deliberate, con un incremento annuo del 18-20 per cento», spiega Franco Sterpin Rigutti, presidente della società cooperativa consortile che garantisce supporto soprattutto alle piccole e medie imprese, ovvero l'80 per cento delle realtà associate. Queste sono in tutto circa 2.100, di cui attive oltre 1.900. Nel 2007, con 1.635 soci regolarmente operanti sul mercato, le deliberazioni erano state 968: affidamenti il cui valore, nel complesso, aveva oltrepassato i 55 milioni di euro. La «forza» del Confidi deriva da una serie di contributi ministeriali e regionali accumulati nel tempo, da quelli stanziati dalla Camera di commercio (600 mila euro sono arrivati proprio a fine novembre per fronteggiare le prime situazioni davvero critiche derivanti dal quadro economico generale), dalla quota associativa unica da 300 euro che ogni socio deve versare solo all'atto dell'iscrizione e dalla commissione prevista ad hoc dall'operazione bancaria (oscillante indicativamente tra lo 0,80 e lo 0,40 per cento). Il piano, comunque, viene condiviso tra il Confidi e l'istituto bancario, in modo da trovare le soluzioni migliori per le singole imprese.

Tenuto conto della redditività frutto dei fondi investiti anno dopo anno, il patrimonio complessivo del Consorzio di garanzia fidi supera i 20 milioni di euro. Oltre una dozzina, infatti, fanno parte del capitale accumulato, tra i 6 e i 7 si aggira il valore dell'immobile di via San Lazzaro di cui il Confidi è proprietario (e dove ha sede) mentre una quota che si aggira in tutto attorno ai 2 milioni di euro deriva dalle erogazioni stabilite annualmente da Ministero del Tesoro, Regione e Camera di commercio di Trieste.

«Garantiamo il nostro supporto per qualsiasi tipo di richiesta di finanziamento - continua Rigutti -, a partire da quelle più semplici, riguardanti anticipi per il saldo di fatture o la copertura del conto corrente, fino a investimenti, start up, rinnovi, ristrutturazioni, acquisizioni di nuovi immobili». Ma il Confidi prevede anche particolari condizioni di vantaggio riservate all'imprenditoria giovanile e a quella femminile. A proposito di giovani, il presidente della società con sede in via San Lazzaro 5 afferma ancora: «Già in queste prime settimane del nuovo anno, i nostri uffici hanno incominciato a predisporre una quindicina-ventina di pratiche per nuove aperture da parte di persone alle prime esperienze».

Il centro affollato per gli acquisti, i negozi si rivolgono al Confidi; in alto a destra un artigiano al lavoro

■ **INSOLVENZE: 1%**

La forza del Confidi deriva anche dal bassissimo tasso annuo di insolvenze. Mediamente casi del genere non superano mai l'1 per cento del totale. «Il tessuto imprenditoriale locale, voglio sottolinearlo, è molto serio: recuperiamo quasi sempre quello che eventualmente dobbiamo anticipare», chiarisce Rigutti.

Nell'arco dell'intero 2007, per citare l'ultimo esempio basato su dati ufficiali, sono stati solamente cinque gli episodi di questo genere.

LA STORIA

Supporto anche per l'attività ordinaria

«Senza aiuto impossibile lavorare»

Un esempio in pieno centro cittadino con una storica profumeria

Negozio storico, ma al passo con i tempi. E, se questi tempi sono difficili come quelli attuali, nessun problema a rivolgersi al Confidi per ottenere la garanzia. È successo anche alla profumeria «Rosa» di via San Lazzaro, dove la titolare, Tiziana Sain, conferma come «oggigiorno sia necessario avere un garante del genere. Altrimenti tenere in piedi un'attività diventa impossibile».

Il supporto della società cooperativa consortile di garanzia risulta fondamentale, in questo caso, per tutto ciò che rientra nell'ordinario. Non si tratta, infatti, di più dispendiose operazioni di rinnovo locali o di ampliamento degli spazi disponibili: «I pagamenti della merce hanno sempre delle scadenze determinate - prosegue la Sain -, per onorarli, abbiamo dovuto chiedere a una banca la concessione di un fido e, con esso, l'anticipo di alcuni pagamenti. Il Confidi ci ha aiutati, fungendo da garante con l'istituto di credito in questione. Non solo, però, perché ci ha anche permesso di cambiare rapidamente la banca di riferimento e avere così delle condizioni più vantaggiose».

Tiziana Sain lavora alla profumeria «Rosa» (che esiste probabilmente già dagli anni Venti del secolo scorso) dal 1976: dopo aver iniziato come apprendista, assunta dalla precedente proprietaria, Liliana Percich, ha deciso poi di rilevare il negozio in prima persona, dopo il ritiro proprio di colei che le aveva insegnato il mestiere. «Adesso sono la titolare, è vero - dice ancora -. Tuttavia mi ritengo ancora una commessa come ce n'erano una volta, attenta alle esigenze della clientela. D'altronde, specie in momenti come questo, è importante per i commercianti riuscire a tenersi strette le persone che abitualmente vengono a fare acquisti da loro».

È proprio al rapporto tra azienda e consumatore è dedicato l'incontro programmato per oggi alle 17.30 nella sede della Confcommercio provinciale, dove verrà presentato il nuovo «Codice del Consumo». Interverranno il presidente della Camera di commercio e della Confcommercio provinciali Antonio Paoletti, quello dell'Organizzazione Tutela dei Consumatori del Friuli Venezia Giulia, Luisa Nemez, e l'assessore comunale al Commercio, Marina Vlach. Saranno illustrati contenuti e obiettivi di un documento nato dall'esigenza di organizzare e razionalizzare, attraverso alcuni principi comuni, la normativa esistente che regola i rapporti fra aziende e consumatori. *(m.u.)*

Tiziana Sain, titolare della profumeria «Rosa» di via San Lazzaro (Foto Sterle)

DOPO IL PARERE DEL GARANTE

Commercio, il Comune respinge gli attacchi

Critici i consiglieri regionali di Pdl e Lega. Ma Dipiazza: agirò in base alla legge

«Tardive e fuori luogo». Così l'amministrazione municipale definisce le critiche mosse al Comune di Trieste dagli esponenti regionali del Pdl e della Lega dopo la pronuncia del Garante per la concorrenza sulla legge regionale sul commercio. Il timore dei consiglieri della maggioranza è che il sindaco Dipiazza, forte della posizione espressa da Antonio Catricalà sui limiti posti alle aperture domenicali - laddove la legge nazionale ne configura la liberalizzazione - si conceda ora qualche fuga in avanti, arrivando anche a disapplicare la norma fortemente voluta dall'assessore Luca Ciriani. «Non ho mai detto di volere andare contro la legge - afferma Dipiazza -. Al contrario, ho affidato all'Avvocatura comunale il compito di accertare la strada percorribile. Se i legali mi diranno che, in base al parere del Garante, potrò tenere aperti i negozi senza limitazioni, lo farò. Altrimenti li terrò chiusi. Nessuna fuga in avanti, quindi. E poi non capisco perché adesso qualcuno si scandalizzi tanto. Ho sempre espresso contrarietà a questa legge che, a mio giudizio, è incostituzionale perché viola i principi della libera concorrenza». «I timori andavano affrontati e discussi in passato: ormai da mesi la posizione del Comune è nota - aggiunge l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis -. Trieste è stata l'unica realtà a contestare il disegno di legge Ciriani in sede di assemblea delle Autonomie. La richiesta di parere inoltrata al Garante è quindi solo l'ultimo, coerente atto di una linea espressa ben prima che la legge entrasse in vigore. In gioco ci sono gli interessi economici e turistici della città e la giunta comunale non può ignorarli».

Ad additare Dipiazza mettendolo in guardia sulle conseguenze di un eventuale ok alla deregulation erano stati nei giorni scorsi diversi consiglieri regionali del centrodestra. «Se invita i commercianti a non rispettare la legge - aveva affermato il capogruppo della Pdl in consiglio Daniele Galasso - li espone alle sanzioni». «Il parere del garante non va a modificare il quadro normativo - aveva rincarato il leghista Maurizio Franz -. La legge regionale è in perfetta sintonia con quella nazionale. Nessuno può permettersi di disapplicarla».

■ **IL PERCORSO**

La scelta di non applicare la Ciriani dipende dalla relazione dell'Avvocatura

Ferriera, operai in assemblea a difesa del posto

E sul ricorso alla cassa integrazione domani incontro tra l'azienda e l'assessore Rosolen

di CLAUDIO ERNÈ

«La situazione è molto grave. Il turnover alla Ferriera di Servola è bloccato da dieci anni. Chi va in pensione non viene sostituito e non c'è personale da prepensionare. Adesso ci dicono che l'altoforno 2 verrà fermato il 12 marzo, mentre l'altoforno 3 potrà essere riavviato solo tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Duecentocinquanta operai - secondo l'azienda - dovrebbero restare a casa e un attimo dopo la stessa situazione coinvolgerà altri 300-350 addetti della Sertubi perché senza altoforni attivi non si fa la ghisa e senza ghisa non si possono realizzare i tubi».

Lo ha dichiarato ieri con polemica rabbia Enzo Timeo, segretario dei metalmeccanici della Uil. E le sue parole descrivono bene lo stato d'animo con cui oggi alle 13.30 nella mensa dello stabilimento siderurgico si riuniranno in assemblea gli operai della Ferriera. In un'ora cercheranno di mettere a fuoco con la loro Rsu una strategia a difesa dei posti di lavoro messi a rischio, come quelli dell'indotto, dall'ingiunzione regionale che impone alla Ferriera di fermare entro il 12 marzo l'altoforno 2, privo dal primo gennaio delle autorizzazioni regionali all'esercizio perché «fuori norma». Resteranno invece in funzione la banchina rinfuse e la cokeria. Dovrà essere riconsiderata inoltre la mancanza del gas d'altoforno che viene miscelato con quello della cokeria e col metano della rete per far funzionare la turbina della centrale Elettra.

«S'intravvede la possibilità di utilizzare la cassa integrazione», aveva affermato un paio di giorni fa all'inizio della crisi, Francesco Semino, responsabile per le relazioni esterne del gruppo Lucchini-Severstal. Ieri su questa soluzione-tampone sono emersi i primi dubbi. La diffida regionale a interrompere l'esercizio entro il 12 marzo potrebbe rendere difficile l'iter della cassa integrazione anche perché la crisi economica ha già messo a rischio in tutta Italia nel solo settore siderurgico 16 mila posti di lavoro che a breve scadenza potrebbero trasformarsi in altrettanti «esuberi».

Una parola chiara, se non definitiva, sui criteri di applicazione della eventuale cassa integrazione ai 250 operai dell'«area a caldo» della Ferriera potrà venire dal comitato istituito all'Inps ma soprattutto dall'incontro già programmato per domani tra i vertici della Ferriera e l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen.

Nella vicenda dell'altoforno 2 è già intervenuta la Procura della Repubblica. Fin dai primi giorni di gennaio era stata aperta un'inchiesta che coinvolge i vertici dello stabilimento. Visto che la situazione dell'impianto ha continuato a essere fuorilegge, priva dell'autorizzazione regionale all'esercizio, il pm Federico Frezza ha chiesto al Tribunale il «via libera» al sequestro dell'altoforno.

Una veduta dello stabilimento siderurgico di Servola

CONSULENZA

Sportello azienda Incontro informativo nella sede dell'Ezit

La Provincia e l'Ezit incontrano oggi alle 17 le aziende del comprensorio industriale. L'assessore provinciale alle Politiche del lavoro Adele Pino e il presidente Ezit Mauro Azzarita illustreranno i nuovi regolamenti regionali sugli incentivi per l'assunzione e stabilizzazione di lavoratori e i servizi di consulenza per le imprese dello Sportello Azienda di via Caboto 14, istituito da Provincia e Ezit.

Lo Sportello del lavoro, attivo dall'aprile del 2008, è il risultato degli impegni siglati tra i due enti. Offre assistenza gratuita per la preselezione, l'attivazione di percorsi formativi in azienda, borse lavoro, assistenza agli adempimenti amministrativi e l'assistenza e la promozione dell'inserimento di persone con disabilità. Da aprile a novembre 2008 - si legge in una nota della Provincia - le aziende che hanno assunto personale con questo servizio sono 19. Trenta quelle che hanno chiesto informazioni sui contributi per la stabilizzazione occupazionale; 18 coloro che hanno chiesto informazioni per l'avvio di nuove imprese e che poi hanno presentato la domanda per gli incentivi. Sedici i tirocini richiesti e attivati.

DA OGGI IN PORTO NUOVO

Ufficio Cgil per camionisti stranieri

La Filt Cgil inaugura oggi una sede sindacale dedicata ai lavoratori stranieri, comunitari e non, occupati nel settore dell'autotrasporto merci: molti sono infatti gli stranieri - soprattutto turchi, bulgari, ucraini e croati - che transitano per lo scalo triestino. L'ufficio, nei pressi del magazzino 53 in Porto Nuovo, sarà aperto alle 14 alla presenza di Michele Azzola, responsabile nazionale Filt Cgil di settore. Il sindacato vuole costruire una rete di servizi per «gli autisti che gravitano attorno al porto, all'Autoporto di Fernetti e alle altre infrastrutture di trasporto della regione».

ASSISE PROVINCIALE

Cisl, due giornate di congresso

È in programma il 12.o congresso della Cisl di Trieste, oggi dalle 9 nella sala Vulcania della Stazione marittima e domani alla Ust-Cisl di piazza Dalmazia 1. Stamane terrà la propria relazione il segretario generale Luciano Bordin; alle 13.25 è previsto l'intervento del segretario generale Usr Givoanni Fannia. Domani alle 9 riapertura del dibattito; alle 12.30 le conclusioni del segretario confederale Annamaria Furlan. Dalle 15.30 l'apertura dei seggi elettorali per il consiglio generale, i delegati al congresso e la nomina del collegio dei sindaci revisori.

ELENCO CONSULTABILE SUL SITO WEB DEL COMUNE

On-line la mappa delle pulizie delle strade

Le giornate di spazzamento di 1320 vie. Rovis: i cittadini potranno segnalare disservizi

Il marciapiedi sotto casa è invaso dalle cartacce? D'ora in poi, per sapere quando verrà ripulito, non servirà più tempestare di telefonate gli uffici municipali o inseguire gli operatori ecologici avvistati qualche isolato più in là. Basterà collegarsi al sito del Comune e visualizzare i dettagli dell'attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

L'amministrazione Dipiazza ha infatti deciso di pubblicare on line l'elenco delle 1320 vie cittadine e la frequenza con cui ciascuna di esse viene interessata dalle operazioni di pulizia, affidate alle ditte e alle cooperative che lavorano in appalto per conto dell'AcegasAps. Una novità che risponde innanzitutto a un'esigenza di maggior trasparenza. «Il servizio di spazzamento costa alle casse comunali circa 4 milioni di euro all'anno - spiega l'assessore ai rapporti con le società partecipate Paolo Rovis -. È giusto quindi che i cittadini, che quel servizio lo pagano attraverso la Tarsu, siano informati sul tipo di attività svolta. Ecco perché abbiamo deciso di rendere pubblico il programma base delle attività, a cui all'occorrenza potranno aggiungersi altri interventi mirati. Un programma elaborato sulla base dell'esperienza del passato: ci si è resi conto, per esempio, che per tenere pulite le strade piccole inserite in contesti residenziali e poco trafficate basta intervenire una o due volte al mese. Mentre per le aree più frequentate è necessaria una pulizia più sistematica».

Basta infatti scorrere l'elenco delle 1320 strade per scoprire che, per esempio, nella piccola via dell'Agro gli spazzini passeranno solo una volta al mese - per la precisione il primo lunedì del mese - mentre in largo Barriera o in Capo di Piazza scope e macchinari saranno in azione ogni giorno, da lunedì a sabato.

Paolo Rovis

Oltre a fare chiarezza sulla tipologia del servizio, la pubblicazione del programma di spazzamento punta a centrare anche un secondo obiettivo. «Contiamo di ottenere una maggior collaborazione da parte dei cittadini - continua Rovis -. Da un lato ci aspettiamo che diminuiscano le richieste di informazioni perché, se una persona sa che la sua via verrà pulita il martedì mattina, eviterà chiaramente di telefonare il lunedì sera per sollecitare la rimozione dei rifiuti. Dall'altro auspichiamo che le persone, sentendosi responsabilizzate, ci segnalino eventuali disservizi o ritardi. In caso di mancato spazzamento sono previste delle sanzioni per il gestore, appunto l'AcegasAps, che poi si rivale sulle ditte in appalto. Quelle sanzioni consentono di assicurare una miglior qualità del servizio e l'aiuto dei cittadini consentirà di applicarle qualora se ne presenti la necessità».

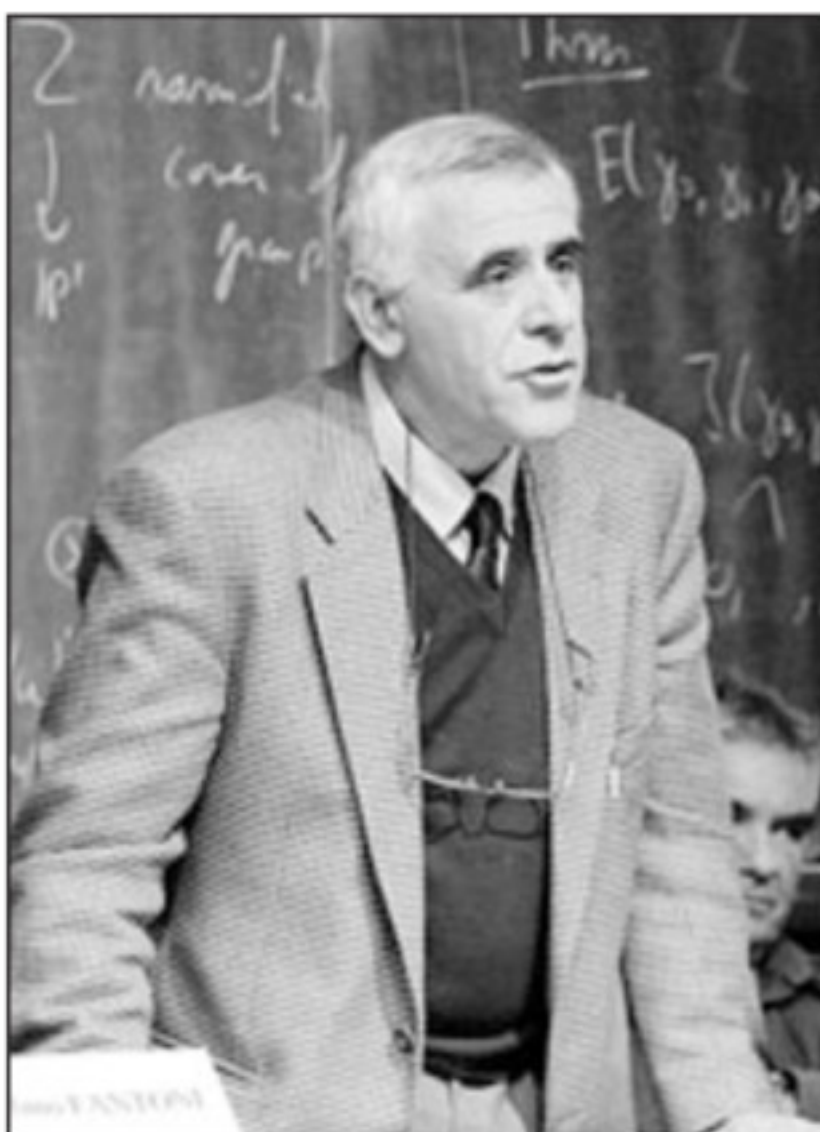
LA NOVITÀ

In arrivo macchine larghe meno di un metro da utilizzare su marciapiedi e aree pedonali

Quest'anno le operazioni di pulizia e lavaggio strade sono assicurate non solo da operatori «armati» di scopa e secchio, ma anche da nuove macchine spazzatrici, larghe appena 80 centimetri e con motore euro 5, specializzate nello spazzamento di marciapiedi e aree pedonali. Un'altra novità, infine, riguarda gli strumenti a disposizione degli addetti ai lavori. «Dallo scorso mese - conclude Rovis - ogni spazzino ha in dotazione anche un gancio particolare che consente di liberare le caditoie intasate dalle foglie. A breve, inoltre, gli operatori ecologici di tutte le ditte e le cooperative scelte dall'AcegasAps indosseranno una stessa divisa». *(m.r.)*

Operatori impegnati nello spazzamento di Corso Italia

Scuole d'eccellenza in rete per contare di più

Anche la Sissa nel nuovo organismo. Fantoni: coordineremo gli interessi dell'alta formazione

Stefano Fantoni durante una lezione alla Sissa

Il direttore della Sissa Stefano Fantoni sarà oggi alla Normale di Pisa per partecipare alla prima riunione della nascente rete nazionale delle Scuole superiori di alta formazione a statuto speciale. «Questa riunione stabilirà i presupposti – spiega Fantoni – per una rete che coordini gli interessi delle scuole che offrono formazione d'eccellenza».

L'iniziativa parte dallo stimolo del ministro Gelmini che «ha ripreso le fila – dice Fantoni - di un discorso precedentemente iniziato dalla Moratti», allora ministro. Il dialogo con le istituzioni sarà infatti tra le direttive primarie dell'organismo: «Le scuole superiori già forniscono consulenze per le politiche di riforma ministeriali – dice il direttore della Sissa – ma con la costituzione della rete si avviano a divenire un interlocutore fisso del ministero».

Il gruppo si avvia a diventare un interlocutore fisso del ministero in tema di riforme

Un punto rilevante da discutere con il ministero sarà quello economico: i tagli portati dalle recenti riforme rischiano di riflettersi negativamente sull'attività di ricerca e Fantoni spera che la rete possa essere «portavoce di un modello di finanziamento specifico per le scuole superiori». Tra i campi d'intervento ci sarà anche la complementarietà dei servizi: «Ogni scuola ha particolari offerte formative - spiega Fantoni - ad esempio alcune hanno anche corsi pre-laurea. Bisognerà trasformare questa diversità in una forza, attraverso un lavoro di integrazione».

Ad oggi esistono in Italia sei istituti di questo genere: alle tre scuole tradizionali - la scuola Normale superiore di Pisa, la Sissa di Trieste e la scuola superiore Sant'Anna di Pisa - si sono recentemente aggiunte l'Istituto universitario superiore di Pavia, l'Imt di Lucca e il Sum di Firenze.

In attesa di un eventuale riconoscimento di autonomia sono ancora la Scuola superiore universitaria di Catania e l'Istituto superiore universitario di Lecce. «La rete si occuperà di definire i criteri che riconoscono una scuola di eccellenza, - dice Fantoni - in previsione del riconoscimento di ulteriori istituti». La Sissa è stata la prima scuola a introdurre il dottorato in Italia, e ha tuttora nel terzo livello formativo il maggior punto di forza, coltivando linee di ricerca di importanza internazionale nell'area della fisica, della matematica e delle neuroscienze: «Le scuole superiori – conclude Fantoni – sono quattro in Toscana, una in Lombardia e una in Friuli Venezia Giulia: è un fattore di promozione d'alto livello per questa regione».

Giovanni Tomasin

CHIESA: CONCLUSA LA DUE GIORNI DI "AGORÀ"

Ravignani: più vicini ai giovani per capire le loro aspirazioni

Uno dei problemi più sentiti nella nostra società è la mancanza di un dialogo che sia inteso come confronto costruttivo fra generazioni. Ed è proprio questo il tema che ha caratterizzato «Agorà con i giovani», una due giorni svoltasi sabato e ieri alla sala Saturnia della Stazione Marittima e promossa dalla Chiesa triestina. Una manifestazione la cui prima giornata è stata aperta dal vescovo Eugenio Ravignani, che ha ricordato l'importanza di incontrarsi e dialogare insieme nella stessa «piazza», (l'Agorà, appunto) ma soprattutto la necessità di «stare più vicino ai giovani» per capire di cosa necessitino veramente, perché c'è un piano spirituale - ha proseguito il presule - che va aldilà dell'aspirazione a realizzarsi dal punto di vista professionale piuttosto che a trovare una persona con cui condividere la propria esistenza.

Eugenio Ravignani

L'idea di mettere a confronto gli adolescenti con le altre generazioni è nata sulla base di un'analisi che la Chiesa triestina ha svolto nell'arco del biennio 2007-2008, rivolgendo una particolare attenzione ai giovani che risiedono nella nostra città e prediligendo il tema della religiosità nelle nuove generazioni. L'indagine, voluta da Ravignani, è stata svolta dall'Osservatorio socio-religioso triveneto nell'area metropolitana di Trieste e i risultati sono stati pubblicati in un libro curato da Alessandro Castegnaro, intitolato «Religione in standby».

Dall'indagine emergono alcuni dati significativi: i giovani intervistati, di un'età compresa i 18 e i 29 anni, hanno affermato di ritenere per se stessi la religione poco importante, il 78% si è dichiarato credente ma quasi il 40% di essi ha detto di non pregare mai.

Dopo la fase di indagine è ora dunque il momento del dialogo e del confronto. Nella sessione di sabato sono stati affrontati vari temi: «La relazionalità, l'affettività. Il limite, luogo di comunicazione», ospiti mons. Domenico Sigalini, vescovo di Palestrina e assistente generale Azione Cattolica, il musicista Adam Seli e la psicoanalista Ambra Cusin.

La giornata di ieri invece ha visto invece incentrato il dibattito su «La libertà. Il tempo e la ricerca di senso» e ha avuto come relatori Benito Fusco, educatore e missionario, Marco Tibaldi, esperto di cinematografia, e Liviana Zanchettin, responsabile del centro studi Comunità di San Martino al Campo.

Alto il numero di partecipanti, di diverse fasce d'età, venuti per ascoltare i bisogni dei giovani e con l'obiettivo di trovare strumenti utili a rinvigorire un nuovo rapporto di comunicazione tra i ragazzi stessi e la Chiesa.

Andrea Di Matteo

ELETTI TRE CANDIDATI SU QUATTRO. CAMERINI PER IL CENTROSINISTRA

L'Università Popolare svolta a destra

Alla fine, il grande ribaltone si è materializzato. Nonostante le ultime voci circolanti prima dello spoglio delle schede dessero la lista di centrosinistra ancora favorita, a vincere il confronto elettorale per l'Università popolare è stata la squadra del centrodestra, guidata da Silvio Delbello.

È stato proprio il presidente dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, peraltro, a ottenere il maggior numero di preferenze con 162 voti. Alle sue spalle, due dei suoi fidi scudieri: Maria Luisa Chiariacò (150) e Ferdinando Parlato (138). E l'*en plein*, con quattro eletti su altrettanti posti disponibili all'interno del Consiglio d'amministrazione (gli unici elettivi, gli altri nove nomi vengono indicati da enti e istituti come prevede lo statuto), è stato mancato d'un soffio: a salvare l'onore della lista vicina al centrosinistra, infatti, ci ha pensato l'ex senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini. Per lui sono arrivate 117 preferenze, appena due in più di Denis Zigante (115), ultimo rappresentante della compagine opposta. Per il segretario politico della Lista per Trieste si è trattato quasi di una beffa, che il diretto interessato prende comunque con filosofia: «Per me - dice - si tratta in ogni caso di un grande risultato. La valenza individuale di Camerini ha avuto il suo peso. Per l'Università popolare di Trieste si apre una nuova era: siamo di fronte ad una sorta di allineamento dei pianeti, Provincia a parte, visto che Stato, Regione e Comune sono governati dal centrodestra».

Camerini è stato l'unico a centrare la conferma, rispetto al quinquennio 2004-2008. «Sono state elezioni democratiche, i cui risultati vanno dunque accettati - commenta l'ex senatore -. Adesso è importante che, specialmente nei riguardi della comunità italiana in Slovenia e Croazia, giunga da parte nostra un messaggio unitario e forte di comprensione delle varie problematiche».

Oltre a Zigante, nulla da fare neanche per Stella Rasman, Renzo Grigolon e Livio Dorigo, gli altri tre componenti del team capitanato da Camerini. Identico discorso per gli *outsider* che hanno voluto correre individualmente: l'assessore provinciale Denis Visioli, il presidente del Collegio del Mondo unito Gianfranco Facco Bonetti ed il rappresentante permanente dell'Italia in seno al Consiglio d'Europa, Pietro Ercole Ago. Sono stati 292 i soci che si sono presentati alle urne per il voto.

Ora il Cda dovrà decidere il nome del nuovo presidente, il successore di Luciano Lago: in *pole position* sembra esserci proprio Silvio Delbello. *(m.u.)*

SCUOLA DI FORMAZIONE

Pd verso le europee Incontro pubblico

Nell'ambito del corso «L'Europa come valore costitutivo del Partito democratico» organizzato dalla Scuola di formazione del Pd guidata da Mitja Gialuz si terrà oggi alle 16.45 un incontro pubblico alla Stazione Marittima con gli onorevoli Sandro Gozi e Luciano Vecchi su «Il Pd nello spazio politico europeo». In vista delle europee - si legge in una nota - «il Pd non ha deciso chiaramente la collocazione nel Parlamento europeo dei parlamentari eletti nelle sue liste». Gozi è capogruppo Pd alla Commissione politiche dell'Ue ed è stato funzionario alla Commissione europea, dove era membro di gabinetto dell'allora presidente Prodi; Vecchi è coordinatore delle relazioni internazionali Pd.

NUOVA SEDE IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Poste, trasferito l'ufficio di Porto Vecchio

L'ufficio postale Trieste 8, situato all'interno dell'area di Porto Vecchio, si trasferisce da oggi nell'edificio della Posta centrale di piazza Vittorio Veneto 1. L'Autorità portuale - informano le Poste in una nota - sta infatti per ristrutturare la palazzina dove sinora l'ufficio veniva ospitato. Nello scorso fine settimana sono stati completati il trasferimento delle linee telefoniche e le diverse attrezzistiche di lavoro. L'ufficio di Trieste 8 apre oggi, come si diceva, nell'ala destra del salone di piazza Vittorio Veneto garantendo sia i servizi postali che quelli di Bancoposta. Gli orari restano gli stessi: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30, il sabato dalle 8.30 alle 13. I titolari delle caselle postali di Trieste 8 possono invece rivolgersi al Servizio caselle, ubicato al piano terra della Posta centrale. Per informazioni si può telefonare allo 040 367791, o inviare un fax allo 040 639287.

PD: CONCLUSA LA DUE GIORNI DI BANCHETTI IN PIAZZA

«Il governo non sa rispondere alla crisi»

Il banchetto in via delle Torri

Le cause della crisi economica e l'incapacità del governo di affrontarla. Sono questi i temi dei quali si è discusso ieri e sabato ai banchetti allestiti in numerosi punti del territorio provinciale del Partito democratico di Trieste. «Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi - ha spiegato il segretario del Pd, Roberto Cosolini, commentando l'iniziativa - continua a invitare gli italiani a spendere. Ma come possono farlo se oramai per troppe famiglie i soldi sono finiti e non è più possibile ottenere ulteriori prestiti, in quanto il livello di indebitamento è già elevatissimo? Bisogna invece incrementare i fondi degli ammortizzatori sociali - ha sottolineato - per aiutare i lavoratori in difficoltà».

Circoscrivendo poi il ragionamento ai confini cittadini, il segretario del Pd, accompagnato dalla sua vice Domiziana Avanzini, ha ricordato che «i nostri tesserati sono circa 600, un risultato che riteniamo molto importante tenendo conto del fatto che il nuovo partito ha pochi mesi di vita. L'obiettivo - ha aggiunto - è quello di arrivare a 1200 unità prima dell'estate».

Sempre sul piano locale, ai banchetti è proseguita la raccolta di firme in calce alla petizione che il Pd di Trieste ha lanciato da qualche tempo e con la quale si chiede che nella zona delle Rive il Comune intervenga per migliorare la grave situazione dei parcheggi. «C'è un numero troppo basso di posteggi per i residenti - ha evidenziato il segretario del partito - perciò vorremmo che si garantisse a ogni nucleo familiare residente nella zona almeno un posto auto gratuito o a prezzo calmierato. Inoltre - ha concluso Cosolini - vorremmo che si valutasse la possibilità di delineare un accordo fra amministrazione comunale e Autorità portuale, che sulle Rive dispone di molti spazi».

Oggi alcuni rappresentanti del Pd continueranno la mobilitazione con la distribuzione di volantini, mentre alle 19, al Circolo Pd di Aurisina, ci sarà un dibattito dal titolo «Cosa fare della ex scuola di Polizia?» *(u.s.)*

VERSO LE ISCRIZIONI: LE OFFERTE DELLE MEDIE

Dall'arte all'ambiente, cosa c'è a scuola

Ogni istituto si presenta ad allievi e genitori con proposte che lo caratterizzano

Il 28 febbraio scade il termine ultimo per le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado (ex media). Ultimi giorni quindi per la scelta delle famiglie e la proposta degli istituti scolastici. Qui di seguito le schede con i punti di forza delle singole scuole; mancano all'appello solo Caprin e De Tommasini.

STOCK Punto di forza della scuola di Campi Elisi è la grande attenzione rivolta alla musica: «In una sezione abbiamo previsto l'insegnamento di uno strumento musicale – spiega il dirigente Gianfranco Angeli -, ma non va poi dimenticato il nostro coro, che ad aprile si esibirà al Rossetti assieme alle altre scuole». Tra le altre iniziative spiccano quelle volte a favorire il percorso di crescita degli studenti nel corso del triennio: dal "progetto Età sospesa", incentrato sul passaggio dalle elementari alle medie, a quello dedicato al "congedo" degli studenti di terza, fino al "Progetto ascolto" per i ragazzi in difficoltà.

SVEVO A presentare una delle iniziative più curiose nel panorama triestino è la Svevo: «Abbiamo attivato un progetto-pilota unico in Italia – conferma la responsabile del Pof, Irene Alessi -: insegnare le tecniche di primo soccorso abbinate a un corso di nuoto-salvamento in piscina, che dà ai ragazzi la possibilità, in futuro, di prendere il patentino di bagnino». Curiosità a parte, non mancano i corsi tradizionali: quelli di approfondimento della lingua inglese, gite culturali, attività sportiva e un progetto dedicato al benessere a scuola per scongiurare episodi di bullismo.

CORSI Anche il prossimo anno scolastico alla scuola Corsi si punterà soprattutto sulle attività di laboratorio: educazione teatrale, alla pace, alla legalità, alle pari opportunità, a cui si affiancano gite e scambi con l'estero. «Ma continueremo anche col progetto Fare storia, dedicato alla storia della città – precisa la vicepreside, Donatella Gerin -. Molto importanti, poi, sono i nostri due sportelli: uno di ascolto per genitori e ragazzi e un altro didattico, con tre insegnanti che aiutano i ragazzi con compiti, recuperi e spiegazioni due pomeriggi a settimana».

DANTE Informatica, musica, lingue e intercultura. Queste le parole d'ordine alla scuola media Dante, che vanta collaborazioni con realtà importanti come il Museo Revoltella e il Conservatorio Tartini. «I ragazzi iscritti a quest'ultimo godono di alcune agevolazioni – spiega la vicepreside, Marica Geminiani -: possono saltare le ore curriculari di musica e svolgerle al Tartini. Accanto a questo abbiamo moltissimi corsi legati alle lingue straniere, al teatro, alla musica, all'educazione stradale e all'informatica, materia per la quale siamo attrezzati con aule specifiche e una connessione wireless che copre gran parte dell'istituto».

DE MARCHESETTI Progetti e attività future sono ancora avvolte nell'incertezza a causa della riforma ministeriale, ma nella scuola media di Duino Aurisina la volontà è quella di continuare sulla strada tracciata negli ultimi anni: «Lavoreremo sui nostri punti di forza, ossia i laboratori teatrali, scientifici e matematici – conferma la dirigente Giuliana Frandoli –. Puntiamo molto anche sull'educazione ambientale e motoria, tanto che siamo la scuola di riferimento per l'arrampicata sportiva». Anche qui non mancano corsi e progetti tradizionali: lingue straniere, orienteering, educazione alla pace e alla cittadinanza.

ADDOBBATI-BRUNNER Consolidare i progetti esistenti che hanno conquistato un consenso unanime tra genitori e studenti. Questo l'obiettivo della media di Roiano per il prossimo anno scolastico: «Riproporremo tutte le iniziative che hanno riscontrato successo – afferma il dirigente, Adriano De Vecchi -. L'elenco è lunghissimo: dallo sport alla musica, dall'arte ai viaggi di istruzione e così via. Tutte quelle attività, insomma, che arricchiscono la didattica tradizionale».

Studenti della scuola media Caprin mentre seguono una lezione di informatica

CODERMATZ Una scuola piccola ma «con un alto numero di insegnanti titolari come garanzia di continuità dell'insegnamento» dice la referente professoressa Brosolo. Gli iscritti alla Codermatz potranno frequentare attività integrate come l'equitazione, la vela e la pet therapy. La scuola è stata inoltre il primo polo regionale di m@t.abel, un piano di formazione nazionale per la matematica.

ROLI (succursale ad Altura e sede distaccata a Tomizza) La scuola Roli dispone di sezioni a tempo prolungato e normale, il primo con l'aggiunta di laboratori per l'apprendimento personalizzato. Punte di diamante dell'offerta del Roli sono la sezione a indirizzo musicale, con due ore aggiuntive a settimana per l'apprendimento individuale dello strumento, e il progetto Cinema Roli, che quest'anno porterà alla produzione di un corto.

FONDA SAVIO La peculiarità principale della Fonda Savio è la preparazione nel formare studenti stranieri, che dispongono di insegnanti di sostegno e corsi di rafforzamento dell'italiano: «A livello provinciale siamo i più avanzati – dice il professor Colombin – il che ci permette di non rallentare l'apprendimento dei parlanti italiano». I corsi pomeridiani includono il latino e quattro strumenti: chitarra, batteria, tastiere e pianoforte.

STUPARICH «La nostra offerta formativa – spiega la vicepreside Antonietta Nappi – comprende quattro macroaree: convivenza-identità, orizzonti, benessere, musica». Ogni area include attività aggiuntive che vanno dai corsi di sostegno al giornalino scolastico alla partecipazione a concorsi nazionali e feste interculturali. «Inoltre il progetto 35 – aggiunge Nappi – garantisce sostegno anche agli studenti con problemi di apprendimento momentanei».

BERGAMAS Laboratori, avvio alla musica, insegnamento di una materia in lingua inglese sono alcune delle proposte messe in campo dalla Bergamas. Sopra a tutte rimane l'ormai storica Aula Blu, il progetto di ricerca scientifica sul campo realizzato in collaborazione con l'ateneo triestino e la riserva marina di Miramare. Gli studenti del Bergamas potranno conseguire il patentino per il ciclomotore usufruendo dell'affitto interno dei motorini.

RISMONDO «Un nostro progetto importante – dice il vicepreside della Rismondo Grossano – è l'inserimento tra le seconde lingue dello sloveno, realizzato in accordo con le scuole slovene». Si aggiungono l'insegnamento in inglese e attività pomeridiane per gli studenti a tempo ordinario, come il latino in terza: «L'edificio scolastico è dotato di molti laboratori per le più diverse attività» specifica Grossano. Disponibile il tempo prolungato su cinque giorni.

SAURO La preside Marisa Semeraro sottolinea l'accuratezza del programma a tempo prolungato, di cui ipotizza sezioni a cinque giorni o con sabato breve e per il quale è stato stretto un accordo con il comune per il servizio mensa. In base alle richiese delle famiglie e alle dotazioni organiche assegnate in primavera verrà stabilito un carnet di attività pomeridiane.

JULIA «La Julia rimane nel solco della tradizione tenendo conto dell'innovazione» dice la preside Cinzia Scheriani. L'istituto offre la seconda lingua a scelta tra francese, tedesco e spagnolo, attività scientifiche in laboratorio e l'insegnamento di una materia in inglese. Previste settimane verdi per le prime, bianche per le seconde e attività di scambio con scuole estere per le terze.

Elisa Lenarduzzi e **Giovanni Tomasin**

LEZIONI APERTE AI PARENTI

Immigrazione: alla Stuparich i docenti insegnano l'italiano anche a mamma e papà

Un corso di lingua italiana per famiglie non italofone verrà inaugurato martedì prossimo dalla scuola media Carlo Stuparich. Il corso innovativo che si svolgerà nell'istituto in strada di Rozzol ha lo scopo di andare incontro alle esigenze dei genitori degli alunni.

Un corso di pittura alla scuola Stuparich

«Capita spesso che i genitori degli studenti stranieri non sappiano bene l'italiano: – spiega la preside Claudia Comuzzo – i padri a volte lo imparano sul lavoro, ma le madri non hanno quasi mai l'occasione di migliorare la loro padronanza della lingua».

Il corso sarà gratuito e si svolgerà in orario serale una volta alla settimana, per tenere conto delle esigenze delle famiglie. «Martedì i parenti si incontreranno con gli insegnanti – dice la preside – per definire il livello del corso e inquadrare i bisogni specifici di ogni singolo caso».

Le lezioni saranno rivolte non soltanto ai genitori ma anche ai parenti degli studenti e includeranno anche le famiglie degli alunni della scuola elementare Virgilio Giotti, parte dello stesso istituto comprensivo Tiziana Weiss.

«L'integrazione non sempre è facile – spiega la preside Comuzzo – e abbiamo pensato che la scuole, essendo un ambiente già conosciuto e familiare, dovesse fare il primo passo per favorirla». *(g.t.)*

L'ORIGINALE PROGETTO DELLA "GREGORCIC"

Musica al computer nelle classi slovene

Lingue, ambiente, sport, giornalismo, musica, lotta al bullismo e alla dispersione scolastica. Il tutto unito a un legame sempre più forte con scuole e istituzioni di oltre confine. È questa la carta d'identità con cui le cinque scuole medie slovene si presentano alle loro future matricole.

GREGORCIC Tra le iniziative più originali spicca quella della scuola di San Dorligo della Valle: «Abbiamo un insegnante di tecnologia che insegna ai ragazzi a creare musica su supporto informatico. In pratica è un laboratorio dove gli studenti diventano compositori – spiega la dirigente, Fiorella Bencic -. In più portiamo avanti progetti di valorizzazione del territorio, come quello sull'olivocultura, dove gli studenti si improvvisano assaggiatori di olio».

CIRILLO E METODIO Vanto della media di via Caravaggio è quello di essere l'unica scuola slovena a indirizzo musicale. «I nostri ragazzi studiano ogni settimana solfeggio e uno strumento musicale tra fisarmonica, chitarra, pianoforte e flauto traverso – spiega la preside, Ksenija Dobrila Nadlisek -. Ogni anno, poi, organizziamo una rassegna musicale a cui sono invitate tutte le scuole medie».

CANKAR A focalizzare l'attenzione sui linguaggi è l'istituto di via Frausin: «Analizziamo in modo particolare quello cinematografico e dei mass media – sottolinea il preside, Emilio Bole -. Abbiamo poi i corsi tradizionali, tra cui uno di carattere interculturale che ci vede protagonisti assieme alla scuola slovena Kosovel di Sesana».

KOSOVEL A lavorare a stretto contatto con la stessa primaria di oltre confine è anche l'omonima scuola di via di Basovizza: «Assieme portiamo avanti attività di vario genere, sportive e culturali – spiega il dirigente, Zvonko Legisa -. Nella nostra offerta formativa spiccano anche le attività sportive e quelle legate al giornalismo».

GRUDEN Legisa è anche preside della scuola di Duino Aurisina: «Qui abbiamo in piedi una collaborazione con una scuola di Komen, che è il nostro fiore all'occhiello», spiega: «Tra le attività di rilievo quelle di carattere ambientale, che comprendono un percorso didattico alla scoperta delle bellezze di Aurisina, ma anche progetti contro droga, alcol, fumo e insidie di Internet». *(e. le.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonoato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

ALLA FONDAZIONE CRTRIESTE

I dodici oli della Stock si mostrano al pubblico: al via le visite guidate

La collezione, con opere di Sassu, Guttuso, Annigoni Leonor Fini, sarà visitabile ogni mercoledì e venerdì

Da sinistra, le opere di Leonor Fini, Giorgio De Chirico e la «Ragazza con fiore» di Franco Gentilini

Partiranno da mercoledì le visite guidate organizzate dalla Fondazione CRTrieste alla Collezione «Arte e Industria Stock», ora ospitata all'interno del terzo piano dello storico palazzo di via Cassa di Risparmio 10. Dodici oli su tela, commissionati dalla Stock agli inizi degli anni Sessanta a prestigiose firme tra cui Guttuso, Annigoni e De Chirico, acquistati lo scorso ottobre dalla Fondazione CRTrieste. Un intervento realizzato anche grazie alla collaborazione della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici della regione e della Commissione Cultura del consiglio regionale e che ha consentito di mantenere in città un «piccolo tesoro» di storia dell'arte legata ai successi di un'azienda, la Stock, che ha svolto un ruolo chiave per Trieste.

Non solo. Assieme ai dodici dipinti, la Fondazione ha acquisito il grande bassorilievo bronzeo intitolato «Pan», opera di Marcello Mascherini, che sovrastava l'ingresso dello stabilimento di via Caboto.

Le visite guidate sono gratuite e aperte a tutti, e si svolgeranno, nella sede della Fondazione CRTrieste (via Cassa di Risparmio 10, 3° piano) ogni mercoledì e ogni venerdì della settimana alle 17.

Il numero massimo sarà di dieci persone a visita. Obbligatoria dunque la prenotazione che deve essere effettuata entro le 16 del giorno precedente la visita (quindi martedì e giovedì) al numero 040/3476081 o all'indirizzo e-mail: collezionestock@studiosandrinelli.com. Le visite saranno a cura dello storico dell'arte Matteo Gardonio.

Questa iniziativa aiuterà a scoprire, con il supporto di uno storico dell'arte, una Collezione che è il risultato di una innovativa campagna promozionale che fu ideata per pubblicizzare il prodotto più significativo della distilleria triestina, il Brandy Stock 84, realizzato negli stabilimenti Stock di Roiano a partire dal 1927. L'azione promozionale della Stock, uno dei primi esempi in Italia di rapporto fra arte e industria, coinvolse gli artisti Leonor Fini, Gregorio Sciltian, Orfeo Tamburi, Aligi Sassu, Bruno Cassinari, Ennio Morlotti, Franco Gentilini, Virgilio Guidi, Giuseppe Ajmone, Renato Guttuso, Pietro Annigoni e Giorgio De Chirico.

Le tele realizzate, pur avendo quale soggetto la bottiglia Stock 84, furono autonomamente intitolate e spaziarono dal genere della natura morta a quello della veduta. Tale campagna intitolata «Arte e Industria» ebbe un importante risvolto non solo commerciale, rivelandosi un'azione destinata a dare grande prestigio all'azienda e a conferire un'immagine da mecenati alla stessa famiglia Stock. Le dodici opere contemporanee andarono ad arredare e personalizzare il grande salone di rappresentanza dello stabilimento di Roiano, utilizzato per gli incontri con la clientela straniera e per importanti riunioni di famiglia. La maggior parte delle opere fu dipinta nel 1966 (6 oli su 12 sono così datati) e comparve in esposizioni temporanee quale ad esempio la mostra «L'Arte e l'industria», allestita alla Galleria d'Arte Cavour di Milano tra il 14 e il 18 gennaio 1967, dove fu esposto il dipinto di Gentilini, la «Ragazza con fiore».

SETTIMANA DEDICATA ALLA MITTELEUROPA

Gusti triestini al Pedrocchi di Padova

Paolo Cevoli tra i buongustai ospiti al celebre Pedrocchi di Padova

Come ogni anno il Carnevale torna a trasformare il Caffè Pedrocchi di Padova nel più grande Teatro del Gusto d'Europa. Per questa quarta edizione di «Carnevale... e oltre», si è voluto esagerare ispirandosi a François Rabelais, uno dei più grandi scrittori di tutti i tempi, che fece dell'esagerazione il tratto del suo stile.

Un Carnevale dedicato a «Gargantua e Pantagruel», i due giganti più godereccì e simpatici della letteratura. Un Carnevale dell'abbondanza, della frivolezza e della spensieratezza perché «la vita sorride a chi sorride». Per fare tutto ciò il Pedrocchi ha chiamato all'appello lo spirito dei grandi Caffè storici d'Europa. Inoltre al Pedrocchi saranno protagonisti i prodotti tipici della Calabria, Puglia, Toscana, Umbria, Marche, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Happy Hour, After Dinner, e il Grand Tour d'Europa dei dessert. A seguire dodici imperdibili Laboratori del Gusto (si va dalla cioccolata di Casanova ai tortellini), cinque cene a tema e performance teatrali dedicate ai cinque libri del «Gargantua», una mostra sulle maschere. Mentre un evento cinematografico sarà quello dedicato a Hitchcock e alle sue ricette del brivido. Cinque settimane dedicate a sua maestà il Gusto.

Questa settimana sarà tutta dedicata a Trieste e la Mitteleuropa. Ha un papà padovano il Caffè Tommaseo di Trieste, caffè storico, frequentato dagli amanti della buona tavola e del buon vivere, James Joyce gran gourmet, esperto e assiduo dei caffè d'Europa, Italo Svevo che del «rebechin» faceva quasi un rito per esorcizzare la melanconia. Era il 1830 quando il patavino Tomaso Marcato volle dare il proprio nome al luogo preesistente. Nel 1848 il Caffè Tomaso fu ribattezzato con il nome dello scrittore e patriota dalmata, che ancor oggi viene ricordato da una serie di cimeli: un ritratto e le edizioni delle sue opere custoditi in una bacheca posta al centro del locale.

Trieste si presenta alla corte di Gargantua e Pantagruel con olio, vini, dolci, le più golose leccornie triestine e il suo celebre caffè. Uno spettacolo spettacolare che mette in primo piano Trieste, culla della cultura mitteleuropea.

Carnevale punta a diventare europeo

La festa entra nel vivo con la Fiera in Viale e il ballo per i bambini dei ricreatori

Un'immagine del Carnevale 2008: da giovedì, con il Corso delle serve, le manifestazioni clou

Si è aperta ieri, in piazza dell'Unità d'Italia, con la consegna della chiavi della città da parte del sindaco al Re e alla Regina, scesi da Servola in una carrozza trainata da cavalli, l'edizione n.18 del Carnevale di Trieste. La manifestazione, a lungo a rischio di cancellazione «per l'assenza di fondi», come ha spiegato il presidente del Comitato organizzatore, Roberto De Gioia, in sede di presentazione del calendario, è invece rinata. I fondi necessari sono arrivati dall'amministrazione regionale «che l'ha inserita – ha precisato l'assessore Federica Seganti - nell'elenco ufficiale degli eventi d'interesse generale del Friuli Venezia Giulia».

A questo punto, il futuro del Carnevale appare roseo: «Sì – ha aggiunto la Seganti – perché il programma a favore di questa manifestazione, predisposto dalla giunta, è pluriennale, perciò sono assicurate anche le prossime edizioni». Su questa base, De Gioia ha riconfermato la candidatura di Trieste, quale città ospitante di una delle prossime edizioni del Carnevale europeo. «Vorremmo anche stabilire una più stretta intesa con gli organizzatori del Carnevale di Muggia e di quello del Carso – ha precisato De Gioia – perché, considerando che la sfilata dei carri sull'altopiano si svolge al sabato, quella di Muggia alla domenica e la nostra il martedì, si potrebbe pensare a una proposta unica, offrendo ai turisti quattro giorni di permanenza per seguire i principali eventi del Carnevale».

Di tutto questo si è detto molto soddisfatto l'assessore comunale Paolo Rovis: «L'organizzazione è del Comune – ha ribadito – che si avvale dell'indispensabile collaborazione del Comitato e dell'entusiasmo delle centinaia di partecipanti in maschera».

Anche l'edizione di quest'anno sarà imperniata sulla **sfida fra i rioni**, stavolta otto, che sfileranno lungo le vie del centro martedì 24, al pomeriggio, per cercare di conquistare l'ambito Palio.

In gara Altura, Chiarbola, Longera, Roiano, San Giovanni, Barriera Vecchia, Servola, campione in carica e Valmaura. Il percorso sarà quello consueto, con ritrovo e partenza in piazza Oberdan e arrivo in piazza dell'Unità d'Italia, dopo aver attraversato via Carducci, piazza Goldoni e il corso Italia. Numerosi gli eventi di avvicinamento all'appuntamento finale.

Intanto, quale assaggio del Carnevale, è stata inaugurata in Viale la fiera «**Costumi e sapori del mondo**», che proseguirà fino a venerdì 20, tutti i giorni, con orario di apertura dalle 15 alle 18 e musica fino alle 22: dolci, intrattenimenti, giochi per i più piccoli, la barca dei pirati, in un clima di festa e di divertimento per tutte le età.

Oggi, alle 16.30, **i bambini dei ricreatori** vivranno la loro festa al dancing Paradiso, con la banda Arcobaleno. Giovedì 19, alle 15, «**Corso delle Serve**» a Servola. Venerdì 20, al mattino alle 10, sfilata dei **bambini di Barriera Vecchia**, alle 16 festa per quelli di **Altura** in parrocchia. Sabato 21, alle 14, sfilata delle **maschere a Roiano e a San Giovanni** e animazione per bambini nelle piazze dell'Unità d'Italia e Goldoni. Domenica 22, alle 15, **corso mascherato a Servola**. Lunedì 23, dalle 15, **veglione per bambini** al palasport di Chiarbola. Martedì 24, **ultimo di Carnevale**, il Palio nelle vie del centro. Mercoledì 25, funerali in maschera a Servola e a San Giovanni. Anche quest'anno il Carnevale si avvale del sostegno delle Coop e della Fondazione CRTRieste.

Ugo Salvini

CARNEVALE. PER PARTECIPARE AL PALIO IL RIONE HA SCELTO IL TEMA DELL'ENERGIA

San Giovanni prepara una mascherata «atomica»

Tenere alta l'attenzione sulle esigenze degli abitanti e sulle problematiche del territorio anche attraverso l'ironia e la burla del Carnevale. E' questa la filosofia che anima il gruppo carnevalesco di San Giovanni, organizzato a cura della Pro Loco rionale, con la collaborazione dell'Istituto comprensivo San Giovanni, del ricreatorio Nordio e delle associazioni del rione, oltre che col sostegno della terza e della quarta Circoscrizione. Non a caso, fra i temi trattati nelle scorse edizioni figurano la mitica piscina di San Giovanni, evocata da bagnanti in mutande con le pinne al posto delle scarpe, il traffico di via Giulia-camera a gas, con i figuranti in maschera che indossavano le mascherine sulla bocca, la scuola Filzi-Grego, con il tetto a pezzi che volava per la bora («Ocio de soto»).

Quest'anno, dopo il terzo posto del 2007, il tema proposto sarà «Un carnevale atomico! Quale energia?», sottotitolo «San Giovanni non ha il pallone al posto della testa e perciò pensa alle possibili alternative».

San Giovanni burla il sindaco

«Stavolta il rione, che vanta una tradizione carnevalesca che risale alla fine dell'800, di cui c'è traccia nelle documentazioni ufficiali dell'epoca, ha scelto un tema molto attuale e controverso – spiega il presidente della Pro Loco rionale, Luciano Ferluga, che è pure il referente per il Carnevale – perché bisogna pensare a quale energia è la più sostenibile, per poter consegnare alle generazioni future un mondo più pulito e salutare possibile. Le varie associazioni che collaborano ormai da molti anni e le altre che si stanno aggiungendo sono una pietra miliare di queste iniziative e si accompagnano alla presenza di gruppi delle scuole di San Giovanni, del ricreatorio Nordio e di tanti cittadini».

Il programma prevede per sabato 21 la festa e la sfilata rionale, con ritrovo alle 14.30 in piazzale Gioberti. «Saranno benvenute – riprende Ferluga – le maschere da atomo, scienziati pazzi, mostri deformi, energia eolica, cioè vento, girandole, aquiloni, pattini, monopattini con mantelli leggerissimi e svolazzanti, e ancora energia solare e marina». Alle 17.45 tutti si raduneranno al «Giulia», per l'anteprima del 18° Corso mascherato dell'ultimo di Carnevale e valido per la conquista del Palio. San Giovanni è l'unico rione della città, assieme a Servola, a ospitare anche il Funerale del Carnevale, mercoledì 25, con un cerimoniale di consolidate tradizioni. «Ma il vero risultato sarà esserci conosciuti tutti un po' di più - conclude il presidente della Pro loco - perché il Carnevale deve essere momento di divertimento, di spensieratezza, ma anche di riflessione». *(u. s.)*

16 FEBBRAIO

- **IL SANTO** San Giuliana
- **IL GIORNO** è il 47 giorno dell'anno, ne restano ancora 318
- **IL SOLE** Sorge alle 7.05 e tramonta alle 17.33
- **LA LUNA** Si leva alle 0.52 e tramonta alle 9.46
- **IL PROVERBIO** Con nulla da fare si impara a mal fare.

IL PICCOLO – 50 ANNI FA

16 febbraio 1959 *di R. Gruden*

● Presenti le massime autorità cittadine, un solenne «Te Deum» è stato celebrato dal Vescovo mons. Santin nella chiesa di Santa Maria Maggiore, per solennizzare i trenta anni della Conciliazione.

● Assemblea generale della Federazione Italiana Nuoto, con la partecipazione delle società natatorie triestine. Alla fine una mozione di protesta per i tardivi lavori alla Piscina coperta, forse finiti a marzo.

● Nell'ultima sua seduta, il Consiglio comunale ha approvato il progetto Selad, per l'allargamento della strada che congiunge la via Bonomea con quella di Monte Radio.

● Si è concluso il VII congresso provinciale del Msi, con l'elezione a segretario politico del dott. Alfio Morelli. Alla fine dei lavori, votata una mozione contro bilinguismo e autonomia regionale.

● Manifestazione del Cln dell'Istria, per il dodicesimo anniversario del Trattato di pace e dell'esodo. Un bilancio politico e una rassegna di iniziative assistenziali negli interventi di Giuricin, Rovatti e Bologna.

FARMACIE

■ **DAL 16 AL 21 FEBBRAIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti, 1	tel. 635264
via Belpoggio, 4 - ang. via Lazzaretto Vecchio	306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti, 1	
via Belpoggio, 4 - angolo Lazzaretto Vecchio	
via dell'Istria, 33	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria, 33	638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	152,6
Via Carpineto	µg/m³	95,6
Via Svevo	µg/m³	118,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	19

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	68
Monte San Pantaleone	µg/m³	77

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	32	75	14	67	72
CAGLIARI	3	35	79	58	42
FIRENZE	43	89	40	84	72
GENOVA	75	80	8	88	64
MILANO	50	82	13	10	54
NAPOLI	68	49	14	69	79
PALERMO	73	36	22	28	48
ROMA	7	45	37	83	19
TORINO	60	58	86	31	8
VENEZIA	31	90	86	74	89
NAZIONALE	13	5	11	9	21

SuperEnalotto (Concorso n. 20 del 14/02/2009)

7 32 43 50 68 73 Jolly **31**

Montepremi €	4.701.230,85
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	18.200.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 28 vincitori con 5 punti €	25.185,17
Ai 2172 vincitori con 4 punti €	324,67
Ai 74.569 vincitori con 3 punti €	18,91

Superstar (N. Superstar 13)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 6 vincitori con 4 punti € **32.467**. Ai 347 vincitori con 3 punti € **1891** Ai 5590 con 2 punti € **100**. Ai 36.685 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 82.045 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CONCORSO PER UN FILMATO

Trieste nel telefonino

Raccontare Trieste in 60 secondi, utilizzando immagini e filmati fatti col proprio telefonino. E' questa l'iniziativa rivolta dal Comune ai giovani, ma senza porre limiti d'età a chiunque voglia cimentarsi in una prova originale e inedita. Il progetto, denominato «Dimmi di...Trieste in 60 secondi», è stato illustrato dall'assessore per la Promozione e la Protezione sociale, Carlo Grilli, che ha curato il programma assieme al collega della Cultura, Massimo Greco.

«L'utilizzo dei telefoni cellulari è molto diffuso fra i giovani – ha spiegato Grilli – e ci è sembrato naturale invitarli a descrivere, raccontare, spiegare la loro città, attraverso filmati e foto da realizzare con questi apparecchi». Gli interessati potranno proporre le loro creazioni fino al 30 aprile; a quel punto una commissione sceglierà i migliori lavori. «L'esperienza – ha aggiunto Grilli – si concluderà con la presentazione del filmato vincitore e con la sua pubblicazione sul canale telematico "Triestecity", che l'amministrazione comunale ha acquistato sul sito Internet più visitato del mondo, "YouTube". Confidiamo in una massiccia partecipazione».

Un'immagine simbolo di Trieste

Informazioni sul sito www.dimmiditrieste.it, con la scheda per iscriversi. Sullo stesso sito, dopo due giorni dall'arrivo, tutti i filmati andranno on line. «Due anni fa – ha ripreso Grilli – fu promosso un analogo progetto, nel corso di Trieste film festival, che ottenne ottimo successo. Speriamo esso si ripeta per dimostrare che è sbagliato accostare ai giovani solo immagini negative».

(u. s.)

MATTINO

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53, si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 ai gruppi Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille 18. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388 - 3333665862, 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **BIBLIOTECA STATALE**
Si avvisa che da oggi sarà cambiato l'orario del servizio di prestito della Biblioteca Statale di Trieste. I prestiti dei libri saranno effettuati da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17, sabato dalle 8.30 alle 13.

POMERIGGIO

● **UNIONE ISTRIANI**
Oggi, nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 a Trieste, alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra terrà una videoconferenza dal titolo «Conoscere l'Istria: Rovigno».

● **PAGINE DI HAYDN**
Il Circolo della Cultura e delle Arti propone oggi alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) alle 17.30, il secondo appuntamento del ciclo «Franz Joseph Haydn: i grandi capolavori del sacro», a cura del prof. Bruno Bianco. Saranno proposte pagine tratte da «La Creazione».

● **CENTRO DI ASCOLTO**
Un membro del Gris - Gruppo di Ricerca e informazione socioreligiosa alternativa - riceve ogni lunedì dalle 16 alle 17 al centro di ascolto cateriniano di via dei Mille 18.

● **SCUOLA RISMONDO**
Oggi alle 17 viene organizzato il secondo Open Day per la scuola media F. Rismondo (Istituto comprensivo Iqbal Masih, via Forlanini 32). Un gruppo di docenti e un gruppo di genitori sono a disposizione per una visita alle strutture, una presentazione dei laboratori e per rispondere alle domande di chi è interessato all'iscrizione.

● **PRO SENECTUTE**
Sono aperte le prenotazioni per la frequenza al Centro Diurno Assistito della Pro Senectute Asp in fase di prossima apertura. Sono aperte le prenotazioni per la festa di Carnevale che si terrà lunedì 23 febbraio al «Club Rovis». Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

● **LUNEDÌ DELLO SCHMIDL**
L'appuntamento con i «Lunedì dello Schmidl», in programma oggi alle 17 a Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) è dedicato ad «Alessandro Orologio (1551-1633), musico friulano e il suo tempo». Introdotta dal conservatore Stefano Bianchi, si terrà la presentazione degli atti del convegno internazionale di studi dedicato ad Orologio, con il curatore Franco Colussi, l'editore Bruno Rossi e Sante Fornasier, presidente dell'Usci (Unione società corali italiane) del Friuli Venezia Giulia. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

PREMIAZIONI DI VIDEO E INSTALLAZIONI, PRIMO IL LICEO PREŠEREN

Gli studenti mettono in scena il suono

Il gruppo dei ragazzi premiati all'istituto Max Fabiani (Lasorte)

Il suono declinato in tutte le sue infinite possibilità espressive, dall'armonica melodia delle note musicali ai rumori quotidiani di sottofondo, dall'ipnotico ritmo delle onde del mare al martellare della pioggia, sono stati il tema conduttore della quarta edizione del concorso artistico fotografico «Questa volta metti in scena...il Suono», aperto alle scuole superiori secondarie della provincia di Trieste. Il progetto, ideato dall'artista Lorena Matic, sostenuto dall'assessorato alle Politiche Educative della Provincia e patrocinato dal Centro Unesco di Trieste, rientra nel programma di interscambio culturale nel campo delle arti visive tra studenti di scuole con lingua d'insegnamento italiana e istituti con lingua d'insegnamento slovena.

Alla premiazione del concorso artistico che si è tenuta nell'aula magna dell'Istituto Max Fabiani hanno partecipato l'assessore provinciale Adele Pino, Rosalba Trevisani segretaria generale del Centro Unesco, e una nutrita rappresentanza di studenti accompagnati dai professori.

Il suono, dunque, interpretato senza vincoli di tecnica di alcun genere, in assoluta libertà artistica: oltre 250 «creativi» hanno espresso la loro personale visione delle onde sonore che vagano nell'etere in forma pittorica, fotografica, fumettistica, video e installativa. «Il concorso si prefigge di promuovere il dialogo e la collaborazione in campo culturale tra studenti - ha sottolineato Lorena Matic - ma soprattutto educare le giovani generazioni a coltivare la creatività e le inclinazioni artistiche già a scuola».

Il 150enario della nascita di Puccini e l'anima musicale di Trieste hanno ispirato il suono come filo conduttore del concorso. Il primo premio se l'è aggiudicato il video «The Sound», un corto dal sapore surreale dove l'immateriale elemento sonoro si traduce in inquinamento acustico, girato da **Damjan Kosuta, Diego Geri, Niko Jevnikar e Carlo Venier** del liceo **Prešeren**. La prova costumi per la messa in scena di «Madama Butterfly» è il leitmotiv del video giunto al secondo posto, dal titolo «Rumore-Suono», degli studenti del **«Nordio» Emanuela Santone, Francesca Maycen, Lisa Maria Lucari, Elisa Pecenco, Morena Bosiglau, Giulia Silva e Armando Polacco**, in cui all'armonia della musica si contrappone il suono del martello che batte i chiodi per comporre il profilo di un direttore d'orchestra.

L'inconsueta installazione in peluche e tasti sonori «Animal Sound» di **Francesca Vitulli, Monica Posar e Giorgia Schirò del liceo Petrarca** si è classificata, invece, al terzo posto. Un riconoscimento particolare per il lavoro che ha identificato meglio gli ideali dell'Unesco è andato ad **Alice Cortese del Petrarca**, e anche la **5 H del Petrarca** è si è aggiudicata un premio in quanto classe che ha partecipato con il numero più alto di studenti.

Patrizia Piccione

● **SALOTTO DEI POETI**
Oggi, alle 17.30, si terrà al «Salotto dei Poeti», in via Donota 2 (III piano - Lega Nazionale), il consueto laboratorio di poesia. Soci e amici sono invitati a partecipar-vi. L'ingresso è libero. In tale occasione potranno essere ritirati i bandi del Premio Letterario «Golfo di Trieste 2009» che scadrà il 30 aprile.

● **AGGIORNAMENTO DOCENTI**
Terzo incontro del corso di aggiornamento per docenti sulle «Vicende della Venezia Giulia e il Giorno del Ricordo», oggi pomeriggio dalle 16 alle 19 all'Associazione delle Comunità Istriane di via Belpoggio. Interventi di Gaetano Bencic, Alessandro Cuk, Kristjan Knez, Romano Manzutto, Carmen Palazzolo Debianchi, Roberto Spazzali, Fabio Todero, Maria Grazia Ziberna. Il corso è aperto a tutti i docenti del Friuli Venezia Giulia. Info: chiaravici@tele2.it, oppure cell. 335434503.

● **FILO D'ARGENTO AUSER**
L'assemblea soci del filo d'argento Auser sarà tenuta oggi alle 17 al Collegio infermieri professionali «Ipavsi» sito in via Roma 17 (I piano).

● **PANTA RHEI**
Oggi alle 17.30, nel Salone dell'Associazione Panta Rhei in via del Monte 2, Franca Olivo Fusco terrà una conferenza-recital su «Izumi Shikibu, donna e poetessa nel Giappone dell'XI secolo».

SERA

● **CIRCOLO METROPOLIS**
Il Circolo del Cinema Metropolis propone per oggi, nell'ambito della rassegna cinematografica «Brasilerinho», il film «Tropa de elite» di José Padilha (Brasile, Argentina - 2007). La proiezione avverrà nella libreria e bar equo-solidale Knulp di via Madonna del Mare 7/a con inizio alle 20.30. Ingresso con tessera Ficc acquistabile all'ingresso.

VARIE

● **DIRIGENTI DI COMUNITÀ**
Le iscrizioni alle classi del corso serale dirigenti di comunità dell'Itas Deledda sono aperte fino al 28 febbraio. Il 28 febbraio è anche il termine ultimo per l'iscrizione agli esami di idoneità per dirigenti di comunità, ma si svolgeranno dall'11 al 15 maggio per le prove scritte e dal 18 maggio 2009 per quelle orali.

● **ASSOCIAZIONE IDEA**
L'Associazione Idea - Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia - organizzerà i giorni 13-14-15 marzo un corso di formazione gratuito per volontari. Le persone interessate devono iscriversi nella sede (autobus 30) o telefonando allo 040/314368 o andando al Punto Idea, Bar Audace, piazza Unità d'Italia (ogni mercoledì dalle 10 alle 12). Primo appuntamento socio-culturale, venerdì 27 febbraio allo Yacht Club Adriaco alle 20. Tema dantesco alla serata «Tra Paradiso e Inferno».

● **LA STRADA DELL'AMORE**
Lunedì 23 febbraio inizia il corso di formazione gratuito, aperto a tutti dal titolo: «Il gruppo valore aggiunto per ogni persona», si articola in 12 incontri, a cadenza bisettimanale, il lunedì e il venerdì. Per iscriversi: utilizzare l'indirizzo di posta elettronica e-mail: lastradadellamore@libero.it per chiedere la scheda di iscrizione; si può ritirare la scheda al Csv (Centro servizi volontariato) Galleria Fenice n. 2, ogni giorno dalle 11 alle 12.30. Info: telefonare ai seguenti numeri 3346861544 e/o 040634232 a tutte le ore.

● **SLOVENO PER ADULTI**
L'Istituto comprensivo San Giovanni (tel. 040/54166), organizza un corso di sloveno per adulti a livello principianti, dal 2 marzo al 25 maggio, nella sede del centro Eda di via Foscolo 13 il lunedì dalle 17 alle 18.30. L'incontro informativo per i corsisti con il docente è previsto lunedì 23 febbraio alle 17 alla scuola Mauro di via Cunicoli 8.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Cercasi cane femmina di razza Terranova pelo corto, nera, zampe bianche, 13 anni, sparita il giorno 6 febbraio ore 18 da via Hermada 40/1 - Opicina. Si chiama Goa ed è molto buona. Telefonare Alberto 3386077117, o 3408816009.

■ Nella notte di sabato 7 febbraio sono stato accolto al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore, quindi ricoverato a Cattinara. Purtroppo giunto in camera non c'era più la borsa con i medicinali, i documenti, il denaro e il vestiario. Prego chiunque ritrovasse detta borsa di inviarmi almeno i documenti. Telefono 040/567911.

AUGURI

VITTORIA E GIANNI Festeggiano 50 anni insieme! Tanti auguri dalla figlia Patrizia con Rggero, Lorenzo e Nicole e parenti

CRISTIANA ... e i 50 sono arrivati! Auguri da Paolo e Marco, dai genitori, dagli amici e dai «magnifici otto»

LILIANA E MICHELE Sessant'anni insieme! Augurissimi da figlie, generi, nipoti, pronipoti e amici tutti

BRUNO Un mondo di auguri per i 50 anni dalla moglie Marisa, figlio Piero, mamma Antonia, amici e parenti tutti

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Luigi Bernes per il II anniv. (11/2) dalla moglie e dal figlio 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma Ondina per il compleanno (13/2) dai figli 25 pro Abc bambini chirurgici del Burlo.
- In memoria di Leda Brundula per il III anniv. (14/2) dal compagno 100 pro Emergency.
- In memoria di Valentino Carone dalla moglie Adele Olivo Carone 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri fratelli per gli anniversari da Irene Cossetto 30 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Cermeli nel I anniv. (14/2) dalla famiglia 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Crasna nel IX anniv. (14/2) dalla moglie 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Simeone Lucev nel 69° anniv. (14/2) dalla figlia Liliana 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria della cara mamma e nonna (14/2) da Silva e Franca 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Salvino Addario (anniversario di matrimonio 15/2) dalla moglie Adilia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad rifugio animali Opicina.
- In memoria di Remigia Beck ved. Lapi nell'anniversario (3/2) dalla figlia Annamaria 20 pro Cro di Aviano, 20 pro Itis (Trieste), 20 pro Airc (Milano).
- In memoria di Gino Bonasia da Bruna Malusà 20 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Nella Carciotti Pitacco da Luisa Di Chiara e fam. 20 pro Ass. Azzurra malattie rare; da Silvio Di Chiara e Nives 30 pro Umago viva.
- In memoria del caro Francesco dal fratello Mario e famiglia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del capitano Mario Latin da Stella e Marco Zebochin 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Margherita Longo ed Ettorino Longo dalla sorella Carmela Longo e dal marito 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carmelo Mori nell'11° anniv. (12/2) dalla moglie Maria 30 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Rosina (15/2) e Francesco (4/3) Pagano dalle figlie 30 pro Cri Comitato femminile - Assistenza anziani, 20 pro Bambini leucemici osp. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giulietta Cocciari per il compleanno (16/2) da Luisa 20 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Tamara Tomasi Figus per il compleanno (16/2/52-99) dalla sorella Luciana 20, da L.M.S. 15 pro Via di Natale di Aviano (Pordenone).
- In memoria di Raimondo Pastorello dalla moglie e dai figli 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Fabio Savelli da Livia, Luciano, Barbara 30, da Marcella 25 pro Agmen.
- In memoria di Mario Zoppolato da Gianna e Roberta 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria dei genitori da Marisa 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri defunti da Tullio e Michela 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Da Nerina e Natalino Mazzonetto 30 pro Ass. Azzurra malattie rare onlus.
- Da Bruna Roici 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Marcello Bembi dal direttivo e collaboratori Cuore Amico Muggia 155, dagli associati cuore Amico Muggia 170 pro Aism pro Aism (sclerosi multipla).
- In memoria di Severino Bertocchi dalla fam. Zugna 50 pro Agmen.
- In memoria di Maria Bonasia in Grassi da Lucia, Fabiana e Erica 30, da Egle, Mirella, Vinicia, Marisa, Claudia, Laura 90 pro Sweet Heart.
- In memoria di Mario Bucaj da Giuliana, Rossana e famiglie 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin.
- In memoria di Livio Catalani da Lalla Cainero Bergo 30 pro Agmen, dalla fam. Gustincich 30 pro Centro cardiologico.
- In memoria di Livia Donati ved. Serafin da Annamà 25 pro Azzurra associazione malattie rare.

AMICI AL CIRCOLO GENERALI

Ricordo di Damiani, ponte tra la cultura di due etnie

Roberto Damiani

A un anno esatto dalla morte di Roberto Damiani, avvenuta l'11 febbraio 2008, il Circolo aziendale delle Generali presieduto da Claudio Grisancich, ha ricordato con una manifestazione - voluta anche dagli amici intellettuali e scrittori sloveni, oltre che dal Gruppo 85 - la figura dell'uomo, dell'intellettuale, del docente universitario, ma anche il saggista, il politico, il promotore di iniziative di prestigio.

A prendere la parola e a presentare i vari ospiti - Patrizia Vascotto, Marko Kravos, Ace Mermolja, Claudio H. Martelli, Boris Pangerc - è stato lo stesso Grisancich che ha rammentato con commozione l'amico Roberto, conosciuto nel 1968 e con il quale è subito iniziata una feconda collaborazione culturale da cui sono nati sceneggiati radiofonici, testi teatrali quali «A casa tra poco» del 1976 (testo d'esordio della «Contrada» di Orazio Bobbio e Ariella Reggio), ma anche quell'antologia «La poesia in dialetto a Trieste» (edizioni Italo Svevo) che, uscita nel 1975, ha avuto una seconda edizione nell'89.

Uomo di brillante intelligenza, animato da curiosità e spirito di ricerca, fecondo autore di saggi, Damiani - ha ricordato ancora Grisancich - ha curato anche la raccolta dei «Racconti» e delle «Poesie escluse» di Virgilio Giotti. Vicesindaco e assessore alla cultura dal 1993 al 2001, è stato poi deputato a Montecitorio dal 2001 al 2006, nel Gruppo misto, unico rappresentante «civico». E non va dimenticato il suo impegno come presidente del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, cui ha dato vivace impulso.

Damiani l'ho conosciuto tardi e per pochi anni, ha esordito Patrizia Vascotto, presidente del Gruppo 85, nel ricordarne la curiosità intellettuale e la grande capacità organizzativa e nel sottolineare come egli abbia promosso la reciproca conoscenza e la collaborazione con il mondo sloveno. Un uomo sorprendentemente timido, talora - ha proseguito Vascotto - ma a volte anche sorprendentemente gaio. E con una speciale predilezione per le cravatte gialle di Hermès.

A ricordare la sensibilità di Damiani nei confronti della cultura slovena a Trieste sono stati anche il poeta e saggista Marko Kravos e lo scrittore Ace Mermolja. Il critico Claudio H. Martelli, invece, ha ricordato come la sua conoscenza di Damiani risalga a metà degli anni '50. «Era un elemento della Giovane Italia - ha detto - ma successivamente si avvicinò all'area socialista che lo portò a percorrere un itinerario importante. A lui si devono scelte culturali e urbanistiche di grande rilievo.

Infine, lo scrittore Boris Pangerc, già sindaco di Dolina dal 1995 al 2004, ha detto che la figura di Damiani gli «è rimasta scolpita nella memoria... simbolo di come dovrebbe essere un vicesindaco e un assessore alla cultura». Oggi, ha concluso, siamo distanti anni luce da quel periodo che animava la città di Trieste. Al termine, Vascotto ha letto un breve racconto, «Il coniglio», tratto dal volumetto «In nuovi dolcissimi accordi, titolo che si richiama a un verso di Saba.

Grazia Palmisano

Università delle Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/3478208

Piscina Altura, via Alpi Giulia 2/1: ore 14-15 Aquagym.
Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15.30-18 Pittura e disegno avanzato; 16-17 Giochi e passatempi di una volta; 16-17 Trieste nella storia; 16-18 Corso di chitarra; 17-18 Letteratura italiana, triestina e oltre...; 17-18 Olii essenziali per il corpo e per la mente; 17-19 sospeso - corso di cucito; 17.30-19 Lingua e cultura inglese II livello A.
Itct Leonardo Da Vinci I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 15.30-18.30 Tombolo corso A.
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3: ore 20-21 Ginnastica.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10, via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274

Corso computer: word, mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30.
Aula A: 9.15-12.15 Pianoforte (I e II corso). Aula B: 10-10.50 Lingua inglese (corso intermedio avanzato - B2); 11-11.50 Lingua inglese (corso intermedio avanzato - B2). Aula C: 9-11 Pittura su stoffa, bambole, decoupage. Aula D: 9-11.30 Tiffany. Aula professori: 9-11 Macramè e Chiacchierino (sospeso). Aula 16: 9-12 Bigiotteria. Aula A: 15.30-16.20 Come aiutare la nostra memoria (sospeso); 16.30-17.20 Dalla Venetia et Histria al Friuli Venezia Giulia; 17.30-18.20 Canto corale. Aula B: 16.30-17.20 La fisiognomica: cogliere il comportamento del volto (conclusione corso); 17.30-18.20 Lirici greci. Aula 16: 15.30-16.20 Matematicando (sospeso). Aula C: 15.30-17.20 Divertirsi in cucina; 18-19.30 Corso di bridge (II livello - sospeso). Aula Razore: 16.30-18.20 L'empirismo inglese.
Sezione di Muggia: Sala Millo: 8.45-10.25 Lingua inglese (corso principianti A1); 10.30-12.10 Lingua inglese (corso base A2). Biblioteca comunale: 9.30-11.30 Bigiotteria. Sala Uni3, v.le XXV Aprile 1/a: 9-11.30 Hardanger. Sala Millo: 16-16.50 Enologia ed enogastronomia; 17-17.50 La ricerca del cibo e lo sviluppo della società umana.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PROBLEMA

L'esposizione dei marittimi all'amianto

Un marittimo mi ha domandato se gli spetta la certificazione di esposizione all'amianto, considerato che l'Inps gli ha riconosciuto come contributi pensionistici anche le festività trascorse a bordo e godute in famiglia alla fine dell'imbarco.
Gli ho ricordato che l'Inail rilascia certificati di esposizione all'amianto per un dato numero di anni, comprese ferie e festività. Non può essere diversa la normativa che per i marittimi è valida dal passaggio all'Inps in data 01/01/80. Prima di quella data il periodo di imbarco aveva una durata anche di un anno intero. Tuttavia anche dopo il passaggio all'Inps i marittimi, nella maggior parte dei casi, dovevano adattarsi alle esigenze delle società di navigazione che non applicavano la continuità di lavoro. Essi, pertanto, potevano essere reimbarcati dopo un mese, come anche dopo quattro mesi. In quella situazione di frequente precariato, al marittimo conveniva acquisire contributi figurativi come qualsiasi disoccupato.
Penso che non sarebbe così complicato e così noioso quanto ho descritto se l'Ipsema di Roma avesse visionato i curricula in archivio da oltre tre anni o perlomeno li avessero spediti nelle sedi periferiche. Aggiungo, alla fine, che durante la crisi armatoriale dei primi anni '80, tanti marittimi non sono stati pagati a causa del fallimento della loro società di navigazione e logicamente non hanno potuto esibire il curriculum come richiesto dal decreto 269/2003.

Bruno Coloni

ECCESSI

L'uso dell'inglese

A seguito della lettera di Dante di Ragogna, apparsa su «Il Piccolo» il 5/3/2009, vorrei aggiungere alcune considerazioni. Quotidianamente emergono nei giornali esempi di inflazione e abuso di termini stranieri impropri (o perché esistono sostantivi italiani corrispondenti da usarsi alternativamente o per grossolani fraintendimenti da parte dell'estensore degli articoli del reale significato delle espressioni usate). Per il primo caso vorrei citare una recente cronaca: «diffusi rumors prevedono che la location per la nuova fiction sia stata trovata...», per il secondo un articolo in ricordo di Mila Schön pubblicato da «Il Piccolo» qualche mese fa dove non so se con più imbarazzo o sbigottimento ho appreso che la giovane stilista dalmata non tardò ad affermarsi nel «demi-monde» milanese. Senza commenti.

Evy Malipiero

LE NORME DI LEGGE

Subentri Ater

Nella segnalazione del 31 gennaio, con il titolo «Alla morte della nonna si ritrova senza casa», è stato posto il problema delle persone che vivono presso assegnatari di alloggi Ater in qualità di ospiti e che, al momento del decesso del titolare, si trovano nella situazione di occupanti senza titolo e, quindi, senza la possibilità di ottenere la voltura del contratto di locazione.
A tal proposito va ricordato che l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nonché il subentro nel contratto di locazione da parte di eventuali conviventi dell'assegnatario è disciplinato da precise norme regionali e da regolamenti Ater. In particolare, l'art. 17 del Regolamento regionale, che disciplina l'edilizia sovvenzionata (D.P. reg. 119/2004), stabilisce che in caso di decesso dell'assegnatario hanno diritto a subentrare nella posizione giuridica del defunto: il coniuge superstite o il convivente «more uxorio», i figli, gli affiliati, gli ascendenti di primo grado e gli ospiti che l'Ater considera «definitivi». In tutti questi casi occorre comunque dimostrare che la persona conviveva con l'assegnatario al momento del decesso.
Sulla base del «Regolamento ospitalità» attualmente in vigore all'Ater di Trieste, l'autorizzazione a ospitare in via definitiva è concessa unicamente per consolidamento di convivenza more uxorio o rientro in famiglia di ascendenti o discendenti entro il primo grado. La ratio della normativa in vigore è dettata dalla necessità di evitare che il trasferimento dei contratti di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica diventi una forma di assegnazione degli stessi in deroga alle graduatorie redatte sulla base della valutazione dei requisiti di reddito e di bisogno di coloro che aspirano a diventare inquilini Ater.
A fronte di risorse insufficienti a evadere la domanda sempre più crescente di alloggi di edilizia residenziale siamo costretti, sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, a evitare che le graduatorie di quanti vivono in alloggi con fitto elevato o in case degradate vengano di fatto superate dall'immissione in alloggi Ater di parenti dei titolari non facenti parte del nucleo originario come se si trattasse di beni ereditari.
L'Ater, pertanto, pur comprendendo le difficoltà personali esposte nella segnalazione, non può che confermare l'azione intrapresa, per il rilascio dell'alloggio da parte dell'ospite, cui è stato – con lettera – fin dall'inizio più volte precisato che avrebbe dovuto restituire l'alloggio in caso di decesso del titolare.

Raffaele Leo
vicepresidente Ater

XXV CAMPIONATI DEL CORPO A SAN MARTINO

Pompieri sciatori: il gruppo triestino tra i primi 10 d'Italia

Si sono svolti, nella splendida cornice di San Martino di Castrozza e Primiero, sotto le Pale di San Martino (Trento) i XXV campionati di sci alpino e nordico dei Vigili del Fuoco, che hanno visto impegnati oltre mille atleti provenienti da circa 90 Comandi di tutta Italia. Un record di presenze per una manifestazione che, dopo le edizioni del 1988 e del 1998, ha confermato l'ottimo livello organizzativo.
Le prestazioni dei pompieri triestini partecipanti al campionato sono state più che lusinghiere, grazie soprattutto alle ottime prestazioni dei vigili Cuzzi e Ravalico e del vvd Campanella, che dopo aver concluso in ottima posizione la prima manche si sono dati battaglia nella seconda per la conquista del titolo assoluto. Nel complesso, l'ottima prova dello ski team triestino ha consentito di classificarsi al primo posto in regione e nella «top ten» dei comandi in Italia confermando il trend positivo degli anni passati. Nella foto gli atleti triestini. Rinaldo Pauluzzi, Duilio Radin, Franco Bensi, Fulvio Cociani, Dennis Campanella, Stefano Miniussi, Alessandro Cattarini, Matteo Posa, Alberto Vendola, Giuseppe Calliano, Alessandro Abbrescia, Marco Sulcic, Dario Skabar, Fabio Cuzzi, Plinio Botterini, Walter Martellani, Gianluca Svevo, Bruno Issich, Aliano Musina, Alessandro Pauluzzi, Daniele Lovriha, Fabio Dodich, Fabio Carli, Fabio Ravalico, Mauro Bedesniach.

NOI E L'AUTO

di GIORGIO CAPPEL

Diminuire il rumore, risparmiando energia

Parecchi anni fa, chiacchierando con un direttore del Piccolo, non triestino, mi lamentavo del rumore e del caos del traffico in città. Il direttore, amabilmente, mi rispose che se non mi piaceva tutto questo, potevo tranquillamente andare a vivere in campagna, perché la vita cittadina, deve convivere con rumore e traffico, elementi senza i quali, secondo lui, una città non era una città.
Alla fin fine ho sostanzialmente condiviso tale parere, ma penso che, anche in questo caso, il bene risiede nel giusto compromesso tra le caratteristiche tipiche che deve avere una città e un tentativo di limitare il rumore, migliorando così, indubbiamente, la qualità della vita.
Riviste specializzate riportano il valore in decibel (unità di misura del rumore) emessi dalle varie fonti sonore. Per esempio: un martello pneumatico emette 120 db, il traffico 80 db, un clacson o un camion in marcia 90 db, la pioggia 50 db, il rumore del fogliame o un respiro 10 db. E via discorrendo.
L'indicazione, forzatamente generica, se mostra le differenze tra un tipo di rumore e l'altro, in realtà non è tecnicamente corretta perché, come è facile intuire, ogni rumore si attenua allontanandosi dalla fonte. Quindi, per avere un'indicazione esatta si dovrebbe aggiungere, al valore assoluto, a quanta distanza viene misurato.
Ma questa è una sottigliezza. È appurato che in città la principale fonte del rumore proviene dal traffico: i veicoli circolanti emettono suoni sempre più intensi man mano che aumentano il loro peso e velocità. Siccome, come detto, è fuor di dubbio che limitare il rumore è cosa buona, si deve tener presente che due sono le strade: interventi strutturali e modi di utilizzo dei veicoli.
Strutturalmente è indubbio che l'uso di asfalti fonoassorbenti per la pavimentazione delle strade attenua il fenomeno (si parla di 10 db), e buone sono anche le barriere antirumore, pur se molto costose. Ancor meglio è l'adozione di un piano del traffico efficace ed efficiente.
Passi da gigante sono stati fatti dalle fabbriche nell'insonorizzazione delle singole vetture. Con le ultime generazioni, al minimo, sembra che il motore sia spento. Ma è il modo d'uso quotidiano che risolve buona parte del problema e il relativo comportamento coincide con il risparmio energetico.
Evitando brusche accelerazioni ed energiche frenate (se inutili ai fini della sicurezza), limitando l'uso del condizionatore solamente a quando serve davvero, rinunciando all'utilizzo dell'avvisatore acustico se non in caso di vera ed estrema necessità (quindi non per salutare l'amico sul marciapiede), si diminuirà sostanzialmente il rumore, risparmiando, come detto anche energia. E non è poco.

PARCHEGGI A MUGGIA

Fantasia al potere

In merito al piano parcheggi di Muggia vorrei stigmatizzare alcune cose che nel piano sembrano incoerenti. Presupponiamo che a Muggia ci sia un problema parcheggi in quanto negli ultimi anni si è sistematicamente provveduto a eliminare parcheggi in contrasto alla crescita continua del parco veicoli circolante senza provvedere a nuove aree di sosta (situazione che meriterebbe una discussione a parte).
La domanda da porsi è: di chi sono le automobili che intasano il centro muggesano? Direi che appare ovvio che la gran parte delle automobili sono dei muggesani stessi (sia dei residenti sia di chi si reca in centro per le compere o per la socializzazione), dei lavoratori che si recano a Muggia a lavorare oltre a un'esigua minoranza di visitatori o turisti. Ma ora vediamo la brillante soluzione escogitata dal comune di Muggia dopo mesi di discussioni per risolvere l'annoso problema: istituire ampie aree di sosta a pagamento in centro e attorno al centro muggesano. Idea che potremmo definire valida se non ci fosse un piccolo problema: gli esentati dal pagamento. Vediamo chi sono: residenti a Muggia, aziende operanti nel centro storico muggesano, lavoratori pendolari. Quindi, provo a fare il preveggente, a parte l'esigua minoranza di turisti o visitatori sporadici che sono costretti a pagare, per tutti gli altri (la maggioranza) la situazione rimarrà inalterata quindi non si è risolto alcunché e il problema rimarrà invariato.La montagna ha partorito il topolino?
O come diceva Tancredi nel Gattopardo: «Bisogna cambiare tutto per non cambiare nulla»? (spendendo tempo e risorse). Non sarebbe più opportuno ricreare posteggi tolti in maniera sistematica dal centro di Muggia senza motivo? (Chi, come me, ci vive sa di cosa sto parlando). Utilizzare Caliterna come parcheggio (come era prima ancora della ristrutturazione) invece di inutile piazza senza panchine e non usufruibile d'inverno perché sempre ventosa e fredda, d'estate per la mancanza d'ombra nonché cronica mancanza di panchine e verde? (chi ci passa regolarmente se renderà conto dell'effettivo utilizzo della piazza , cioè praticamente nullo se non in caso di manifestazioni paesane).
Cordiali saluti

Leo Fabiani

SALVATI DAL FREDDO

Grazie al Puoi

Avere acqua calda e riscaldamento in casa sembra la cosa più naturale e ovvia. Non è stato così, invece, per noi, 67 famiglie dello stabile del Comune in via Grego.
Del caso si è occupato nei giorni scorsi anche Il Piccolo: abbiamo passato 32 giorni letteralmente al freddo. La buona notizia, senza nulla togliere a chi poi ha concretamente riparato il guasto, è che tutto si è risolto grazie al servizio Puoi della Regione e alla solerzia degli operatori. Scrivo questa lettera per ringraziare persone che, attraverso un numero verde – 800 0007 800 – al quale abbiamo fatto ricorso come ultima speranza, si sono adoperate per sbloccare una situazione che era diventata insostenibile.

Roberto Vidotto
capo casa

LO SFRATTO

Cinema Excelsior

Concordo senza riserve con la segnalazione di Maria Novella Loppel Paternolli riguardante lo sfratto del Cinema Excelsior da parte delle Generali. Per manifestare il mio dissenso al provvedimento ho disdetto la mia polizza vita, che non era in scadenza, presso un'agenzia della suddetta società. Venerdì 30 gennaio 2009 è stato rimosso il nome del cinema dall'elenco della locandina del Piccolo. Per sempre?

Mariagrazia Michelli Celli

IL CASO

Agenzia entrate, una domanda senza risposta

Alcuni giorni fa ho ricevuto la cartella di pagamento di euro 1.141,61 relativi alla verifica della dichiarazione modello 730/2005 da parte dell'agenzia delle riscossioni Equitalia Nomos Spa per la provincia di Trieste.
Vado in via Giulia 3 a chiedere il modulo per la richiesta di rateizzazione e l'addetto allo sportello dopo una verifica mi dice che ho insoluta un'altra cartella di euro 703,78 relativi al modello 730/2003 e che non posso pagare solo l'importo della cartella del 2005 ma devo pagare pure quella del 2003.
Ricordo che in data 24/10/2007 ho chiesto all'Agenzia delle entrate di via Von Bruck la rateizzazione dell'importo della cartella del 2003 ma non ho mai avuto risposta.
L'addetto allo sportello replica che non avendo ricevuto risposta scritta vuol dire che la rateizzazione non mi è stata concessa.
A una mia ulteriore richiesta del modello per pagare solo la cartella di cui ho ricevuto la comunicazione in attesa che mi venga comunicato l'esito della precedente, mi viene risposto che non è possibile poiché devo pagare tutte e due le cartelle assieme (quindi la rateizzazione mi viene concessa se pago tutte e due le cartelle).
Credo di poter pretendere una risposta scritta riguardo l'esito della domanda di rateizzazione perché visto il «disguido» che si è creato, pagando due cartelle assieme con il modello F35 non viene spiegato a che dichiarazione si riferisce quindi non vorrei tra qualche anno trovarmi con altri problemi.
Ho chiesto lumi all'Agenzia delle entrate ma nessuno mi sa dare una risposta; ora mi troverò a pagare l'importo di due cartelle quando se chi di competenza avesse inoltrato la concessione o meno della prima rateizzazione a quest'ora (circa 16 mesi dopo...) avrei già pagato quasi l'intera somma mentre ora per un problema non mio dovrò pagare una somma più consistente.

Silvana Buffon

L'AVVENIMENTO

L'apertura del Passante di Mestre gestita in modo dilettantesco: una bolgia

Finalmente! Ci siamo! Dopo anni di attesa, è stato inaugurato il Passante di Mestre. È sicuramente un'ottima notizia per tutto il Nordest d'Italia ma anche per tutti i paesi dell'Est Europa. Ma, in tutte le buone notizie, c'è sempre un ma! Infatti, la gestione dell'apertura è stata a dir poco drammatica, oltreché gestita in modo del tutto dilettantesco. Non è possibile che, per aprire una strada, si chiudano tutte quelle che gli stanno intorno!
Il giorno precedente l'inaugurazione, è stata chiusa l'autostrada A4 da Padova Est a Dolo. Questo ha portato al completo isolamento di tutte le regioni ad Est di Padova per quasi 36 ore. Chi ha avuto la sventura di passare sa di cosa sto parlando: la coda ha raggiunto proporzioni da inferno dantesco, anche 6 ore per andare da Padova a Dolo. All'ora di pranzo, notoriamente quella con minor traffico, ci sono volute 3 ore per fare 5 chilometri. Invece di dare la precedenza assoluta al traffico proveniente dall'autostrada, eliminare gli stop ed i semafori per poter far defluire il traffico, si è lasciato tutto come stava. Non solo, la polizia municipale dei vari paesi attraversati, invece di intervenire per favorire il deflusso, si limitava a guardare! E sì che gli annunci sui pannelli a messaggio variabile erano iniziati più di una settimana prima!
Mi sono trovato nella bolgia: ho impiegato più di 8 ore da Bolzano a Trieste, tragitto per il quale, in condizioni normali e con la vecchia tangenziale di Mestre non mi ha mai preso più di 4 ore e mezzo. E probabilmente ne avrei impiegate molte di più se, ad un certo punto, non avessi incominciato a chiedere al navigatore satellitare di segnalarmi delle alternative, così che, dopo circa 5 chilometri, dalla SR11 ho iniziato a deviare per le stradine interne e di campagna, riuscendo ad arrivare al casello di Dolo dopo circa 15 minuti.
Ma non era, ovviamente, finita lì. Alla fine della tangenziale di Mestre mi attendeva un altro «giro turistico» per la campagna veneta : si usciva all'incrocio con la A27 per rientrare a Cessalto! Ma, almeno da quest'altra parte, si è passato per strade con discreta scorrevolezza ed al di fuori dei centri abitati.
Certo che, con queste capacità di gestione delle crisi, siamo a posto. Speriamo soltanto che la tanto attesa terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse non porti ad altre situazioni simili. Come associazione dei consumatori, siamo contenti che certe situazioni si risolvono. Ma siamo altresì estremamente perplessi dalla capacità dei nostri amministratori di gestire delle situazioni che escono dalla normalità.

Umberto Dari
Adoc Trieste

Né vigili né polizia

Dovendo rientrare da Milano sabato sera, i poveri disgraziati utenti dell'autostrada A4 hanno dovuto compiere un'odissea. Per percorrere quei pochi chilometri di deviazione 4 ore dovute alla mancanza assoluta di programmazione, sebbene si sapesse da mesi a cosa si andava incontro. Sono stati lasciati in funzione tutti i semafori sul percorso con i normali tempi di commutazione! Non c'era né un vigile né una pattuglia a regolare il traffico: gli utenti sono stati lasciati in balia di se stessi.
Abbiamo poi sentito un' intervista alla radio in cui un dirigente delle Autostrade ha affermato che chiederanno un rimborso allo Stato per il calo degli incassi in questi due giorni d'inferno. Ci vuole proprio una bella faccia tosta!

Paolo Trevisini

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA
LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta – nei dieci giorni successivi l'incanto – a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.

Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. (tel. 0432-566081).

TRIBUNALE DI GORIZIA
Esecuzione Immobiliare n. 92/06
Estratto di avviso di vendita – II esperimento

Il **dott. Alessandro Culot con studio in Gorizia, Corso Italia n.75**, 2° piano, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza dd. 27/10/2008 del Giudice dell'esecuzione dott. Daniele Venier

AVVISA

che la **casetta unifamiliare**, ubicata in **Monfalcone (GO), Via del Redentore n. 16**, per circa complessivi **mq 55,00 netti**, più terrazza **mq 8,00**, cantina **mq 8,50**, area scoperta **mq. 67,00**, il tutto meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Gianfranco Zorzin consultabile anche sul sito **www.entietribunali.it**

VERRA' POSTA IN VENDITA

senza incanto

Prezzo base: **€ 58.838,00**. Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Data di esame delle offerte: **02 aprile 2009, ore 15:00**.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12:00 del giorno precedente al professionista delegato con cauzione in importo pari al 10% del prezzo offerto.

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

con incanto

in caso negativo della prima vendita senza incanto avrà luogo la vendita con incanto in data **23 aprile 2009, ore 15:00**, stesse condizioni e luogo.

Maggiori informazioni dal professionista delegato: tel. e fax 0481/530560,

e-mail: **studio.culot@odcecgo.legalmail.it**

Gorizia, 10 febbraio 2009

Il professionista delegato *Dott. Alessandro Culot*

N. 101/2005 Reg. Es. Imm.
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, Via G. Cascino 5/A/3 Gorizia, tel. 0481 30145, Fax. 0481 312334, studio.bassanese@gmail.com

AVVISA
VENDITA SENZA INCANTO
LOTTO UNICO

Tre unità immobiliari uso commerciale poste al piano terra di edificio condominiale in Via Nizza 4 a Gorizia (centro) e precisamente N. 1 unità negoziale composta da un vano (E.I. 13) di mq. 26,00, N. 1 unità negoziale composta di un vano (E.I. 14) di mq. 19,00 (collegate per mezzo di apertura nella muratura, con ingressi sulla Via Nizza), N. 1 magazzino (E.I. 9) di mq. 11,00.

Prezzo base: € 68.175,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: **17 aprile 2009 ore 11.00**
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista

AVVISA

che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi e alle seguenti condizioni:

Prezzo base: € 68.175,00
Rilancio minimo: € 1.000,00
Data dell'incanto: **29 aprile 2009 ore 11.00**
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista.

Per maggiori informazioni rivolgersi al delegato e consultare la perizia sul sito www.entietribunali.it.

STUDIO AVV. ROBERTO ANTONIO BRIGANTE
34074 MONFALCONE (GO) – Via XXV Aprile, 36
Tel. 0481/412818 – Fax 0481/412883
e-mail ro.brigante@tiscali.it

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 111/2007 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE con studio in Monfalcone (GO), Via XXV Aprile n. 36, IV piano, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. e custode dei compendi pignorati,

avvisa che il sottoelencato LOTTO UNICO:

Appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, servizio, bagno, due verande ed una cantina al piano seminterrato (superficie lorda commerciale di circa mq 109,00), nonché un posto auto (superficie mq 11,20 circa) al piano seminterrato dell'edificio in condominio eretto inMonfalcone alla Via Cellottini n. 17.

Il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Antonio LIPPI dd. 28/10/2008, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale, verrà posto in vendita

senza incanto

in data 07/05/2009 ore 18.00 al prezzo base: Euro 150.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00

Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero

con incanto

in caso negativo della prima vendita in data 14/05/2009 ore 18.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo.

Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio BRIGANTE

ES. 12/04
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.09 ore 12.00
Vendita con incanto " 23.4.09 ore 13.00
In Gorizia, Via IX Agosto n. 7, quota di ½ p.i. appartamento al quarto piano composto da cucina, quattro stanze, camerino, atrio, corridoio, due ripostigli, due terrazze e cantina e rimessa all'interrato. Necessitano lavori di manutenzione
Prezzo base € 110.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 121/07
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il **dott. Alessandro Culot** con studio in Gorizia, Corso Italia n.75, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza dd. 15/12/2008 del Giudice dell'esecuzione dott. Daniele Venier

AVVISA

che la **villetta di singola abitazione**, ubicata in **Villesse (GO), Via Aquileia n.42**, al piano terra rialzato, cat A/7, con un ingresso/disimpegno, soggiorno, pranzo, cucina, disimpegno "notte", tre camere e bagno al PT; tre soffitte al Sottotetto; taverna con "cucina", due cantine, un servizio igienico ed una vasta autorimessa al piano Seminterrato (superficie lorda commerciale di circa mq 276,00.-); nonché corte scoperta pertinenziale (superficie di circa mq 1.350,00.-) il tutto meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Antonio LIPPI consultabile anche sul sito **www.entietribunali.it**

VERRA' POSTO IN VENDITA

senza incanto

Prezzo base: € 310.000,00. Rilancio minimo in caso di gara: **€ 5.000,00**

Data di esame delle offerte: **02 aprile 2009, ore 17:00**.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente al professionista delegato con cauzione in importo pari al 10% del prezzo offerto.

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

dott. Alessandro CULOT in Gorizia, Corso Italia n. 75, II° p.

con incanto

in caso negativo della prima vendita senza incanto avrà luogo la **vendita con incanto** dei medesimi immobili nella seguente data, stesse condizioni e luogo:

Data dell'incanto: **23 aprile 2009, ore 17:00.**

Maggiori informazioni dal professionista delegato: Tel. e Fax 0481/530560, e-mail: studio.culot@libero.it

Gorizia, 10 febbraio 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Alessandro CULOT*

ES. 129/05
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.2009 ore 12.40
Vendita con incanto " 23.4.2009 ore 13.00
In Poggio Terza Armata, Via IV Novembre, 56, locale commerciale (bar) con piccoli fabbricati di servizio annessi e ampio giardino, con superfici vetrate su tutti i fronti. Una piccola porzione dell'attuale centrale termica e del portico risultano edificati su suolo pubblico.
Immobile recentemente ristrutturato.
Prezzo base ridotto € 149.344,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

R.G. 303/08 (ES. 20/04)
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.09 ore 12.00
Vendita con incanto " 23.4.09 ore 13.00
In Gorizia, fraz. Lucinico, Via Bersaglieri 4, edificio accostato composto da piano terra di mq. 78,79, primo piano di mq. 84,25 e interrato di mq. 22,12, con fabbricato accessorio di mq. 50,96, quattro ripostigli esterni e area scoperta di circa mq. 200.
Si segnala che gli impianti non sono a norma.
Prezzo base € 136.857,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

ES. 31/06
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.2009 ore 12.35
Vendita con incanto " 23.4.2009 ore 13.00
In Ronchi dei Legionari, Via Redipuglia n. 134, abitazione condominiale con cantine e rimessa, servita da una seconda autorimessa comune nel giardino condominiale, per una superficie esclusiva edilizia lorda complessiva di circa mq. 260 (pari a mq. 183 circa commerciali).
Si evidenzia che l'aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire il riordino delle pratiche relative ai lavori di ristrutturazione.
Prezzo base ridotto € 171.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

ES. 49/07
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.2009 ore 12.15
Vendita con incanto " 23.42009 ore 13.00
In Grado, Largo S. Grisogono n. 4, cinque cantine, vendute singolarmente a lotti, site al piano interrato, di circa mq. 7 l'una, al **prezzo base di euro 2.300,00** ciascuna, con rilancio minimo in caso di gara di euro 200,00 in cinque distinti lotti :
P.T. 9044 C.C. di Grado
LOTTO 1) c.t. 11°, ente ind. "11"
LOTTO 2) c.t. 12°, ente ind: " 12"
LOTTO 3) c.t. 13°, ente ind: "13"
LOTTO 4) c.t. 14°, ente ind. "14"
LOTTO 5) c.t. 15°, ente ind: "15"

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

ES. 51/06
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.09 ore 12.10
Vendita con incanto " 23.4.09 ore 13.00
In Cormons, Via Torino 2/7, appartamento al terzo piano di complessivi mq. 100 lordi, con quota di 1/15 della soffitta comune al sesto piano.
Prezzo base € 70.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

R.es. 56/06 del Tribunale di Gorizia
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio dell'avv. Mario Corubolo, delegato alla procedura, in Gorizia, via Armando Diaz 1, tel. 0481.535750 (presso il quale potranno aversi maggiori informazioni) avrà luogo, nei modi ci cui all'avviso di vendita esteso consultabile sul sito www.entietribunali.it, la vendita del seguente bene: appartamento al piano terra per una superficie commerciale ragguagliata di mq 100,00 sito in Monfalcone, via Marziale 1, piano terra, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, guardaroba, bagno, una camera singola ed una camera matrimoniale con annesso ripostiglio e corte condominiale,
Prezzo base del lotto unico euro 56.250,00.- (rilancio minimo in caso di gara €.1.000,00.-)Il tutto meglio descritto nella perizia in atti geom. M.C.Bellini, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista
Vendita senza incanto Il giorno **21 aprile 2009 ad ore 11.00.** Eventuale **vendita con incanto** il giorno **28 aprile 2009 ore 11,00 medesimi prezzi e rilanci**

N. 60/2007 Reg. Es. Imm.
TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato e custode giudiziario Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, via G. Cascino, 5/A/3, tel. 0481 30145, fax. 0481 312334, studio.bassanese@gmail.com

AVVISA
VENDITA SENZA INCANTO
LOTTO UNICO

Appartamento in edificio condominiale, primo piano, con cantina al piano interrato, sito a Gorizia, Via Gramsci 17, per una superficie di circa mq 108,64.

Prezzo base: € 56.812,50
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: 21 aprile 2009 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

AVVISA ALTRESÌ

che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi e alle seguenti condizioni:

Prezzo base: € 56.812,50
Rilancio minimo: € 1.000,00
Data dell'incanto: 05 maggio 2009 ore 10.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato

Per maggiori informazioni rivolgersi al professionista e consultare la perizia sul sito internet www.entietribunali.it.

ES. 77/05
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.2009 ore 12.30
Vendita con incanto " 23.4.2009 ore 13.00
In Monfalcone, Via I Maggio, 183, appartamento al terzo piano di mq. 81 circa, e rimessa di mq. 11 nel fabbricato accessorio in muratura sito nel cortile,
Prezzo base ridotto € 55.125,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

ES. 82/07
TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 2.4.09 ore 12.45
Vendita con incanto " 23.4.09 ore 13.00
In Grado, Loc. Pineta, Viale Orsa Maggiore 34, appartamento al terzo piano di mq. 58, con terrazza e posto macchina aperto di mq. 11.
Si segnala il non funzionamento degli impianti termico ed elettrico e la presenza di una difformità edilizia sanabile.
Prezzo base € 120.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

R. Es. 95/07 del Tribunale di Gorizia
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato dott.Angelo Palumbo, via IX agosto 9- 34170 Gorizia, tel.0481-530353- fax 0481-536172, e-mail: angelopalumbo@hotmail.com avvisa che l'appartamento al 1° piano dell'immobile di Staranzano (GO) via Strada della Vidussa,2 di superficie netta abitabile di mq. 65,30 per l'alloggio + ½ cantina di mq.7,50 descritto nella relazione del geom. Robero Roiz, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita, presso lo studio del professionista delegato, **senza incanto il 22 aprile 2009 ore 11 e**, in caso negativo, **con incanto il 29 aprile 2009, ore 11 al prezzo base ridotto di € 53.250,00; rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia,

Il professionista delegato - *dott.Angelo Palumbo* -

N. 97/2007 Reg. Es. Imm.
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode **Avv. Monica BASSANESE** con studio a Gorizia, via G. Cascino 5/A/3 - Tel. 0481 312334/0481 30145 - Fax 0481 30145, posta elettronica: studio.bassanese@gmail.com

AVVISA
VENDITA SENZA INCANTO
LOTTO 1

appartamento al primo piano, in costruzione, di superficie interna abitabile netta di mq. 46, con cantina di mq. 6 e autorimessa al piano interrato di mq. 14, sito a Brazzano, frazione di Cormons (Go), via L. Visintin n. 14.

Prezzo base: € 61.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: 03 aprile 2009 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista.

AVVISA

in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 61.000,00
Rilancio minimo: € 1.000,00
Data dell'incanto: 17 aprile 2009 ore 12.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista.

AVVISA
VENDITA SENZA INCANTO
LOTTO 2

appartamento al primo piano, in costruzione, di superficie interna abitabile netta di mq. 46, con cantina di mq. 6 e autorimessa al piano scantinato di mq. 14, sito a Brazzano, frazione di Cormons (Go), via L. Visintin n.12.

Prezzo base: € 61.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: 03 aprile 2009 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista.

in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 61.000,00
Rilancio minimo: € 1.000,00
Data dell'incanto: 17 aprile 2009 ore 12.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista.

AVVISA
VENDITA SENZA INCANTO
LOTTO 3

appartamento al primo piano in costruzione, di superficie interna abitabile netta di mq. 65, con cantina di mq. 13 e autorimessa al piano scantinato di mq. 17, sito a Brazzano, frazione di Cormons (Go), via L. Visintin n. 12.

Prezzo base: € 83.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: 03 aprile 2009 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista.

in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 83.000,00
Rilancio minimo: € 1.000,00
Data dell'incanto: 17 aprile 2009 ore 12.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista.

Per informazioni visitare il sito www.entietribunali.it e rivolgersi al professionista delegato.

Il professionista delegato e custode
Avv. Monica BASSANESE

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 55/07 R. Es.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato avv. DARIO CULOT, con studio in 34170 Gorizia Corso Italia n. 25 II p. tel. e fax 0481/533437 e-mail: avvculot@seta.it, avvisa che **l'immobile su due piani sito in fraz. Begliano di San Canzian d'Isonzo, via Antonio Smareglia n. 16**, costituito dal fabbricato principale di mq. 123,70 composto al p.t. da veranda, soggiorno, cucina, una stanza, anti wc, bagno e vano centrale termica ed al secondo piano da tre camere raggiungibili da scala interna in legno, da un ripostiglio in muratura e copertura in ondulato (eternit) retrostante il fabbricato di mq. 9,40 nonché da un'area scoperta di mq. 340, beni meglio descritti nella relazione di stima del geom. G. Zorzin consultabile in Internet al sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verrà posto in vendita nello studio dell'avvocato delegato in UNICO LOTTO **al primo esperimento di vendita senza incanto il 22/4/2009 alle ore 17** ed, in caso negativo, **con incanto il 6/5/2009 alle ore 17 al prezzo base di € 125.000,00 con rilascio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% al prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da depositarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 10 febbraio 2009

Il Professionista Delegato
Avv. Dario Culot

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 22 MARZO 2009

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3' comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da €uro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.
Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it .

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 01/2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382. Si rende noto che il giorno **venerdì 10 aprile 2009 alle ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: PT 40589 del CC di Trieste ct. 1°. Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 17 di via Caprin costruita sulla p.c.n 4603 in PT 40577 marcato "12" in viola. Piano al GN 1436/75 con 60/1.000 p.i. del c.t. 1° della PT 40577. Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito: Sez. V, foglio 22, particella 7842, sub 5, via Giuseppe Caprin n. 17 piano 1, Z.C. 1, cat. A/4, cl 2, cons 3 vani, rendita 240,15. Trattasi di alloggio al primo piano della casa civ. 17 di via Caprin a Trieste. L'alloggio si compone di due vani, uno adibito a cucina-soggiorno e l'altro, con due finestre, suddiviso tramite tramezzi precari in due zone "notte" distinte, di cui una disimpegnata dall'altra; dalla cucina si accede ad un piccolo locale doccia. Il wc è in comune, esterno all'alloggio, con accesso dal vano scale. la superficie commerciale dell'unità è di circa 57 mq. L'immobile risulta locato e occupato ma con contratto ora non più opponibile alla procedura in quanto scadente nel 2007. La costruzione dell'immobile è avvenuta con licenza 13393 dd. 23.10.1854 a firma del podestà; l'abitabilità non risulta rilasciata, essendo stata costituita nel 1876 e non essendoci altri progetti depositati in data successiva. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Roberto Marzi di data 19 maggio 2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 25.000,00 (venticinquemila). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.** Trattasi di bene ipotecato a garanzia di credito fondiario e conseguentemente si rimanda a quanto disposto dall'art. 41 del testo unico bancario. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 9 aprile 2009.** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 20 aprile 2009 ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 17 aprile 2009,** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 15-02-2009 Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

Tribunale di Trieste - AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 100/2007
SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: villa unifamiliare di ampie dimensioni, al civ.n. 129 di Via del Pucino in Trieste, censita nel c.t. 1° della P.T. 3850 di Santa Croce, p.c.n. 3180/1 giardino di mq. 3244 e p.c.n. 3180/2 urbana di mq. 160, censita al Catasto: foglio 22, numero 3180/2, cat. A/8, vani 15, rendita Euro 3.060,01; p.c.n. 3180/1, orti, classe 3, mq. 3244. L'immobile è stato costruito sulla base della licenza di data 14 gennaio 1970, prot. corr. 606/7-69 e successiva variante di data 27 settembre 1973, prot. corr. 606/17-69 (riguardante modifiche al sottotetto e al bagno al primo piano), per la piscina è stata rilasciata un'autonoma autorizzazione oggetto di variante in data 12 ottobre 1984, prot. Corr. 82/1 3/1028/8, il deposito di GPL è stato autorizzato in data 22 giugno 1994 prot. corr. 94-20715/11/91/1167; l'abitabilità è stata rilasciata in data 31 marzo 1976, prot. corr. 606/19-69, la tettoia eretta nelle vicinanze della piscina deve ritenersi abusiva, inoltre, altri, minori abusi potranno essere sanati mediante la presentazione di una D.I.A., il tutto come indicato nella ctu. del dott. Giancarlo VELLANI di data 2 agosto 2007. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura riunita con la R.E. 131/2007 e delegata al notaio dott. Roberto COMISSO, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il **21 aprile 2009** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base ribassato di **Euro 840.000,00.**
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **23 aprile 2009** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 5 febbraio 2009 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

TRIBUNALE DI TRIESTE - ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 119/07
AVVISO DI VENDITA - TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:
Alloggio al sesto piano (con cantina al pianoterra) dello stabile civ.n. 3 di Via Vergerio, censito alla P.T. 2131 di Rozzol, censito all'Ufficio del Territorio di Trieste, Sezione O, foglio 8, numero 2576, sub. 23, cat. A/2, classe 3, vani 4,5, Rendita Euro 708,84. Il fabbricato è stato costruito antecedentemente al 1° settembre 1967. Per rendere agibile l'alloggio necessita presentare al Comune una D.I.A. in Sanatoria, pagando la relativa sanzione, per regolarizzare alcune opere abusive meglio descritte nella perizia agli atti. L'immobile è attualmente abitato dall'esecutato e dalla sua famiglia e una delle due stanze è stata affittata ad una terza persona con regolare contratto di affittanza inizialmente della durata di un anno ed in corso di proroga tacita sino al 31 marzo 2010. Procedura delegata al notaio, dott. Alberto Giglio, con studio in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11, Tel. 040/367784, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il giorno **20 aprile 2009** alle ore 09.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo di **Euro 59.625**. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000. Nel caso di esito negativo del detto esperimento di vendita, avrà luogo il giorno **4 maggio 2009** alle ore 09.00 davanti al Notaio delegato la **vendita con incanto** dell'detto immobile a prezzo base d'asta pari al detto importo di **Euro 59.625** con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000. Le offerte d'acquisto o le domande di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al notaio delegato di importo pari al 10 % (dieci per cento):
- del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
- del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto,
dovranno pervenire nello studio del Notaio delegato entro le ore **12** del giorno feriale (escluso il sabato) precedente il giorno fissato per la vendita, in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati il giorno della seduta di vendita, il numero della procedura, il nome del Notaio delegato, nonchè il nome della persona che materialmente effettua il deposito. In ogni caso il prezzo di cessione dovrà essere versato a mani del Notaio delegato, a mezzo assegno circolare a lui intestato, non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione; sono fatte salve le particolari modalità di pagamento previste in caso di intervento di creditore fondiario. Il decreto di trasferimento sarà emesso previo deposito a mani del professionista delegato dell'importo approssimativo delle spese di vendita. Il presente avviso, unicamente alle indicazioni relative alla compilazione della domanda di partecipazione ed unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Custode delegato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 0407 75416, Cell. 393 9145382, ore 14.30-17.30, che potrà anche essere contattato per la visione della perizia e la visita dell'immobile pignorato.
Trieste, 9 febbraio 2009 **IL NOTAIO DELEGATO** *dott. Alberto Giglio*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 125/2008
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 3 aprile 2009, alle ore 10.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto, della** casa di mq 90 con annessa piccola corte sita in Trieste al N. 24 di via Carlo de Franceschi, composta da soggiorno, zona cottura, stanza, disobbligo, doccia-wc, cantina e soffitta. L'edificio manca del certificato di abitabilità e presenta alcuni abusi edilizi di non grande rilievo, di ciò è stato tenuto conto nella perizia del geom. Giorgio Reiner del 24/11/2008 pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento. L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 81.500,00.** Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 13 del 2 aprile 2009,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 10.30 del 7 aprile 2009**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 13 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto. Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 9 febbraio 2009 **Il commercialista delegato** *dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.155/05 - AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382. Si rende noto che **il giorno 21 aprile 2009 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: P.T. 61539, c.t. 1° del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa civ. 12 di Via Madonnina (angolo via Molino a Vapore) costruita sulla p.c.n. 4723 in P.T. 1877 di Trieste, orlata in colore azzurro e marcata "1" nel piano al sub G.N. 4752/92, con congiunte 177/10000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 1877 di Trieste. Catasto fabbricati: sez. V, foglio 22, particella 4723, sub 1, via Madonnina n° 12, piano T, Z.C. 1, cat. C/1, classe, 12, mq. 56, rend. cat. € 1.804,71. Bene costruito anteriormente alla data del 01/09/1967. Il bene oggetto di esecuzione identifica un locale d'affari di circa 125 mq sito al pianoterra di un palazzo ultrasecolare composto da una parte "anteriore" destinata ad area di vendita, nonché una parte "retrostante" destinata ad uso laboratorio – magazzino – retrobottega dove trova spazio anche un piccolo servizio igienico. L'edificio risulta essere stato costruito a seguito del Decreto Magistratuale 8052 dd. 23/08/1845; in epoca recente, l'immobile è stato oggetto di apposito progetto (sub Prot. 90/13/229 dd. 16/01/1991) relativamente all'esecuzione di modifiche interne e sostituzione dei serramenti. L'immobile risulta nell'attuale disponibilità del debitore esecutato, il tutto come indicato nella ctu del geom. Giancarlo Vellani di data 30/04/2008. Sono state riscontrate alcune difformità edilizie "minori" che possono essere risolte procedendo alla rimozione o alternativamente sanando la posizione mediante opportuna D.I.A. in sanatoria con i costi indicati nella perizia medesima. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, anche con riferimento al D.M. 22/01/2008 n° 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del C.C., **al prezzo base di € 98.250** Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali" relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 28 aprile 2009 alle ore 15.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 15 febbraio 2009

Il professionista delegato *(dott. Roberto Bussani)*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 172/2008

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: Locale commerciale con annesso magazzino in Trieste al piano terra del civico 2 di via San Bortolo, censito nella Partita Tavolare 1443 di Barcola, p.c.n. 1923/2 magazzino e negozio di mq. 62 e p.c.n. 1923/3 cortile di mq. 82; così censito al Catasto: foglio 12, numero 1923/2 e 1923/3, cat. C/1, mq. 49, rendita Euro 789,56. L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, e sottoposto a vincolo ai sensi del D. Leg.vo 42/2004 in quanto oggetto di vincolo ai sensi della L. 1497/39 e ricade nelle "Zone di interesse Ambientale", il tutto come indicato nella ctu. dell'ing. Marina PALUSA di data 28 novembre 2008 ed integrazione di data 14 dicembre 2008. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura unificata con la R.E. 185/2008 e delegata al notaio dott. Roberto COMISSO, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il **16 aprile 2009** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 60.605,00.** In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **17 aprile 2009** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 3 febbraio 2009 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

TRIBUNALE DI TRIESTE - FALLIMENTO N. 2/2009

Si comunica che è pervenuta offerta di euro 48.000,00, per l'acquisto dell'azienda sita in Trieste Via dell'Istria 1 avente ad oggetto l'esercizio di panificio meccanico con annesso negozio di vendita al minuto. L'offerta comprende gli arredi, le attrezzature, la merce e le materie prime stimati complessivamente euro 35.000,00 ed il subentro nel contratto di locazione stipulato il 22.11.1999 per un corrispettivo annuo (soggetto a rivalutazione ISTAT) di euro 12.394,97. Il curatore dott. **Paolo Taverna** ha fissato gara informale presso il suo studio in Trieste Via Milano 17 (tel 040660248 fax 0403729693 e mail paolo.taverna@tin.it) per il giorno **27 febbraio 2009 ore 11.00.** La partecipazione alla gara è subordinata alla presentazione di offerta migliorativa con versamento, a titolo di cauzione del 10% dell'importo offerto entro le ore **12.00 del 26 febbraio 2009-** L'aggiudicatario avrà 60 giorni di tempo per la stipula notarile del contratto di acquisto di azienda fermo restando che il subentro nel contratto di locazione avrà effetto dal 1 marzo 2009. Si precisa che il proprietario dei locali ha dato la disponibilità a stipulare con l'aggiudicatario della gara un nuovo contratto di locazione commerciale per l'immobile di Via dell'Istria 1 al canone mensile di euro 1.700,00.- Il pagamento del saldo prezzo dovrà avvenire contestualmente alla stipula notarile del contratto di acquisto di azienda.
Trieste, 10 febbraio 2009 Il Curatore *dott. Paolo Taverna*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 201-2006 - **AVVISO DI VENDITA**

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382. Si rende noto che il giorno **venerdi 10 aprile 2009 alle ore 15.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: PARTITA TAVOLARE 10046 DI S.M.M INFERIORE, corpo tavolare 1, unità condominiale costituita da locale d'affari al pianoterra della casa civ. 1-3-5-7 di via Frescobaldi costruita sulla PCN 4289 in PT 10029, il tutto marcato "17" ed orlato in giallo nel piano in atti tavolari al GN 711/81 con 408/10.000 p.i. della P.T. 10029. Si rende evidente che l'u.c. in c.t. 1° è costruita in diritto di superficie a tempo determinato. Proprietà: pres 14/11/2002 GN 13781. Prenotato diritto di proprietà a nome di (debitore esecutato). Vi è da evidenziare che detta entità immobiliare si pone in "diritto di superficie a tempo determinato"; inoltre non vi è l'iscrizione di "piena proprietà" – ancorché di immobile in diritto di superficie - ma soltanto di "prenotazione" del medesimo diritto; ciò in quanto risulta a tutt'oggi "aperto" l'iter burocratico legato all'espropriazione operato ancora alla fine anni 70 dal Comune su alcuni terreni dove nel frattempo è stato edificato il complesso immobiliare. Al catasto l'immobile risulta così censito: Identif Q/12; p.c.n. 4289; sub 17; località via Frescobaldi 1; piano T Z.C. 2; cat. C/1; cl 6; cons. mq 196; rendita Euro 2.328,19. L'entità individua un ampio locale d'affari utilizzato come sede di un'attività di pizzeria ubicato al piano terra di un complesso pluriplano. L'intero bene si presenta in condizioni d'uso e manutenzione praticamente perfette, articolato attorno all'ampio salone destinato ai tavoli; da questo ambiente sono raggiungibili la cucina ed 2 servizi igienici entrambi dotati di antibagno. Mediante un corridoio parallelo alla cucina è raggiungibile l'uscita secondaria; in detto ultimo tratto del locale di affari si trova la dispensa nonché un vano servizi /spogliatoio con annesso bagno wc. La superficie commerciale è pari a circa 257 mq; risultano presentate delle DIA che però non risultano "chiuse" con l'aggiornamento della planimetria catastale che riflette ancora la situazione originaria. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 20-06-2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 del CC, **al prezzo base di Euro 115.000,00 (centoquindicimila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso**. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 09 aprile 2009** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 20 aprile 2009 ad ore 15.00** nel medesimo luogo sopra citato**; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 17 aprile 2009** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 15-02-2009 Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 216/06
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA - TERZO ESPERIMENTO

Si rende noto che **il giorno 3 aprile 2009, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** dell'immobile pignorato di seguito descritto: Alloggio sito in Trieste al piano rialzato del civico N. 18 di via Pitacco con cantina al piano seminterrato, composto da atrio-disobbligo, soggiorno, cucinino, doccia-wc, due stanze, complessivamente mq 62,70 di superficie interna più mq 9,78 di cantina. L'alloggio è dotato di impianto di riscaldamento autonomo. Si rende evidente che le parti comuni comprendono un cortile di mq 745 su parte del quale sono stati realizzati 10 posti auto che non risultano censiti. Vi sono abusi edilizi (una parete e i citati posti auto) del cui costo di regolarizzazione si è tenuto conto nella perizia del geom. Diego Coslovi, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it> assieme all'avviso di vendita integrale. Si informa che il creditore Unicredit Banca è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca, che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti. L'immobile è posto in vendita al **prezzo base di € 77.325,00.** Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 13 del 2 aprile 2009,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 7 aprile 2009**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 13 del giorno precedente. Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 9 febbraio 2009 **Il commercialista delegato** *dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 218-2007 - **AVVISO DI VENDITA**

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382. Si rende noto che il giorno **venerdì 10 aprile 2009 alle ore 17,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO UNICO: Prezzo base Euro 156.000,00 (centocinquantaseimila/00) costituito da:
PARTITA TAVOLARE 42478 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n.15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "EE" in verde; piano al GN 5110/77 con 178/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604.
PARTITA TAVOLARE 42480 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "GG" in viola; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
PARTITA TAVOLARE 42481 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato"HH" in giallo; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
Al catasto l'immobile risulta così censito Sezione V; foglio 17; particella 3091, via della Ginnastica 15, piano T, Z.C. 1; cat. C/1, cl 11; cons. 96 mq; rendita Euro 2.657,48. L'unita immobiliare, posta al pianoterra, è un ampio locale di affari dotato di vano wc disimpegnato e un piccolo vano accessorio il tutto per una superficie commerciale di circa mq 138. L'ente è provvisto di impianto autonomo di condizionamento estivo/invernale. Il locale d'affari si presenta nel suo complesso in buone condizioni di conservazione e manutenzione. Per quanto concerne la situazione urbanistica l'ultima pratica presentata è iniziata con una DIA per modifiche interne e cambio d'uso dd 29-11-99 seguita da autorizzazione edilizia. La pratica non risulta essere chiusa. Gli immobili di cui al lotto unico vengono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Ing. Roberto Marzi in data 04-02-2008- ove l'immobile posto in vendita viene indicato come Lotto n. 2 - e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, al prezzo base sopra indicato. **In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso**. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 09 aprile 2009** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 20 aprile 2009 ad ore 17,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdi 17 aprile 2009** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 15-02-2009 Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 230/07-45/08
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA – TERZO ESPERIMENTO

Si rende noto che **il giorno 3 aprile 2009, alle ore 10**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto: Alloggio con poggiolo sito in Trieste al quarto piano del civico N. 5 di via Flavia, servito da ascensore, composto da ingresso-corridoio, soggiorno con cucinino, camera da letto, poggiolo con accesso esclusivo dal soggiorno, ripostiglio e bagno-wc, di complessivi mq 51. Per maggiori dettagli si rinvia alla perizia del p. e. Edoardo Kreissl pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento. Si informa che il creditore procedente Unicredit Banca SpA è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca, che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti. L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 57.750,00.** Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 13 del 2 aprile 2009,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 10 del 7 aprile 2009**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 13 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto. Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 9 febbraio 2009 **Il commercialista delegato** *dott. Emilio Ressani*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA - Esecuzione immobiliare R.E. 42/2008

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: alloggio al primo piano**,** nell'edificio al civ.n. 12 di Via Giulia in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 25988 di Trieste e quote congiunte**;** così censito al Catasto: foglio 12, numero 1126, sub 15, cat. A/3, vani 4, rendita Euro 423,49. L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, il tutto come indicato nella ctu. del P.E. Edoardo KREISSL12 novembre 2008. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al Notaio dott. Camillo GIORDANO, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.
Si rende noto che il **22 aprile 2009** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 52.000,00.** In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **24 aprile 2009** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 4 febbraio 2009 Il Notaio delegato *dottor Camillo Giordano*

Tribunale di Trieste - AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 58/2006 - **SESTO ESPERIMENTO DI VENDITA**

LOTTO NUMERO 2: Prezzo base Euro 21.432,00. Descrizione dell'immobile: nuda proprietà del locale d'affari (con destinazione d'uso a panificio) ai civ.n.ri 16-16/1 di Via delle Docce in Trieste, nelle Partite Tavolari 2584 e 2592 di Guardiella e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numeri 3330, 3351 sub 3 e 3352 sub 1, cat. D/1, rendita Euro 1.752,00. L'immobile è gravato dal diritto di usufrutto con diritto di reciproco accrescimento a favore di due persone, la più giovane delle quali è nata il 22 febbraio 1938. La nuda proprietà degli immobili costituenti il lotto numero 2 è pervenuta alla parte esecutata per donazione. Le indicazioni sopra riportate sono contenute nella perizia di stima del ctu geom. Flavio Bertogna di data 20 settembre 2006.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il **5 maggio 2009** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato. Il **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, è disponibile per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché per la visita degli immobili pignorati. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **6 maggio 2009 alle ore 12.00** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 6 febbraio 2009 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

PROMEMORIA

Potenzialmente mondani, ma troppo indaffarati per trovare tempo da dedicare a una buona mostra di arte contemporanea? L'idea è di GateArt, sito internazionale di arte e design che il 20 febbraio apre esclusivamente on line le porte della sua galleria, con opere di una trentina di artisti italiani ed internazionali.

La 24.a edizione della Fiera del libro di Gerusalemme si è aperta ieri, alla presenza del capo dello Stato Shimon Peres e del sindaco Nir Barkat, con la premiazione dello scrittore giapponese Haruki Murakami.

INTERVISTA ALL'ASTROFISICA

Hack: «Per scoprire il futuro vorrei viaggiare nel tempo»

«Siamo davvero figli delle stelle» afferma la scienziata ricordando che il 2009 è l'Anno dell'astronomia

di FABIO PAGAN

TRIESTE «Noi siamo davvero figli delle stelle, siamo fatti degli atomi costruiti all'interno delle stelle. Sappiamo che l'Universo è essenzialmente un miscuglio di idrogeno ed elio, con impurità di tanti elementi più pesanti, compresi quelli che formano il nostro corpo: carbonio, ossigeno, azoto, fosforo... Noi siamo il prodotto di queste impurità, disperse nello spazio dall'esplosione delle supernove. E l'evoluzione darwiniana è il seguito dell'evoluzione dell'Universo».

Margherita Hack guarda con passione inalterata a quella scienza del cielo che l'Unesco ha deciso di celebrare proclamando il 2009 Anno internazionale dell'astronomia, a ricordo dei quattro secoli trascorsi dalle osservazioni al cannocchiale di Galileo, che per primo avvistò i crateri della Luna, le fasi di Venere, i quattro satelliti maggiori di Giove.

A giugno Margherita compirà 87 anni. E comincia a sentire nel fisico il peso dell'età. I tre bypass che le hanno inserito nel cuore il giorno di Natale del 2007 e alcuni seri problemi di salute del marito Aldo l'avevano tenuta per qualche tempo lontana dagli impegni scientifici e sociali. Ora la sua agenda è tornata a riempirsi di appuntamenti: inviti a conferenze, incontri con le scuole, presenze televisive, tre nuovi libri in programma. Senza dimenticare le battaglie politiche e animaliste. Ma stavolta vuol parlare solo di scienza, dei 60 anni che hanno rivoluzionato l'astronomia e di cui è stata diretta testimone.

Racconta: «Quando preparavo la tesi di laurea, a Firenze, durante la guerra, si poteva fare un buon lavoro anche con telescopi di 30-40 centimetri di diametro e con osservatori in città. Non c'era inquinamento luminoso, allora. Era ancora fresca la scoperta dell'espansione dell'Universo, frutto delle osservazioni di Edwin Hubble nei primi anni Trenta. Ma non si conosceva nulla o quasi dell'evoluzione di stelle e galassie. E si usavano le lastre fotografiche».

Subito dopo sono arrivati i grandi telescopi: «Sì, il 5 metri di Monte Palomar, in funzione dal 1948, e più tardi il 6 metri del Caucaso. Era il massimo possibile con gli specchi a blocco unico. Oggi, invece, ci sono telescopi di 8 metri di diametro, come quelli europei in Cile, o di 10 metri, come quelli americani alle Hawaii. E si progetta uno strumento di 40 o 50 metri di diametro. Sono telescopi con lo specchio formato da tanti tasselli, come le piastrelle d'un pavimento, collegati a un computer che regola in tempo reale la forma dello specchio. E l'emulsione fotografica è stata sostituita dai rivelatori elettronici».

Margherita Hack fotografata da Massimo Silvano: una passione inestinguibile, la sua, per la scienza del cielo

Poi i telescopi sono andati nello spazio, come Hubble e i più recenti Chandra e Spitzer. Strumenti che consentono di osservare tutto lo spettro elettromagnetico, dalla radiazione gamma e X fino all'infrarosso, evitando la turbolenza atmosferica. Ma dobbiamo molto anche ai più modesti satelliti astronomici, messi in orbita dalla fine degli anni Sessanta. Tra questi ce n'è uno al quale Margherita Hack è particolarmente affezionata: l'Iue, International Ultraviolet Explorer, realizzato da americani ed europei e operativo dal 1978 al 1996, con il quale hanno lavorato – proprio grazie alle sue sollecitazioni – tanti astrofisici italiani.

«È vero, ho un debito di riconoscenza con l'Iue», riconosce con gli occhi che le brillano. «Nel 1957 avevo studiato la stella Epsilon Aurigae, dal cui spettro di luce avevo dedotto l'esistenza d'una stella compagna, molto più debole e più calda, che avrebbe eccitato la luce emessa dalla stella visibile emettendo nell'ultravioletto. Dalla stazione di Villafranca del Castillo, presso Madrid, puntammo allora il satellite verso Epsilon Aurigae e rimasi in attesa. Dopo qualche istante, sullo schermo cominciò ad apparire una strisciolina bianca nell'ultravioletto: era lo spettro della compagna invisibile. A ventun anni dalla mia ipotesi, era la conferma che avevo ragione. È stata la soddisfazione più bella della mia carriera scientifica».

Gli anni Sessanta portarono sorprese straordinarie: «Nel 1963 si scoprirono le radiostelle, oggetti celesti che sembravano stelle ma che emettevano una quantità enorme di onde radio, come un'intera galassia. Dallo spettro di luce e si vide che presentavano un fortissimo spostamento verso il rosso. Si trattava dei nuclei centrali di galassie lontanissime. Vennero chiamate quasar, contrazione di ''quasi stellar radio source'', sorgente radio quasi stellare».

Quattro anni dopo fu la volta delle pulsar, stelle che presentano rapidissime pulsazioni luminose: si capì che erano stelle di neutroni, ciò che restava dell'esplosione delle supernove. «Ma fu scandaloso – sottolinea Margherita Hack – che a prendere il Nobel nel 1974 sia stato Antony Hewish e non la sua allieva Jocelyn Bell, che le aveva identificate e studiate per prima».

Tra quasar e pulsar s'infilò nel 1965 la cosiddetta radiazione fossile a 2,7 gradi assoluti che permea tutto l'Universo: è il residuo della fase di altissima temperatura dell' Universo primordiale. La scoperta costrinse ad abbandonare il modello di Universo stazionario, in cui l'espansione è giustificata dalla creazione continua di materia, e ad abbracciare l'attuale visione di un Universo evolutivo, nato dal Big Bang. «Ma attenzione - avverte Margherita Hack -. L'Universo evolutivo non implica che ci sia stato un inizio esplosivo. Può anche darsi che nell'Universo primordiale, estremamente denso e caldo, si sia liberata dell'energia e che questa abbia dato origine all'espansione che ora osserviamo, risalente a 13,7 miliardi di anni fa. Nel 1992 il satellite americano Cobe identificò nella radiazione fossile delle impercettibili disomogeneità: sono i 'semi' della formazione di galassie e ammassi di galassie, successivamente studiati da altri strumenti».

A lasciarla perplessa è, invece, la teoria dell'inflazione cosmica, la rapidissima espansione che il nostro Universo avrebbe subìto nelle prime frazioni di secondo della sua esistenza. Teoria che cerca di spiegare l'apparente uniformità delle regioni più lontane del cosmo. «Mi convince poco – dice – mi sembra tanto un'ipotesi costruita ad hoc». E prudente Margherita Hack lo è anche sulla materia oscura e sulla radiazione oscura, entrambe invisibili ai nostri strumenti ma che costituirebbero il 95 per cento della massa totale dell'Universo: «Ci sono ipotesi alternative per spiegare certi fenomeni».

E poi i buchi neri, che ingurgitano materia e non lasciano filtrare la luce: forse ce n'è uno al centro d'ogni galassia, compresa la nostra. Ma non è ancora certo. E i Grb, i "gamma ray burst", le poderose emissioni di raggi gamma provenienti da supernove in esplosione, individuate grazie al satellite italo-olandese BeppoSax. E infine i pianeti extrasolari, i sistemi planetari scoperti intorno ad altre stelle a partire dal 1995: «Oggi se ne conoscono oltre 300, di questi pianeti lontani. Tutti belli grossi salvo uno, a 20 anni-luce di distanza, di grandezza paragonabile alla nostra Terra».

Il Novecento ci ha lasciato in eredità una visione radicalmente diversa del cosmo in cui viviamo. È anche per questo che Margherita, se avesse a disposizione una macchina del tempo, sceglierebbe di lanciarsi nel futuro: «Il passato più o meno lo conosciamo. È il futuro che non riesco a immaginare...».

ALLA CASA DELLA MUSICA INIZIA MICHELE MARIS

E domani tornano i Vagabondi del Cosmo

Nuovo ciclo di cinque incontri dedicati all'evoluzione del nostro Universo

TRIESTE Tornano i Vagabondi del Cosmo. Dopo il successo dello scorso anno, gli astrofisici triestini propongono un nuovo ciclo di cinque conferenze destinate al grande pubblico in occasione dell'Anno internazionale dell'astronomia e del doppio anniversario darwiniano (200 anni dalla nascita del padre dell' evoluzionismo, 150 anni dalla pubblicazione dell'"Origine delle specie"). Dunque, Vagabondi del Cosmo racconterà stavolta l'evoluzione cosmica accanto all'evoluzione biologica. E si parlerà anche del satellite astronomico Planck, il cui lancio è previsto in aprile, destinato ad aprire un nuovo capitolo nell' indagine delle fasi iniziali dell'Universo: un'impresa che vede i ricercatori di Trieste in prima fila.

Il nuovo ciclo si apre domani alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3), alle 18, con "Darwin nel cosmo". Giovanni Vladilo, dell'Osservatorio astronomico, racconterà come l'evoluzione della vita sul nostro pianeta sia stata influenzata da eventi cosmici durante i primi 2 miliardi di anni di storia della Terra, quando le radiazioni provenienti dallo spazio giocarono un ruolo determinante nell'evoluzione delle forme di vita primordiali.

Questi gli appuntamenti successivi: ''Pianeti, una storia da riscrivere'' (Michele Maris, 17 marzo); ''Universi in evoluzione'' (Marcello Musso, 21 aprile); ''Planck alle soglie del Big Bang'' (Francesca Perrotta, 19 maggio); ''Dall'Età oscura alle galassie'' (Paolo Tozzi, 19 giugno). Le conferenze saranno introdotte dal giornalista scientifico Fabio Pagan. Il coordinamento dell'iniziativa è di Aura Bernardi dell'Immaginario Scientifico, che ha affiancato la sinergia realizzata anche quest'anno tra Centro di fisica teorica, Dipartimento di astronomia dell'Università, Osservatorio astronomico, Sissa.

I Pilastri della creazione ripresi dal telescopio Chandra

La regista peruviana Claudia Llosa

HA VINTO LA REGISTA PERUVIANA

Claudia Llosa conquista il Festival di Berlino con un film duro e bello

BERLINO Com'era prevedibile la splendida attrice diafana e androgina Tilda Swinton (''Caravaggio'' di Jarman, ''Orlando'' di Sally Potter) presidente della giuria della 59.a edizione della Berlinale ha assegnato l'Orso d'Oro 2009 alla regista peruviana Claudia Llosa per **''La teta asustada''** un duro e bellissimo film sulla condizione femminile in Perù. Una scelta coraggiosa che premia quel cinema di impegno che non significa cinema politico. Il secondo premio, ovvero l'Orso d'Argento-Gran Premio della Giuria, è stato assegnato, come auspicato, all'argentino Adrian Biniez per la sua opera prima **''Gigante''** sull'amore quasi impossibile di un vigilante per una ragazza. Una tenera pellicola dalla scrittura semplice – che è anche la più difficile - ed efficace.

> La giuria della 59.a edizione ha premiato ''La teta asustada'' che racconta con coraggio la condizione femminile nell'America Latina di oggi

Già lo scorso anno l'Orso d'Oro era andato in Brasile a ''Tropa de elite'' di Josè Padiha. Come ex-equo per non lasciare i padroni di casa all'asciutto è stato assegnato un Orso d'Argento-Gran Premio della Giuria anche al film tedesco di Maren Ade **''Alle anderen''** (Tutti gli altri) sulle difficoltà relazionali di una giovane coppia in vacanza in Sardegna. Un film intrigante soprattutto per l'ottima prova di attrice di Birgit Minichmayr credibilissima nel modulare lo smarrimento esistenziale del suo personaggio. Sfumato il premio alla bravissima Brenda Blethyn per ''London River'' di Rachid Bouchared, la giuria ha deciso di assegnare l'Orso d'Argento-Miglior Attore a **Sotigui Kouyate** coprotagonista della pellicola commovente e amara sulla ricerca dei figli da parte di una madre e un padre. L'Orso d'Argento per la Regia è andato all'iraniano **Asghar Farhadi** per ''Darbareye Elly'' (A proposito di Elly) che riesce a sottolineare le due parti del film con una precisa regia.

A **''The Messenger''** di Oren Movemann è andato l'Orso d'Argento-Miglior Sceneggiatura. Mentre l'Orso d'Argento-Miglior contributo artistico è andato a un'altra storia di donne che ha lasciato il segno: ''Katalin Varga'' di Peter Strickland. Infine un altro ex-equo con il Premio Alfred Bauer (fondatore del Festival) al film che più apre nuovi orizzonti all'arte del cinema assegnato ad un'opera prima del poco più che trentenne regista argentino Adrian Biniez per **''Gigante''** e al bellissimo film di Andrzej Wajda **''Tatarak''** (Sweet Rush) dove l'ottantatreenne maestro polacco che mette in scena in maniera incredibilmente fluida e poetica ben tre livelli narrativi.

Con ''Eden'' a l''' Ouest'' di Costa-Gavras, in anteprima mondiale fuori concorso, si è' chiusa la 59.a Berlinale. E si è chiusa con un pezzo di Italia sullo schermo, ovvero la prima prova d'attore fuori dei patrii confini di Riccardo Scamarcio, il bel tenebroso venuto dalla Puglia come Rodolfo Valentino. Interpreta un clandestino che sbarca in Europa a nuoto, alla ricerca dell'Eden, come molti altri. Non sappiamo da che Paese arrivi (Albania, Romania, Turchia fa lo stesso), parla qualche parola di francese ed avendo fatto, appena sbarcato, l'aiuto di un mago intrattenitore in un villaggio turistico vuole raggiungerlo a Parigi.

Lo aspetteranno mille traversie prima di arrivare nella capitale francese. Cambierà anche diverse giacche lungo il percorso, segnato da incontri col sesso, furti e corse folli per sfuggire alla polizia.

Costa-Gavras, famoso per i suoi film politici come ''Z-L'orgia del potere'', ''La confessione'' o ''Missing-Scomparso'', qui tralascia l'aspetto squisitamente politico dell'immigrazione per lavorare sul sottotesto. Allude più che proclamare, lancia continuamente segnali, sui malesseri del nostro Eden, lungo tutto il viaggio di Scamarcio verso un futuro migliore.

Si archivia così la Berlinale 2009, con risultati esaltanti per Dieter Kosslick che si è visto rinnovare il contratto fino al 2013. Ben 270 mila biglietti venduti con un incremento del 20 per cento rispetto all'anno scorso. I 20 mila accreditati hanno versato alle casse della Berlinale la rispettabile cifra un milione e 200 mila euro (60 euro a testa con un aumento della quota del 30 per cento rispetto al 2008!). Insomma un anno da record nonostante nessun film italiano in concorso e la crisi economica galoppante.

Andrea Crozzoli

Sanremo consegna a Luttazzi il Premio della musica 2009

Lelio Luttazzi riceverà a Sanremo il 19 febbraio il Premio della musica

SANREMO Sarà Lelio Luttazzi a ricevere l'edizione 2009 del "Premio alla musica" per il 2009 che verrà consegnato, giovedì 19 febbraio, nella sala stampa del festival della canzone italiana, al Teatro Ariston. Il premio è stato istituito nel 2008 dal presidente del Casinò di Sanremo, Donato Di Ponziano, in collaborazione con l'allora assessore delegato al festival, Giuseppe Riotto. Il "Premio alla musica" consiste in un'opera dell'"artista della luce", Marco Lodola, che raffigura una "chiave di violino". Nell'edizione del 2008 è stato consegnato a Pippo Baudo per i suo 40 anni di festival. A Lelio Luttazzi, per i suoi 85 anni, mancava solo l'esperienza del festival di Sanremo e Paolo Bonolis, direttore artistico conduttore dell'edizione 2009, lo ha convinto a salire sul palco dell'Ariston per suonare come padrino di Arisa, una delle 'giovani promessè. «Sono contento - ha commentato Luttazzi - accompagnerò Arisa al pianoforte in un quartetto, con chitarra, basso e batteria».

Intanto anche il festival di Sanremo si adegua alla crisi economica. Quest'anno infatti non ci saranno le consuete prove domenicali al teatro Ariston, che ieri sono state annullate. «L'azienda ha chiesto di ottimizzare i costi e abbiamo raggiunto questo obiettivo», ha detto il capostruttura di Raiuno Giampiero Raveggi. «Siamo riusciti a provare secondo il piano che siamo dati - afferma - Ci siamo impegnati a realizzare tutte le prove, con ritmi più serrati nei giorni precedenti, per dare riposo alle squadre e anche per risparmiare sui costi».

Grignani a Udine: «Questa volta rendo omaggio ai miei miti»

Si intitola "Cammina nel sole" il nuovo tour di Gianluca Grignani, che fa tappa a Udine

UDINE Il Teatro Nuovo di Udine ospita stasera, alle 21, uno dei più carismatici cantautori italiani, Gianluca Grignani, che ha saputo scrivere alcune canzoni molto amate. Il "Cammina nel sole tour" è un tour teatrale. «Vedrete una versione riarrangiata di un concerto - spiega Grignani -. La dimensione teatrale mi ha consentito di concentrarmi nella cura delle luci, delle scene, dei suoni e degli arrangiamenti. Ne è uscito un concerto in tre fasi, che si apre in acustico, lascia spazio alle mie interpretazioni di grandi successi di Gaber e di Tenco, e si chiude acustico nell'acustico, con il canto che si fonde con le percussioni o con la chitarra, dove troveranno spazio due miei brani molto noti al pubblico come "Destinazione Paradiso" e "La mia storia tra le dita"».

Da cosa nasce l'esigenza di rivisitare i grandi nomi del passato?

«Ho sempre guardato al passato per scrivere, nomi come quelli già citati o De Andrè, Vasco o Battisti sono stati grandi fonti d'ispirazione da sempre».

Come nascono le sue canzoni?

«Dal suono: da quando ci sono i pc mi sono fatto "la fabbrica del suono" a casa dove compongo. Anche in questo periodo, che sono in tour, lavoro per il nuovo album che vorrei fare uscire prima della fine dell'anno. Per quanto riguarda le parole invece, qualsiasi istante può far scattare l'ispirazione, posso anche essere con gli amici al pub. Trovo che la canzone sia come il vagito di un bambino: un modo per farsi sentire e per esprimersi».

Cos'è per lei la musica?

«La cosa che so fare meglio. Posso giocare a tennis, sciare, viaggiare, cucinare o far di conto, ma la musica è sempre la mia massima espressione».

Sara Del Sal

CONCERTO. IL TOUR HA FATTO TAPPA A TRIESTE

Il circo freak di Capossela incanta il Rossetti

Un lungo viaggio nell'immaginario del cantautore a cominciare dal "Gigante e il Mago"

TRIESTE Vinicio Capossela ha regalato tre ore di magia e uno spettacolo denso e coinvolgente, ieri sera al Politeama Rossetti. Sul palco l'eccentrico cantautore, milanese d'adozione, è accompagnato da molti artisti e dagli "strumenti inconsistenti" che hanno contribuito alla realizzazione del suo ultimo disco "Da Solo", tra questi troneggia la riproduzione di un Mighty Wurlitzer, il "theater organ" indispensabile accompagnamento di ogni impresa fantastica.

Il risultato è un concerto – spettacolo ispirato, nella scenografia e nell'immaginario, non al mondo del circo ma al "side show", ossia a quella tenda che, ai tempi del Barnum, gli veniva messa di fianco. Il "side show", baraccone di fenomeni, con i freaks e gli animali dimenticati da Noè. E così anche il "Solo Show" è uno spettacolo a due teste, divise da un intermezzo da saloon a tinte burlesque: 15 minuti di illusione, da medicine show con pozione magica in vendita. Protagonisti oltre a Vinicio Capossela (pianoforti, chitarre, Mighty Wurlitzer, farfisa, voci), anche Christopher Wonder (il mago de Human Pignata), Jessica Love - The Elastic Lady e i musicisti Glauco Zuppiroli (contrabbasso e ukulele), Zeno De Rossi (batteria e grancassa da banda), Vincenzo Vasi (theremin, vibrafono, marimba, glockenspiel, campionatori e piani giocattolo), Mauro Ottolini (susafono, trombone, bombardino e giocattoli), Achille Succi (saxofono, clarinette e clarinetto basso, giocattoli), Alessandro «Asso» Stefana (chitarra, banjo, elettronica, autoharp, slide guitar, violinharp). Lo spettacolo inizia tra la gente, con il mago Christopher Wonder con megafono e coriandoli, che apre la valigia e fornisce a Jessica Love - The Elastic Lady, il materiale per stupire il primo pubblico esterno. Giganti, mangiafuoco ed intrattenimento in puro stile Barnum (il circo di fine 800), luna park e saloon da Far West. Sul palco, troneggia l'insegna ipnotizzante "Da Solo Show", e i disegni del fumettista Davide Toffolo (Tre Allegri Ragazzi Morti). Dell'incontro e della collaborazione con Capossela, Toffolo ha commentato: «Mi è venuta la caposselite. Cioè la tendenza a crearmi attorno il mio circo». Un circo talmente ricco e pieno di emozioni e colori, che ci vuole un po'per metabolizzarlo.

Vinicio Capossela al Rossetti (Foto Giovannini)

L'apertura del concerto è affidata al singolo "Il Gigante e il Mago". Capossela saluta il pubblico parlando di Trieste come «l'ascella d'Italia», cita San Giusto, la Scala dei Giganti, il Pupkin Kabarett e «l'odore del caffè». Poi è musica, con "In clandestinità", "Parla piano" e "Una Giornata perfetta". Tutta la prima parte dello spettacolo verte sull'ultimo disco. Canzoni dalle atmosfere intimiste e sospese nel tempo: è buio e Vinicio invita il pubblico a non scattare foto per non rovinare l'atmosfera. Dopo l'intervallo, comincia una seconda parte in cui la scaletta pesca invece dai precedenti lavori. "Bardamù", "Maraja" "Con una Rosa", "Brucia Troia": l'atmosfera si fa molto più movimentata. Nella seconda parte, Vinicio si rinchiude in una gabbia. Ingabbiato in quello che il pubblico da lui si aspetta: per esempio l'interpretazione dei cavalli di battaglia che a lui sono ormai venuti un po'a noia. In finale, dopo i bis, ancora un accenno a "Il Gigante e il Mago", per chiudere il cerchio. Dopo tre ore, si esce dal Rossetti un po'tutti con la caposselite. Acuta.

Elisa Russo

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Il pianista Schiff stasera a Trieste

TRIESTE "Der Genius von J. Haydn", ovvero un appassionato omaggio al genio compositivo di Joseph Haydn: sarà questo il filo conduttore del concerto del grande pianista ungherese András Schiff, in programma questa sera al politeama Rossetti di Trieste (ore 20.30), nell'ambito della stagione della Società dei Concerti. La serata riserva dunque pagine scelte da Haydn.

RIPARTE LA RASSEGNA

Il Verdi inaugura gli "aperitivi" con il suo Quartetto d'archi

TRIESTE Se l'anno appena trascorso si è chiuso con la certezza dei pesanti tagli al Fus che si ripercuoteranno, nel prossimo biennio, sulla quasi totalità delle fondazioni liricosinfoniche italiane, è notizia di qualche giorno fa la disponibilità del ministro Bondi a riprendere il dialogo e, soprattutto, a far pressioni sul collega Tremonti per rivedere le cifre e trovare una soluzione che non comprometta definitivamente la gestione del patrimonio musicale italiano. Resta il fatto che si respira aria di recessione e, proprio per questo, ogni iniziativa volta a lanciare un segnale di ottimismo che testimonia la voglia di andare avanti acquista un indubbio valore aggiunto, tanto più alto quanto più profonda è la crisi. Si colloca in quest'ottica la ripresa dei concerti primaverili e dei concerti-aperitivo fortemente voluta dalla direzione del Teatro Verdi. Con i contributi dello Stato, Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste e in collaborazione con "Illy", i primi a partire sono stati gli aperitivi ospitati, come di consueto, nella Sala del Ridotto, ieri mattina riempitasi di pubblico per l'inaugurazione affidata al Quartetto d'archi e pianoforte del teatro lirico Verdi Trieste. L'ensemble - Stefano Furini violino, Mario Leotta viola, Tullio Zorzet violoncello, Angelo Colagrossi contrabbasso, Roberta Torzullo pianoforte- si è cimentato, con ragguardevoli risultati, nella lettura del "Quintetto in la magg.D667 op.114 - La Trota", pagina schubertiana di solida fama costituita da una struttura simmetrica di ampio respiro articolata in cinque movimenti nati come variazioni sul tema del lied "Die Forelle". Apparso suggestivo nell'impasto timbrico, sostenuto da eloquente capacità dialettica e incisivo approccio ritmico, il complesso si è messo in luce per un vivido slancio esecutivo e un'ispirazione d'indovinata poesia che il pubblico ha accolto con calorosi e prolungati applausi.

Il prossimo aperitivo, domenica 29 marzo ore 11, è affidato al Duo Rossini - Jacopo Francini violoncello e Mauro Muraro contrabbasso- che proporrà una selezione di pagine rare del repertorio settecentesco italiano.

Patrizia Ferialdi

REALITY. ANDRÀ ALLA FATTORIA

Licenziata l'hostess del Grande Fratello

ROMA La direzione del personale di Alitalia ha inviato la lettera di licenziamento alla hostess Daniela Martani, che era stata concorrente del Grande Fratello ed aveva lasciato la casa per difendere il posto di lavoro. Ma l'ormai ex hostess Alitalia non resterà disoccupata a lungo. Sono già state avviate da tempo trattative per partecipare al nuovo reality di Canale 5 La Fattoria, condotto da Paola Perego e in programma da domenica 8 marzo.

Daniela Martani. Aver lasciato la casa del Grande Fratello non è bastato: l'Alitalia l'ha licenziata

Il nome della Martani è nella lista dei probabili, ed era condizionato alla ripresa del suo lavoro come assistente di volo. Eliminato il problema, la Martani dovrebbe partire per Paraty, a Sud di Rio de Janeiro in Brasile, per tentare la vita dei contadini insieme a Fabrizio Corona, Lele Mora, Marina Ripa di Meana, la vedova Funari e altri personaggi dello spettacolo.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Prolusione all'opera NORMA di V. Bellini a cura di Alessandro Taverna. Trieste, Sala Victor de Sabata, ridotto del Teatro Verdi, martedì 17 febbraio, ore 18. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «NORMA». Musica di V. Bellini. Teatro Verdi, venerdì 20 febbraio, ore 20.30 (turno A); sabato 21 febbraio, ore 16 (turno F); martedì 24 febbraio, ore 20.30 (turno B); giovedì 26 febbraio, ore 20.30 (turno C); sabato 28 febbraio, ore 17 (turno S); domenica 1.o marzo, ore 16 (turno D); martedì 3 marzo, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. È iniziata la prevendita di abbonamenti e biglietti per tutti i concerti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Oggi riposo. Domani ore 16.30 «DITEGLI SEMPRE DI SÌ» di Eduardo De Filippo. Con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo, Lorenzo Gleijeses e Gigi De Luca. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

TEATRO MIELA - PUPK'nJAZZ. I lunedì jazz al teatro Miela - Oggi, ore 21.30: «CHRISTY DORAN'S NEW BAG» un terreno perfetto di incontro fra idée, stili, linguaggi e sonorità eterogenee. Bruno Armstad voice, Christy Doran electric & acoustic guitar, Fabian Kuratli drums and percussion, Hans-Peter Pfammater keyboards & electronics, Wolfgang Zwiauer electric bass. Ingresso € 5.

TEATRO MIELA – Made in Miela – Venerdì, ore 21.30: «MINISTRI» in concerto, tour italiano per presentare l'attesissimo nuovo album «TEMPI BUI», mix di spontaneità e arroganza, che siamo pronti a scommettere sarà uno degli album migliori dell'anno. Ingresso unico € 10, in prevendita € 8, presso la biglietteria del teatro, dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 24 febbraio: JANINE JANSEN violino, ITAMAR GOLAN pianoforte, in programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Franck, Ravel.

Giovedì 26, venerdì 27 febbraio: Ottavia Piccolo in «LA COMMEDIA DI CANDIDO» di Stefano Massini.

«PICCOLI PALCHI» – Rassegna per famiglie: domenica 22 febbraio, ore 16.00, «PAROLE MATTE», per bambini dai 3 anni. Ingresso unico € 5. Biglietti presso la biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Oggi biglietteria chiusa. Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

26 febbraio, ore 20.45. DONOVAN in concerto, esclusiva regionale. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO 08-09

Stasera ore 21, Teatro Palamostre: I GIGANTI DELLA MONTAGNA di Luigi Pirandello, con Sandro Lombardi e Iaia Forte, regia Federico Tiezzi. Info e prevendita: biglietteria ScenAperta Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato, dalle 16 alle 19.

Dal 18 al 21 febbraio 2009, ore 20.45, Teatro stabile di Firenze MICHELINA di Edoardo Erba con Maria Amelia Monti, Amerigo Fontani, Giampiero Ingrassia regia di Alessandro Benvenuti.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.30, 19.15, 22.00
di David Fincher, con Brad Pitt, Cate Blanchett. Candidato a 13 Oscar. Proiezione digitale.

■ ARISTON

VUOTI A RENDERE 16.00
dal regista di Kolia Jan Sverak

Rassegna cinematografica in collaborazione con il Goethe Institute: Ernest Lubitsch in Berlin
NON VORREI ESSERE UN UOMO 18.00

LA PRINCIPESSA DELLE OSTRICHE 20.00
V.o. sott. it. ingresso 3 €

MILK 21.00
di Gus Van Sant, con Sean Penn. Ultimi giorni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.00, 17.00, 19.00, 20.30, 22.00
con Brad Pitt e Cate Blanchett. Candidato a 13 premi Oscar. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 19.00, 22.00.

VENERDÌ 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.10
Remake del classico del 1980.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
dalla celebre canzone di Claudio Baglioni.

EX 15.45, 18.00, 20.10, 22.20
con Alessandro Gassman, Fabio De Luigi, Nancy Brilli. Dal regista di «Notte prima degli esami».

SPACE CHIMPS - MISSIONE SPAZIALE 15.50
Animazione.

OPERAZIONE VALCHIRIA 20.00, 22.15
con Tom Cruise.

REVOLUTIONARY ROAD 17.40, 22.00
con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 16.00, 18.00, 20.00
In esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

AUSTRALIA 16.15
con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

RELIGIOLUS 18.45, 22.15
dal regista di «Borat» un provocatorio e turbolento viaggio spirituale.

ITALIANS 20.30
con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 15.30, 18.10, 20.45
con Brad Pitt, Cate Blanchett. Candidato a 13 Oscar.

IL DUBBIO 15.30, 17.10, 20.30, 22.15
con Meryl Streep, Philip S. Hoffman. Candidato a 5 Oscar.

FROST/NIXON - IL DUELLO 18.15, 20.15, 22.15
di Ron Howard, con Sam Rockwell. Candidato a 5 Oscar.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 18.50
con Jessica Biel. Una deliziosa commedia di Noel Coward.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

EX 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Claudio Bisio, Claudia Gerini, Silvio Orlando.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

REVOLUTIONARY ROAD 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Kathy Bates.

OPERAZIONE VALCHIRIA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Tom Cruise, Kenneth Branagh.

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 16.45
Dalla Disney il divertimento assicurato!

■ SUPER

NIRVA ANAL 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.45, 20.40

EX 17.40, 19.50, 22.00

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 17.30, 20.00, 22.00

OPERAZIONE VALCHIRIA 17.45, 20.00, 22.10

Oggi e domani Rassegna Kinemax d'autore:
STELLA 17.45, 20.00, 22.00
di Sylvie Verheyde. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 18.00, 21.00

EX 17.50, 20.00, 22.10

VALZER CON BASHIR 17.45, 20.00, 22.00
(Ingresso unico 4 €)

I PIU' VENDUTI IN FVG

DATI DI VENDITA FORNITI DALLE LIBRERIE:
• MINERVA • EINAUDI
• NERO SU BIANCO • TRANSALPINA
• FELTRINELLI • FRIULI (UD)
• MINERVA (PN) • GORIZIANA (GO)

NARRATIVA ITALIANA

1. **Un sabato con gli amici** - A. Camilleri (Mondadori)
2. **Qui è proibito parlare** - B. Pahor (Fazi)
3. **Il suggeritore** - D. Carrisi (Longanesi)
4. **Venuto al mondo** - M. Mazzantini (Mondadori)
5. **Il giorno prima della felicità** - E. De Luca (Feltrinelli)

SAGGISTICA

1. **La notte che Pinelli** - A. Sofri (Sellerio)
2. **Il pane di ieri** - E. Bianchi (Einaudi)
3. **Dalmazia** - D. Alberi (Lint)
4. **Quanto vale un uomo** - E. Kernovskaja (Bompiani)
5. **Gomorra** - R. Saviano (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1. **La regina dei castelli di carta** - S. Larsson (Marsilio)
2. **Uomini che odiano le donne** - S. Larsson (Marsilio)
3. **Le campane bicetre** - G. Simenon (Adelphi)
4. **Metà di un sole giallo** - N. Adichie (Einaudi)
5. **Twilight** - S. Meyer (Fazi)

NELLE "CAMPANE DI BICÊTRE"

La discesa nel limbo di un uomo potente raccontata da Simenon

Il romanzo scritto nel '62 ruota attorno alla malattia del più influente direttore di giornale di Parigi

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non stava lì a tormentarsi per mesi, Georges Simenon. Quando voleva scrivere una storia, sbrigava in fretta la pratica. Pochi mesi e il manoscritto era pronto. Poi lui, che senza ombra di dubbio può essere considerato uno degli scrittori più bulimici e geniali della storia della letteratura, passava ad altro. Inventava nuove trame, nuovi intrighi.

C'è un romanzo, però, a cui **Georges Simenon** dedicò una lunga fase di preparazione. Si intitola **"Le campane di Bicêtre"**, prese forma nell'autunno del 1962 e uscì in volume l'anno seguente. Adesso ritorna nelle librerie nella nuova traduzione di Laura Frausin Guarino per **Adelphi (pagg. 261, euro 19)**, a vent'anni dalla morte dello scrittore.

In ogni libro, Simenon riesce a stupire anche i suoi lettori più affezionati. Ma questa volta lo scrittore nato a Liegi nel 1903, e morto a Losanna nel 1989, va molto più in là. Perché si confronta con un tema che ha appassionato gli autori più bravi: l'impalpabilità del successo, l'inutilità della fama. Nelle "Campane", il direttore del principale quotidiano di Parigi riprende conoscenza in una stanza dell'ospedale di Bicêtre. Soltanto dopo un po', e grazie all'aiuto di chi gli sta attorno, riesce a capire come mai è finito lì. Mentre era a cena nella saletta privata del Grand Véfour, uno dei ristoranti più esclusivi, si era sentito male. I suoi amici, la crema della società francese, lo avevano trovato dopo un po' in bagno, privo di conoscenza.

Per René Maugras inizia la lunga, inesorabile discesa nel limbo. Lì, in quella stanza d'ospedale, non è più l'uomo di prestigio. Non è più il giornalista riverito e temuto. Deve stare alle regole degli altri. Deve pensare a recuperare la funzionalità del braccio, che adesso non risponde alle sue sollecitazioni. E della gamba, che non sa più sostenere il suo peso. In più, attorno a lui si materializzano figure che di giorno in giorno diventano sempre più presenti, sempre più indispensabili. Come la signorina Blanche, la graziosa infermiera che lo assiste, lo rincuora, lo sprona a galoppare verso la guarigione.

Maugras è costretto a prendere le misure di un nuovo ritmo di vita. Ma, soprattutto, deve abituarsi a essere comandato, a dover dipendere dagli altri. E allora, in lui, si fa strada una domanda: "A che scopo?". Cioè, a che scopo essere diventato un personaggio importante, riverito, temuto. A che scopo aver lavorato per tanti anni a ritmi vertiginosi, senza concedersi mai un po' di tregua. E poi, c'è un altro argomento che tormenta l'ex potente René: sua moglie Lina, una ragazza sbandata che lui ha sposato anche se parecchi anni di differenza li dividevano, si sta lasciando andare a fondo nel gorgo dell'alcolismo e di una vita dissoluta. Non sa resistere all'assenza di Maugras, alla mancanza delle rassicurazioni che le forniva.

Mai Simenon aveva dipinto con le parole un ritratto così limpido e, al tempo stesso, così tenebroso. Il suo René Maugras è il più impietoso paradigma della condizione umana.

Sono trascorsi vent'anni dalla morte di Georges Simenon, uno dei grandi del Novecento

SULLA "CARROZZA DI TUTTI"

In viaggio con De Amicis

Dici **Edmondo De Amicis** e tutti, ma proprio tutti, pensano al "Cuore". Perché è inutile negarlo: c'è tutta una generazione di lettori che è cresciuta leggendo le storie della Maestrina dalla penna rossa, della Piccola vedetta lombarda, del ragazzo che cerca suo padre dagli Appennini fino alle Ande. E come dimenticare "Sangue romagnolo", "L'infermiere di Tata", "Il tamburino sardo", "Il piccolo scrivano fiorentino"?

Eppure, De Amicis non è soltanto "Cuore". Grazie all'appassionato lavoro di ricerca di Elvio Guagnini, docente di Letteratura italiana all'Università di Trieste, adesso possiamo scoprire un libro dello scrittore nato a Oneglia nel 1846, e morto a Bordighera nel 1908. Si intitola **"La carrozza di tutti"**, lo pubblica **De Ferrari** di Genova **(pagg. 319, euro 18)**. Si tratta di un libro di viaggio, uscito nel 1899, un anno prima che inizi il Novecento, con tutte le rivoluzioni e gli orrori che si è portato dietro.

De Amicis, nel 1896, percorse le quindici lunghe linee tranviarie che attraversavano Torino viaggiando a bordo delle vetture ancora trainate da cavalli. Prima, quindi, che entrassero in servizio i tram elettrici. E decise di raccontare questa sua esperienza in un testo che è difficile definire: romanzo, racconto di viaggio urbano, guida, inchiesta? Certo, il fascino della prosa dell'autore di "Cuore" lascia il segno. E questo libro, anche a distanza di oltre un secolo, mantiene intatto tutto il suo fascino.

IL BUON MARITO

Precious Ramotswe, titolare della prima agenzia investigativa femminile del Botswana, ha sempre molte gatte da pelare. Suo marito, il signor JLB Matekoni, vuole mettersi alla prova come investigatore e sentirsi protagonista. Una nuova avventura della Miss Marple africana.

Il buon marito
di Alexander McCall Smith
Guanda, pagg. 234, euro 15,00

L'AMORE E LA DONNA AL TEMPO DEI MITI

Partendo dalle antiche statuette paleolitiche - idoli femminili, caratterizzati ora da fianchi stretti e seni piccoli, ora da seni voluminosi e fianchi ampi - l'autore segue e ricollega le diverse signore dell'amore e della fecondità che hanno accompagnato la storia dell'umanità.

La donna e l'amore al tempo dei miti
di Arturo Schwarz
Garzanti, pagg. 277, euro 19,60

LA MUSICA DI PITAGORA

Pitagora e il suo famoso teorema sono universalmente noti, ma sulla sua vita, il suo pensiero e la storia della scuola da lui fondata le notizie sono vaghe. In questo libro Kitty Ferguson restituisce ora nuova vita a uno dei più misteriosi sapienti dell'antichità, che i suoi discepoli chiamavano "il divino".

La musica di Pitagora
di Kitty Ferguson
Longanesi, pagg. 414, euro 19,60

L'ULTIMO ORACOLO E IL SEGRETO DEI NAZISTI

"L'ultimo oracolo" è il quinto romanzo della serie "Sigma Force", Siamo a Washington, un senzatetto si avvicina a Grayson Pierce, allunga una mano... e muore, colpito alla schiena. È l'inizio di un'avventura che porta a un misterioso esperimento avviato dai nazisti.

L'ultimo oracolo
di James Rollins
Nord, pagg. 460, euro 18,60

I PIU' NOLEGGIATI IN FVG

DATI FORNITI DA:
Via col Video (Trieste)
Video House (Trieste)
Blockbuster (Udine)
Da vedere (Pordenone)
Videosonik (S. Canzian d'Isonzo - Gorizia)

FILM PER TUTTI

1. **Mamma mia!** - di Lloyd (Universal Picture)
2. **Hancock** - di Berg (Sony Pictures)
3. **Sfide senza regole** - di Avnet (Mondo Home)
4. **Babylon A.D.** - di Kassovitz (Mondo Home)
5. **Il cavaliere oscuro** - di Nolan (Warner)

FILM PER RAGAZZI

1. **Wall-E** - di Stanton (Video System)
2. **Star Wars - The Clone Wars** - di Filoni (Warner)
3. **Kung Fu Panda** - di Stevenson/Osborne (Paramount-Dreamworks)
4. **Le cronache di Narnia** - di Adamson (Walt Diseny)
5. **Trilli** - di Raymond (Walt Disney)

PARODIA DEL CINEMA AMERICANO

Ben Stiller e la strana guerra nel Vietnam

Sul set anche Tom Cruise nell'apparizione più divertente della sua carriera

di CRISTINA BORSATTI

Ben Stiller, regista e attore di "Tropic Thunder"

Non era ancora così famoso Mr. **Ben Stiller** quando, nel 1994, decise di mettersi dietro una macchina da presa per girare "Giovani, carini e disoccupati" (oggi distribuito dalla Universal). Già allora non poté resistere alla tentazione di dirigere anche se stesso. Noto attore comico. Ai più per le sue esilaranti performance al fianco di Bob De Niro in "Ti presento i miei", "Mi presenti i tuoi?". Ma anche Re Mida di Hollywood, capace di trasformare in oro ogni pellicola che ha deciso di interpretare (o dirigere). Esce in questi giorni l'ultima sua fatica (si fa per dire), micidiale parodia di quel cinema mainstream che ha reso celebre il cinema americano contemporaneo. **"Tropic Thunder"** (titolo proposto dalla Paramount) sbeffeggia senza pietà l'action movie, portando sullo schermo una troupe cinematografica intenta a realizzare un film di guerra nella giungla vietnamita. Stiller dirige e recita, al fianco di Jack Black e Robert Downey Yr. Invita sul set anche Tom Cruise che non si tira indietro, e gli regala l'apparizione più divertente della sua carriera. In fondo, Ben Stiller l'aveva già scelto in passato come oggetto della sua satira. Parodiando a teatro (altra sua grande passione) "Il colore dei soldi" e interpretando proprio il belloccio di "Mission Impossible". Se volete ridere dall'inizio alla fine, "Tropic Thunder" è il film che fa per voi.

Mai troupe così strampalata ha messo piede sul grande schermo. Certo, di personaggi demenziali, Stiller ne aveva già confezionati. Il suo Derek Zoolander, diretto nel 2003, non ha precedenti né eguali. Ben Stiller, anche responsabile della sceneggiatura, descrive il mondo della moda (delle passerelle e dei modelli) con estrema irriverenza. Derek, il tre volte modello dell'anno di VH1 deve fronteggiare l'hippie-chic Hansel (Owen Wilson) e il diabolico guru della moda Mugatu (Will Ferrell). "Zoolander" (distribuito in un nuovo cofanetto a breve dalla Paramount) conferma il talento comico della coppia Stiller-Wilson, già collaudata da Wes Anderson con "I Tenembaum". Occhio alla "magnum", espressione difficile da dimenticare. Tra i titoli diretti dall'attore figura anche "Il rompiscatole (Sony Pictures), grazie al quale nel 1996 Stiller dirige Jim Carrey e la sua faccia di gomma.

Più numerosi i film che lo hanno visto solo recitare, a partire da "L'impero del sole" di Steven Spielberg, il suo debutto davanti ad una macchina da presa, attualmente distribuito dalla Warner Home Video. Il successo arriva quasi un decennio dopo, grazie a "Tutti pazzi per Mary" (20th Century Fox) che conforma i tratti del suo personaggio. Impacciato e comicissimo tenero innamorato, sfortunato ma non troppo, abbastanza bello da piacere alle donne perché capace di farle ridere di brutto. Così in "E alla fine arriva Polly" (Universal), così ne "Lo spaccacuori" (Paramount). Così famoso da avere a suo nome una sfilza di cofanetti (almeno tre Ben Stiller Collection). Tra un paio di settimane **uscirà l'ultimo della serie: "Ben Stiller - La collezione bella bella. In modo assurdo".** Quattro film riuniti dalla Paramount in un unico collage assurdamente comico. Da "Zoolander" allo "Spaccacuori", passando per "Ti presento i miei" e sequel, commenti audio, scene eliminate e papere sul set. Oltre otto ore di risate.

RIVOLUZIONARIO FILM DI FANTASCIENZA

Wall-e, lo Charlot del futuro

Il robottino Wall-e

Wall-e, che si pronuncia "Uolli", è l'ultimo robot rimasto sulla terra dopo che gli umani l'hanno abbandonata perché invasa dai rifiuti. Si sono dimenticati di spegnerlo e lui continua a fare quello per cui è stato costruito: comprimere e ammassare immondizia. Ma "Wall-e" è anche e soprattutto uno dei più rivoluzionari film di fantascienza mai visti (realizzato con un unico gigantesco punto di riferimento: "2001: Odissea nello spazio") . L'ennesimo capolavoro firmato Pixar (il nono della serie, e ad oggi il migliore), capace di cambiare il modo in cui viene imitata la macchina da presa e le sue lenti nell'animazione digitalizzata. I robot non sono entità da combattere, hanno sentimenti e valori propri, protagonisti di una trama autonoma rispetto a quella che coinvolge gli umani. Ricorda R2-D2 di "Guerre Stellari" il tenero robottino protagonista. Non parla (il film è quasi completamente muto), ma si fa capire attraverso gesti ed espressioni.

È un piccolo Charlot, operaio alienato che sogna un domani migliore guardando il cielo stellato. Sottili citazioni di cui il film, cinema che omaggia il cinema, è straordinariamente ricco. Andrew Stanton torna a raccontare un'odissea d'amore, dopo quello straordinario road movie acquatico che è stato "Alla Ricerca di Nemo", sostituendo alla vastità dell'oceano la profondità dello spazio. L'educazione sentimentale, questa volta è però affidata alle visioni ripetute di un classico del genere musical. Un film davvero imperdibile, che la Buena Vista Home Entertainment propone in due versioni. Disco singolo o cofanetto a disco doppio, entrambe da collezione. Contenuti speciali nell'una e nell'altra, libri animati e una serie di splendidi cortometraggi.

NESSUNA VERITÀ

Le ricerche della Cia hanno come oggetto un'ondata di attacchi terroristici. Roger Ferris è l'agente operativo sul campo. Ed Hoffman è la sua mente a centinaia di chilometri di distanza. Occhi puntati dal cielo, satelliti a cui non sfugge nulla, o quasi. Tra fantasia e realtà.

Regia di Ridley Scott
con Leonardo Di Caprio e Russell Crowe
Warner Home Video - Durata 123'

ANG LEE COLLECTION TRE CAPOLAVORI

Tre capolavori del cinema di Ang Lee. Dall'Hong Kong anni Quaranta di "Lussuria-Seduzione e tradimento" ai pascoli di "Brokeback Mountain, passando per gli abili guerrieri di "La tigre e il dragone".

Regia di Ang Lee
con Heath Ledger e Jake Gyllenhaal
01 Distribution Home Entertainment - Durata: 405'

MANUALE D'AMORE 1 E 2

Tutti in un unico cofanetto, per un totale di otto episodi con il pallino per l'amore. Istruzioni per l'uso dai tredici ai novantanove anni, per riflettere, per ridere e per incontrare buona parte degli interpreti del cinema italiano. Passione, tradimento, innamoramento.

Regia di Giovanni Veronesi
con Carlo Verdone e Luciana Litizzetto
Medusa Video - Durata: 230'

RAI REGIONE

Radiomatavilz si congeda ultima settimana del cabaret

Ultima settimana per Radiomatavilz, cabaret quotidiano di Emanuela Grimalda e Alessandro Fullin, da oggi alle 11.03. E proseguono le trasmissioni quotidiane in lingua friulana, alle 12.20 e alle 15.15.

Alle 11.09 Radio ad occhi aperti, dopo l'aggiornamento sulle condizioni meteorologiche, tratta di risparmio energetico riguardo all'edilizia, focalizzandosi sugli incentivi agli interventi in materia di riqualificazione degli immobili. Nel pomeriggio si parla della sindrome da edificio malato e delle patologie connesse alla permanenza in luoghi di lavoro non salubri. Alle 14.05 ancora una puntata di Storie del '900: Giuditta Giraldi ricorda le vicende della sua famiglia, e l'impegno nella Resistenza quale staffetta partigiana. Alla storia del Parlamento europeo a trent'anni dalla sua nascita è dedicata la mattina di domani. Carolina Luzzatto, giornalista e irredentista, è la Donna a nord est che Margherita Reguitti e Antonella Gallarotti presentano nel pomeriggio. A seguire, Federico Rossi per la rassegna "In file 2009".

Mercoledì alle 11 Guido Silvestri, in arte Silver, popolare creatore di Lupo Alberto, presenta l'evento organizzato a Udine nell'ambito della campagna nazionale "Perché non accada" contro la tendenza a considerare l'iperattività infantile come una malattia da contrastare con i farmaci. Nel pomeriggio si parla, fra l'altro, di progetti comunitari che coinvolgono l'associazione Rue e la regione. Dall'armadillo alla genetica: le teorie darwiniane a 200 anni dalla nascita del padre dell'evoluzionismo. Se ne parla giovedì alle 11 con diversi studiosi. Nel pomeriggio le rubriche Periscopio e Jazz e dintorni. Venerdì alle 11.10 Miriam Mafai racconta il suo libro "Pane nero". e Dorica Makuc autrice del volume "Le nostre ragazze vanno in Germania". Due gli argomenti della rubrica musicale: la presentazione della Norma di Bellini in scena al Verdi di Trieste ed un excursus nel futurismo musicale a cent'anni dal famoso manifesto di Marinetti. Libri a Nord est sabato alle 11.30 tratta di letteratura slovena a Trieste con il libro di Marija Pirjevec L'altra anima di Trieste. Nella seconda parte Gli anni delle toghe di Antonio Franchini, penalista veneziano, e Giuseppe Pietrobelli. Domenica alle 12.08 8° puntata de El Campanon.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10
DECRETO SICUREZZA

Il governo «cattivo» con gli immigrati e la denuncia di Famiglia Cristiana: nella salute, nella scuola e nel lavoro rischiamo un apartheid all'italiana? L'Infedele metterà a confronto gli autori del decreto sicurezza e i loro critici.

RAITRE ORE 10.00
I VERI AMICI

In una società frenetica e tecnologica come quella in cui viviamo, che valore diamo all'amicizia? Esistono ancora i «veri» amici? Ne parleranno con i loro ospiti Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati nel corso della puntata di «Cominciamo Bene».

RAIDUE ORE 00.20
OBIETTIVO SANREMO

Il discusso brano di Povia o quello sensuale della Zanicchi, la canzone di Pupo o la ballata di Tricarico. «Scorie» su Raidue punta l'obiettivo su Sanremo. Quali di queste canzoni finiranno nel mirino di Nicola Savino?

RAIUNO ORE 14.10
CIONFOLI A FESTA ITALIANA

Giuseppe Cionfoli, Daniel McVicar, Sabina Negri, Rosalia Misseri, saranno fra gli ospiti di Caterina Balivo a Festa Italiana. In occasione del Festival di Sanremo, a partire da oggi Festa italiana quotidianamente riserverà uno spazio alla kermesse canora.

I FILM DI OGGI

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE
di Federico Moccia con Raoul Bova, Michela Quattrociocche, Veronica Logan.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2008)
SKY 1 8.00
Alex non si dà pace da quando è stato lasciato dalla fidanzata. L'incontro con Niki, però, gli cambierà la vita. Peccato che lei sia più giovane di lui di vent'anni, frequenti l'ultimo anno di liceo e viva ancora con i genitori.

LA TIGRE
di Hugo Fregonese con Stewart Granger, Anthony Steel, Barbara Rush, I.S. Johar.
GENERE: AVVENTURA (GB, 1958)
RETE 4 16.25
Fatto prigioniero durante la guerra, Harry Black ha perso una gamba in campo di concentramento per colpa di un compagno vigliacco. Finito il conflitto Harry riprende il mestiere di cacciatore professionista per dare la caccia alle tigri che minacciano i villaggi dell'India.

GENITORI IN BLUE-JEANS
di Camillo Mastrocinque con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Scilla Gabel.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1960)
LA 7 3.05
Nella Roma bene molte persone frequentano la rinomata sartoria di Peppino, che rifiuta tutte le proposte di matrimonio. Mario vive con i soldi della moglie Lisa, che ha un negozio di biancheria per signora; Renzino continua a cercare avventure con le ragazze...

ASSASSINIO SUL TEVERE
di Bruno Corbucci con Tomas Milian, Roberta Manfredi.
GENERE: POLIZIESCO (Italia, 1979)
RAIUNO 3.15
Socio della Famiglia Tiberina, associazione a delinquere, è trovato ucciso con un pugnale nella schiena. Il commissario Nico Giraldi, alla sua sesta avventura cinematografica, indaga. Sotto le spoglie della detective story si nasconde una commedia popolaresca.

IN LINEA CON L'ASSASSINO
di Joel Schumacher con Colin Farrell, Kiefer Sutherland, Forest Whitaker.
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)
ITALIA 1 21.10
Stu Shepard, mediocre procuratore di starlettes, chiama da una cabina di Manhattan la sua giovane amante. Dopo aver riattaccato la cornetta, il telefono squilla: Stu risponde, e all'altro capo una voce gli intima di non riattaccare, perché è sotto il tiro di un fucile a precisione.

APPUNTAMENTO AL BUIO
di James Keach con Chris Pine, Eddie Kaye Thomas, Anjali Jay.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)
SKY 1 15.35
Danny è un ragazzo avvenente e simpatico, amato da tutti, che vive il suo stato di non vedente con filosofia. Le cose potrebbero cambiare se decidesse di sottoporsi a una delicata operazione del tutto sperimentale che gli darebbe (in parte) la vista.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 TELEFILM

> Il bene e il male
Altre due puntate della fiction: "Amici" e "Oltre il dubbio".

23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 Le idee
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Un Mondo a colori - Speciale.
02.40 Rainotte
02.41 SuperStar
03.15 Assassinio sul Tevere. Film (poliziesco '79). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian.

RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
07.01 Lilo & Stitch
07.25 Huntik
07.50 Shaun vita da pecora
07.55 Sandokan le due tigri
08.25 A scuola con l'Imperatore
08.50 Pororo il piccolo pinguino
09.00 Harry e i dinosauri nel magico secchiello blu
09.10 Pucca
09.30 Protestantesimo
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 X Factor.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 MUSICALE

> X Factor
Altro giro, altra eliminazione, nel progranmma con Simona Ventura.

23.45 Tg 2
00.20 Scorie. Con Nicola Savino.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Sorgente di vita
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Tg 2 Costume e società
02.30 Un posto tranquillo 2. Film Tv ('03). Di Luca Manfredi. Con Lino Banfi.
03.00 Cercando cercando
03.25 Tg2 - Storie
04.15 NET.T.UN.O.

RAITRE

07.30 TGR
08.00 Rai News 24 Morning News
08.15 Cult Book
08.25 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3 - Rai Sport Notizie
12.25 Tg 3 Shukran.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 TG3 Flash L.I.S.
15.15 Trebisonda.
15.20 Serious Desert
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'

> Chi l'ha visto?
Tra le persone scomparse si cercano i figli di un soldato inglese.

23.10 Replay. Con Marco Civoli.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
02.15 Nella profondità di Psiche.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Alcuni minuti di musica popolare
20.30 TGR
20.50 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.00 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
10.10 Febbre d'amore
10.30 Saint Tropez - Viva l'avventura
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.35 Vie d'Italia
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.46 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri.
16.25 La tigre. Film (commedia '58). Di Hugo Fregonese. Con Stewart Graner.
18.35 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 ATTUALITA'

> Password
Nuovo programma di approfondimento giornalistico con Emilio Fede.

23.20 Il partigiano Moulin. Film (guerra '03). Di Pierre Aknine. Con Francis Huster, Patrick Catalifo, Aladin Reibel.
01.20 Tg 4 Rassegna stampa
03.05 Vivere meglio. Con Fabrizio Tecca.
04.15 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.20 Febbre d'amore

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso.
09.55 Grande Fratello Pillole
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.05 Grande Fratello Pillole
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 REALITY

> Grande Fratello
Alessia Marcuzzi cerca di dare un po' d'ordine tra le emozioni della casa.

00.00 R.I.S. 5 Delitti imperfetti. Con Ugo Dighiero, Romina Mondello, Lorenzo Flaherty, Fabio Troiano.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Grande Fratello
04.15 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Evviva Palmtown
08.30 Scooby Doo
09.00 Hope & Faith.
09.30 Ally McBeal.
10.20 E alla fine arriva mamma.
11.20 Più forte ragazzi.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.50 Smallville.
16.40 Drake & Josh. Con Drake Bell e Josh Peck.
17.35 Spongebob
17.45 Spiders riders
18.00 Twin Princess - Principessi gemelle
18.15 Spongebob
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

21.10 FILM

> In linea con l'assassino
Un uomo sotto il tiro di un killer.

22.45 RTV - La tv della realtà. Con Melita Toniolo, Raffaella Fico.
00.00 Mai dire Grande Fratello
00.45 Grande fratello Live
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player
03.05 I Soprano.
03.45 Shopping by Night
04.00 Niente dolce, niente zucchero. Film (commedia '93). Di Erik Woreth. Con Isabella Ferrari.
05.20 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Il tocco di un angelo.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Il tetto. Film (drammatico '81). Di Silvio Amadio. Con Fabio Testi, Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno.
16.00 Movie Flash
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell,.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

> L'infedele
Argomenti di attualità e polemiche con Gad Lerner.

23.30 Storia proibita del 900 italiano
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
01.05 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.35 L'intervista
02.05 Star Trek: Deep Space Nine.
03.05 Genitori in Blues Jeans. Film (commedia '60). Di Camillo Mastrocinque. Con Ugo Tognazzi, Sylva Koscina.
05.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

08.00 Scusa ma ti chiamo amore. Film (commedia '08).
09.50 Natale a new York. Film (commedia '06). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Ferilli.
09.55 Hitman - L'assassino. Film (azione '07). Con Timothy Olyphant.
11.55 2 Young 4 me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '07). Di Amy Heckerling. Con Michelle Pfeiffer, Paul Rudd.
13.35 Conversazione con Silvio Muccino
13.55 La prima volta di Niky. Film (drammatico '06). Di Nick Guthe. Con Alec Baldwin.
15.35 Appuntamento al buio. Film (commedia '06). Di James Keach. Con Chris Pine.
17.15 L'allenatore nel pallone 2. Film (commedia '07). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi.
19.05 Hitman - L'assassino. Film (azione '07). Di Xavier Gens. Con Timothy Olyphant, Dougray Scott.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM

> Natale in crociera
Cinepanettone d'antan con De Sica e Michelle Hunziker.

22.55 Il diario di Anna Frank. Film (drammatico '59). Di George Stevens. Con Shelley Winters.
00.40 Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie. Film (commedia '07). Di Zach Helm. Con Dustin Hoffman, Natalie Portman.
02.10 Conversazione con Silvio Muccino
02.15 Sky Cine News
02.30 A Perfect Day. Film (drammatico '05). Di Khalil Joreig. Con Julia Kahwagi.
04.05 Speciale: Oscar Mania

SKY 3

6.05 IL RE DEL SUPERMARKET. Film.
7,45 LA CASA RUSSIA. Film.
9.50 CYRANO DE BERGERAC. Film.
12.15 I FRATELLI SALOMON. Film.
13.50 UN ANNO ECCEZIONALE. Film (2007).
15.40 PAZZO DI TE! Film (2000).
17.15 UNA PAROLA PER UN SOGNO. Film.
19.10 IO E BEETHOVEN. Film (2006)
21.00 BIGLIETTI D'AMORE. Film (1998).
22.55 I FRATELLI SALOMON. Film (2007)

SKY MAX

11.40 Speciale: Osca Mania
12.00 Solar Destruction. Film (azione '08). Di Fred Olen Ray. Con Tracey Gold.
13.40 Speciale: Oscar Nomination 2009
14.00 L'armata delle tenebre. Film (fantastico '93).
15.35 Linea di sangue. Film (giallo '79).
17.25 Fast Track: velocità massima. Film (azione '08). Di Axel Sand. Con Erin Cahill, Andrew W. Walker.
19.10 Blue Steel - Bersaglio mortale. Film (thriller '90). Di Kathryn Bigelow. Con Louise Fletcher.
21.00 Schegge di paura. Film (thriller '96). Di Gregory Hoblit. Con Richard Gere.
23.20 The Delphi Effect. Film (azione '08). Di Ron Oliver. Con Shannen Doherty, Robert Gant, Fraser Brown, John Rh.
01.00 Sky Cine News
01.15 Le colline hanno gli occhi 2. Film (horror '07).

SKY SPORT

07.00 Euro Calcio Show
07.30 Premier League World
08.00 Euro Calcio Show
09.00 Gnok Calcio Show
09.45 Highlights
10.00 Euro Calcio Show
10.30 Sintesi Serie A
13.00 Goal Deejay
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Serie A
14.30 Gnok Calcio Show
15.15 Serie A
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Guarda che lupa
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri Serie A
20.00 Mondo Gol
21.00 Serie A: Inter-Milan
23.00 Mondo Gol
00.00 Guarda che lupa
00.30 Numeri Serie A
01.00 Euro Calcio Show
01.30 Sintesi Serie A
03.00 Guarda che lupa

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 Chart Blast
13.30 Run's House
14.00 Room Raiders
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 MTV Meets Miley Cyrus
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Reaper
21.00 Mtv The Most
22.00 Mtv the Most Videos
22.30 Flash
22.35 The Fabulous Life presents
23.30 Storytellers
00.30 Brand: New Video
02.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.40 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Urban. Con Camilla Cavo.
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Fuori! Born To Escape
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Rapture. Con Rido.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Concerto del pianista Eugeni Ganev
10.25 Novecento contro luce.
11.25 Camper magazine
12.00 Tg 2000 flash
12.40 Ski Magazine
13.10 Olimpionici
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Animali amici miei
14.30 Ritmo in Tour: la tv dei viaggi
15.40 Retroscena, i segreti del teatro
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Super Calcio
19.00 Super Calcio - Triestina
19.30 Il notiziario serale
20.00 Expò Mittel School
20.30 Il notiziario regionale
21.00 Da uomo a uomo. Film (western '67).
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Il direttore incontra
00.00 Debito coniugale. Film (commedia '70).

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Est Ovest
14.35 Tuttoggi scuola
14.55 Alter Eco
15.30 Alpe Adria
15.55 Zoom. Con Edda Viler.
16.25 L'universo è
16.55 Il settimanale
17.25 Istria e... dintorni
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Fanzine
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione. Con a cura di Martina Gamboz.
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi
22.15 Est Ovest
22.30 Programmi in lingua slovena
23.00 Primorska Kronika
23.20 Sportna Mreza
23.55 Vreme

■ Triesteoggi.tv

07.30 Meteo Trieste
07.31 Triesteoggi news 24 mattina
07.45 Programmazione Genius Tv Sky 958
10.00 Genius Magazine Live. Con Massimo Righetto.
12.00 Video musicali a rotazione
14.00 Televendite
19.00 Meteo Trieste
19.01 Triesteoggi news 24
19.15 Tg Tpn Sat
21.30 TPN SAT: Friuliani nel mondo
23.30 I pittori di Genius tv
00.25 Meteo Trieste
00.26 Triesteoggi news 24
00.45 Tg Tpn Sat
02.45 Videoclip Night

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.30: Radio 1 Sport; 8.38: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io. Sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.45: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.08: Demo; 23.42: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: La vita vissuta di Francesco Cossiga; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Uccidiamo il chiaro di luna; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cominciamo bene; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Marjan Tomsic: Le Saurine, 17.a puntata, segue: Music box; 11: Studio D - Noi e l'economia; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Settimanale degli agricoltori (replica); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine; 15.00: Onda giovane; 17.10: Dizionarietto musicale; 18.00: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.
06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bubbling; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Orto/ Andro Merkù, dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Cordialmente; 22.00: Dee giallo; 23.00: B side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma triuno triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente poco nuvoloso con temporanei addensamenti alti e stratiformi; dalla serata tendenza ad annuvolamenti più consistenti sulla Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile e addensamenti più cospicui sulla Toscana in serata. **SUD E SICILIA:** residui addensamenti sparsi specie sulle zone tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso sul settore occidentale. Da nuvoloso a coperto sul resto del settentrione con nevicate sparse anche in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose a quote collinari su Toscana e Marche. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso con residue piogge in intensificazione dalla serata sulle regioni tirreniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

	min.	max.
TRIESTE Temperatura	3,0	7,0
Umidità		25%
Vento		19 km/h da N
Pressione in diminuzione		1020,6
MONFALCONE Temperatura	-2,0	7,6
Umidità		11%
Vento		5 km/h da N-O
GORIZIA Temperatura	-4,6	7,6
Umidità		9%
Vento		12 km/h da N-E
GRADO Temperatura	0,4	7,8
Umidità		24%
Vento		3 km/h da N-O
CERVIGNANO Temperatura	-4,5	8,4
Umidità		24%
Vento		0,0 km/h
UDINE Temperatura	-4,2	7,8
Umidità		13%
Vento		5 km/h da N
PORDENONE Temperatura	-3,1	7,7
Umidità		30%
Vento		3 km/h da S-O

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	-4	12
ANCONA	4	8
AOSTA	np	np
BARI	2	6
BOLOGNA	-3	7
BOLZANO	-1	np
BRESCIA	-5	7
CAGLIARI	0	10
CAMPOBASSO	-3	-2
CATANIA	1	10
FIRENZE	-5	9
GENOVA	3	10
IMPERIA	np	10
L'AQUILA	-2	3
MESSINA	1	7
MILANO	-5	7
NAPOLI	2	8
PALERMO	2	10
PERUGIA	-1	6
PESCARA	2	7
PISA	-3	8
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	3	9
ROMA	2	10
TORINO	-4	6
TREVISO	-1	8
VENEZIA	-4	5
VERONA	-1	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con la possibile formazione temporanea di maggiore nuvolosità sulle zone più settentrionali della regione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile. In serata cielo sereno, inizierà a soffiare Bora forte sulla costa e farà più freddo.
TENDENZA. Sereno o poco nuvoloso, soffierà Bora specie sulla costa, temperature in calo.

OGGI IN EUROPA

Un sistema perturbato raggiungerà il mare del Nord e l'Europa centrale portando ancora delle nevicate fino a basse quote su alcune zone dell'Europa centrale. I venti freddi sull'Italia si indeboliranno decisamente, ma le temperature sul nostro paese resteranno basse anche durante la giornata di lunedì. Il freddo resterà intenso anche nel Nord e nell'Est del continente europeo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	9,1	3 nodi S-O	00.33 +17	08.00 -34
MONFALCONE	quasi calmo	8,9	3 nodi S-O	00.38 +17	08.05 -34
GRADO	quasi calmo	8,8	3 nodi O-S-O	00.58 +15	08.25 -30
PIRANO	quasi calmo	9,3	2 nodi S-O	08.28 +17	08.55 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	3	17	LUBIANA	-3	3
AMSTERDAM	-4	5	MADRID	0	18
ATENE	2	np	MALTA	5	10
BARCELLONA	7	14	MONACO	-7	-1
BELGRADO	-1	0	MOSCA	1	1
BERLINO	-4	1	NEW YORK	-4	5
BONN	-8	3	NIZZA	2	11
BRUXELLES	-4	4	OSLO	-17	-6
BUCAREST	-3	7	PARIGI	-4	4
COPENHAGEN	-4	3	PRAGA	-6	-1
FRANCOFORTE	-8	4	SALISBURGO	-4	-2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-4	1
HELSINKI	-7	-6	STOCCOLMA	-7	-2
IL CAIRO	13	25	TUNISI	4	12
ISTANBUL	3	7	VARSAVIA	-2	1
KLAGENFURT	-6	1	VIENNA	-2	2
LISBONA	-3	3	ZAGABRIA	-3	3
LONDRA	3	6	ZURIGO	-12	0

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La stanchezza accumulata nella settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

TORO 21/4 - 20/5

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

LEONE 23/7 - 22/8

Dovrete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittattene, ma con moderazione, la situazione resta, nel suo insieme, complessa. Non stancatevi troppo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Buona la posizione degli astri. Non avete che da disporre per avere successo in tutto quello che farete. Prudenza di spirito durante un incontro fuori programma.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Anche se vi nasceranno nella mente nuove idee valide, non modificate per questo i progetti per la giornata. Sarebbe troppo tardi. Meglio rinviare di qualche giorno.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. I vostri rapporti con gli altri saranno armoniosi e la vostra intesa amorosa serena e affettuosa.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità. Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Lo è la camicia... aperta - **11** Amato o costoso - **12** Volume utile a chi verseggia - **14** Fu rapito dalla ninfe - **15** Poco bilanciato - **16** Canzone ... di Brahms - **17** L'involucro della cartuccia - **20** Soldato fuggito dal suo reparto - **22** Simbolo del cobalto - **23** Fondersi perfettamente - **25** Un tipo di matrimonio regale - **26** Munito di pistola - **27** High Temperature - **28** Le vocali scritte in pace - **29** Pieno di ispidi peli - **32** Le ultime lettere di Rubens - **35** Mio ... a Parigi - **36** Relativo a uno dei genitori - **40** Locali per ricevere gli ospiti - **41** Incitamenti.

VERTICALI: 1 Si portano a Cervinia - **2** Grande città del Maryland - **3** È legale in estate - **4** La fine del racconto - **5** Una provincia della Sardegna - **6** La risposta dell'indeciso - **7** Aeronautica Militare - **8** Antiche monete d'argento - **9** Un famoso eresiarca - **10** La pedana di Riccardo Muti - **13** La fine della serie - **15** Rione popolare di periferia - **17** Europeo di Bruxelles - **18** Un peso in groppa - **19** È un uomo... di parola - **20** Pedina... promossa - **21** Tralcio di pianta rampicante - **22** Sassi levigati - **24** Robert che fu Primo Ministro francese - **30** Uno di Londra - **31** Va e viene dalla cella - **33** Titolo per antichi notai - **34** Scocca a notte fonda - **37** Simbolo dell'arsenico - **38** Centro d'arte - **39** Un po' ozioso - **40** Sud-Ovest.

CAMBIO DI VOCALE (6)
I denti cariati
Sacrificio è portarli
e infatti si fa festa nel levarli.
Beniamino

SCIARADA A SCARTO INIZIALE (4/5=8)
L'elezione di miss Mondo
Per questa prova all'estero si va:
ci vuol buon portamento ed un costume
che consente d'esporre ben le forme,
facendo risaltare la beltà.
Il Biscazziere

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *L'ACCENDINO.*

Biscarto (6/6=6): *CRICCO, STOLLO = CRISTO.*